ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—: Estero Fr. 18.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare a qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — **Uffici:** Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Martedì 27 Settembre 1921 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N 579

La tragica morte dell'on. Di Vagno colpito da tre revolverate

L'on. Vicini gravemente ferito in uno scontro tra fascisti e forza pubblica a Modena

La tragica fine dell'on. Di Vagno

BARI, 26, sera

Ieri sera a tarda ora si divulgò improvvisamente la voce che l'on. Giuseppe Di Vagno, deputato socialista della nostra circoscrizione era stato gravemente ferito a Mola di Bari, dove erasi recato per tenere un comizio.

Dalle prime notizie pervenute durante la notte, si è accertato, infatti, che il giovane parlamentare aveva tenuto nel pomeriggio nella piazza XX Settembre un discorso in un comizio indetto dal partito socialista locale. Terminato il comizio, l'on. Di Vagno in compagnia di due suoi amici prendeva via Loreto, dove era ad aspettarlo una vettura, che doveva condurlo a Conversano, suo paese nativo.

Ad un tratto, sei o sette giovanotti, che si assicura siano concittadini del Di Vagno, alle spalle gli esplosero tre colpi di rivoltella, lanciando anche contro di lui una bomba a mano, che danneggiò gravemente il portone di un caseggiato vicino. L'on. Di Vagno, gravemente ferito alla schiena, potè essere operato ieri sera stessa dal prof. Tarozzi; purtroppo, però, malgrado le pronte cure prodigategli, questa mattina egli è morto in seguito alla peritonite sviluppatasi dopo l'operazione. I proiettili gli avevano forato in più parti l'intestino e la vescica.

La proclamazione dello sciopero generale

L'impressione per il grave fatto è enorme. Questa notte le due Camere del Lavoro di Bari hanno proclamato lo sciopero generale. Alle 10 è stato sospeso anche il servizio ferroviario. I giornali non saranno pubblicati.

Il fatto ha commosso vivamente Bari e l'intera provincia. Il giovane deputato socialista era stimato ed apprezzato, a parte la diversità delle idee politiche, per la sua affabilità, per il suo ingegno fosforescente e la cultura assai varia e solida. Quale il movente che ha armato la mano dei suoi aggressori? Non è facile appurarlo. I socialisti affermano che l'assassinio si debba ai fascisti di Conversano. Da fonte ufficiale questa versione è smentita, per quanto si affermi che i colpevoli siano di Conversano e anzi uno di essi è stato arrestato e altri tre identificati. La polizia è sulle tracce dei latitanti.

Stamane si sono recati a Mola di Bari il questore e il sostituto Procuratore del Re, cav. Ficco. Si sono pure recati in automobile a Mola di Bari gli onorevoli Mininni, Guarnieri e De Vittorio. Costui insieme ad altri socialisti conduce un'inchiesta per conto del partito. Alle ore 15 in automobile sono pure partiti per Mola di Bari l'assessore comunale ing. comm. Nicola de Grecis insieme al prefetto Garrone, al colonnello Marzano e al presidente dell'Associazione della stampa collega Cangiù, che ha pure convocato d'urgenza per domani mattina il consiglio direttivo dell'Associazione stessa.

I festeggiamenti pro ospedale e pubblica assistenza sono stati sospesi ad iniziativa dello stesso comitato che partecipa alla pubblica costernazione per il tragico fatto. Lo sciopero generale è completo e sembra che andrà oltre le 24 ore. Stamane sono partiti gli emissari delle organizzazioni operaie per provvedere all'immediato sciopero in tutti i Comuni.

Ora la salma dell'on. Di Vagno giace in una stanza di ospedale di Mola di Bari. Sul luogo è subito sopraggiunto l'on. Vella, accompagnato da parecchi compagni socialisti. I funerali sono stati stabiliti per domani nel pomeriggio, alle ore 4. Questa notte il cadavere sarà trasportato dalla vicina Mola di Bari, sopra un autocarro concesso dal Comune.

Come si ricostruisce il fatto

Recatici sul posto abbiamo potuto ricostruire tutta la tragica scena. Subito dopo il comizio, che si era svolto nella massima calma dinanzi a qualche centinaio di persone, l'on. Di Vagno, che non si sentiva bene, ha cominciato a passeggiare per via Loreto in attesa della carrozza, la quale doveva trasportarlo a Conversano, dove risiede la sua famiglia. Ad un crocevia, due gruppi di fascisti di Bari, che erano giunti a Mola con una carrozza, si sono diretti contro di lui e da uno di questi gruppi è partita ad un tratto una revolverata, alla quale hanno risposto altre due del secondo gruppo che veniva sopra la strada. L'on. Di Vagno, ferito mortalmente all'addome, alla spina dorsale ed alla vescica, si è immediatamente rivoltato contro gli aggressori, estraendo la rivoltella e tentando di sparare, ma è caduto pesantemente al suolo.

Pochi minuti dopo è stata lanciata una bomba a mano, con l'evidente proposito di far fuggire tutti quelli che potevano accorrere in soccorso del moribondo e perchè gli aggressori potessero scampare dall'ira dei cittadini. L'on. Di Vagno, comprimendosi il ventre con la mano, si è trascinato fino ad un vicino portone, ove ha chiesto ospitalità. Pochi minuti dopo sono accorsi parecchi studenti di Bari che hanno provveduto perchè il colpito venisse trasportato all'ospedale. Subito dopo sono cominciate le ricerche e le operazioni della P. S.. E' stato arrestato uno studente di terza liceale. Così pure è stato arrestato un altro individuo che faceva parte della comitiva. Si è potuto assodare che subito dopo aver saputo che l'on. Di Vagno doveva tener un comizio a Mola di Bari, non meno di una ventina di fascisti di Conversano si sono recati, come abbiano accennato, in carrozza a Mola di Bari. Essi si sono presentati al capo dei fascisti di quella città, ed hanno domandato notizie sulle sorti del comizio. Avutele ed avendo saputo che esso si sarebbe tenuto, se ne sono mostrati irritati, perchè i fascisti di Mola non avevano saputo organizzare una manifestazione di protesta, affinchè il comizio non avesse luogo.

L'opera della polizia

Immediatamente i fascisti si allontanavano per preparare l'agguato che doveva svolgersi come più sopra abbiamo riferito. Fatto sta che al portone della casa segnata col n. 36 di via Loreto, si sono staccati pezzi di pietra viva ed uno di questi ha colpito una donna che è rimasta leggermente ferita ed un ferroviere, il quale accompagnava l'on. Di Vagno ed era della sua stessa fede politica. Quest'ultimo è stato ferito non gravemente ad un braccio e ad una gamba.

Il Consiglio comunale, che ha già pubblicato un manifesto, si unisce questa sera in seduta straordinaria per deplorare ancora una volta questi tragici avvenimenti, la causa dei quali va ricercata nell'odio politico dei vari partiti e che ripetono la loro lontana causa nei movimenti nei quali alcuni mesi fa si ebbe a deplorare il ferimento dello studente diciottenne in Gravalle. Bari si appresta a rendere alla salma dell'on. Di Vagno solenni onoranze. Il cadavere verrà esposto nella sala grande dell'ospedale, trasformata in camera ardente. L'on. Vella in persona, insieme con l'on. Di Vittorio, prepara i funerali, che riusciranno imponenti.

A Conversano, paese di nascita dell'on. Di Vagno, la polizia ha proceduto all'arresto di due aggressori riconosciuti da testimoni oculari. Si chiamano Ernesto Ingravalle, di Francesco, di anni 19, fratello di Michele Ingravalle, ucciso il 30 maggio a Conversano, in un conflitto fra contadini e socialisti, dopo un comizio nel quale aveva parlato l'on. Giuseppe Di Vagno e nel quale fu anche assassinato il presidente della lega dei contadini di Conversano. L'altro è Angelo Bernardi di Antonio, di 19 anni, figlio di un medico. Entrambi sono studenti.

Si è potuto assodare che domenica, nelle ore pomeridiane, a Conversano, in due direzioni, partivano 16 fascisti di quella sezione e si portavano a Mola. Divisisi in due squadre di otto, la prima fu incaricata dell'agguato, l'altra pare che restasse un po' lontana per favorire la ritirata degli amici. La polizia ha identificato altri aggressori che sono latitanti.

Arresti e perquisizioni

Intanto sono stati arrestati i 16 fascisti di Conversano, perchè si ritiene che essi possano fornire alla giustizia particolari importantissimi sul delitto in parola. La sede del Fascio di combattimento di Conversano è stata perquisita dalla polizia con esito negativo.

Il Prefetto gr. uff. Olivieri ha inviato alla vedova dell'on. Di Vagno il seguente telegramma: «Dolentissimo che i miei voti di guarigione per suo marito non siano stati esauditi, pregola gradire mie sentite condoglianze per l'immatura tragica perdita dell'adorato consorte». Anche l'on. Bonomi ha telegrafato al Prefetto, pregandolo di trasmettere le personali condoglianze sue alla vedova e di rappresentarlo ai funerali di domani. In città sono stati affissi diversi manifesti della sezione combattenti, della sezione del partito popolare, della Camera del lavoro sindacale, della frazione socialista, del sindacato ferrovieri italiani. Tutti hanno parole di rimpianto per la perdita dell'on. Di Vagno.

La versione ufficiale

Le disposizioni adottate dall'on. Bonomi

BARI, 26, sera

L'on. di Vagno, proveniente da Roma, si è recato ieri a Mola per tenere una conferenza in occasione dell'inaugurazione della bandiera del circolo socialista ed ha parlato in piazza Venti Settembre senza incidente alcuno. Alle ore 18.30, mentre si accingeva a recarsi a Conversano, è stato fatto segno alle spalle da tre colpi di rivoltella da parte d'individuo non del luogo rimasto finora sconosciuto ed evidentemente spalleggiato da altri forestieri che, visto cadere l'on. Di Vagno e, allo scopo di facilitare la fuga dell'aggressore incutendo panico, hanno esploso numerosi colpi di rivoltella e fatto scoppiare una bomba, riuscendo così tutti a dileguarsi.

L'on. Di Vagno, che ha riportato non lieve ferita all'addome, è oggi spirato. Sono rimasti inoltre non gravemente feriti da colpi di rivoltella il ferroviere Cesare Rucco che occasionalmente trovavasi a passare e certa Maria Roda. Le competenti autorità hanno disposto attivissime indagini per rintracciare i colpevoli ed assicurarli alla giustizia. E' stato già arrestato certo Francesco Roco, di Giuseppe, di anni 23, da Mola, che prima dell'aggressione è stato visto confabulare con forestieri.

La notizia dell'assassinio è stata appresa con commozione e con dolore. La Presidenza del Consiglio ha dato le più severe disposizioni alle autorità locali per assicurare alla giustizia coloro che hanno assassinato il rappresentante della Nazione; l'on. Bonomi ha telegrafato subito al prefetto di Bari perchè esprima alla famiglia del deputato caduto per mano assassina la sua profonda commozione e il suo sincero dolore. Il prefetto di Bari è stato incaricato altresì di rappresentare il Governo al funerale. (Stef.).

L'impressione a Roma

Lo sciopero generale per ora scongiurato

ROMA, 26, sera

Nel pomeriggio di oggi, ad iniziativa degli on. Turati e Treves, si sono riuniti a Montecitorio alcuni deputati ed ex deputai socialisti presenti in Roma. Sono intervenuti gli on. Treves, d'Aragona, Bogianchino, Maiolo, Morgari, Frontini, Argentieri, Mingrino, Zanardi, Todeschini, Nicolai, Zibordi, Alessandri, De Michelis e Bacci, quest'ultimo in rappresentanza della direzione del partito. Alcuni intervenuti hanno ricordato con commosse parole la figura del collega così tragicamente scomparso.

Le deliberazioni del gruppo socialista

L'on. Mingrino ha sostenuto la necessità della proclamazione di uno sciopero generale di protesta. Hanno quindi parlato gli on. Treves e d'Aragona, i quali hanno dichiarato che il gruppo parlamentare non era competente ad adottare tale decisione. E' stato infine deciso di delegare l'on. Treves a rappresentare il gruppo parlamentare socialista ai funerali del compianto on. Di Vagno. La direzione sarà rappresentata dall'on. Bacci e la Lega dei comuni socialisti dall'on. Zanardi. Ai funerali dell'estinto parteciperanno tutti i deputati socialisti pugliesi e cioè gli on. Vella, Maiolo, Di Vittorio, Maitilasso, Mucci. Sembra che anche il Presidente della Camera, on. De Nicola, parteciperà ai funerali per rappresentare la Camera.

Domani mattina alle 9.30 i deputati socialisti saranno ricevuti dal Presidente del Consiglio per ottenere alcune dichiarazioni sulla politica interna del Governo in merito ai recenti sanguinosi avvenimenti. Intanto l'on. Zanardi, a nome della Lega dei comuni, ha inviato un telegramma di condoglianza alla sezione socialista di Bari.

Il gruppo parlamentare della democrazia sociale ha così telegrafato alla famiglia dell'estinto: «Deplorando orribile delitto, piangiamo giovane collega per alto intelletto, squisita gentilezza, esemplare probità erasi guadagnato stima tutti partiti. Prego accogliere vivissime condoglianze gruppo democrazia sociale. Firmato: De Vito».

Stamane si è riunito il Comitato di difesa proletaria per decidere se proclamare lo sciopero generale di protesta dopo l'uccisione del deputato Di Vagno. La discussione si è protratta per quasi tre ore. E' stato deciso di rimandare ogni decisione alle leghe, i cui rappresentanti saranno convocati per domani sera. Il Comitato di difesa proletaria ha deciso di sedere in permanenza come comitato nazionale.

Le deplorazioni della stampa

Tutti i giornali si occupano ampiamente dell'assassinio del deputato Di Vagno e hanno parole di deplorazione per il truce misfatto.

L'*Epoca* scrive: «La feroce aggressione dell'on. Di Vagno ha l'orrenda fisonomia dell'aggressione turpemente meditata e compiuta. Noi speravamo che nel nostro Paese non si potesse giungere a tanta bassezza. Il delitto politico è, per una Nazione civile, la macchia che più insudicia l'onore e la storia».

Il *Corriere d'Italia* dice: «Se, come pare, si tratta realmente di un delitto politico compiuto da giovani fascisti, non troviamo parole sufficienti per esprimere la nostra deplorazione e anche la nostra indignazione. E' veramente l'ora di finirla con questa fioritura di barbarie che minaccia di precipitare il Paese nella rovina, ed è ora che il fenomeno del fascismo, il quale non fa ormai che provocare una controreazione pericolosa, abbia un termine».

La *Tribuna* scrive: «I deplorevoli incidenti avvenuti nei giorni scorsi a Torino, a Milano e a Venezia per opera dei fascisti nei riguardi della missione francese, dopo una recrudescenza di fattacci che avevano turbato alcune regioni dell'Italia settentrionale, erano già da ieri oggetto di vivi commenti a Montecitorio, quando stamane è giunta la notizia dell'assassinio dell'on. Di Vagno. Dove si va dunque a finire e quale programma intendono svolgere i fascisti? Noi sappiamo che il Presidente del Consiglio è giustamente preoccupato di questa specie di anarchia del nuovo partito, che, nè in politica interna, nè in politica estera sa scegliere una sua linea».

Il *Giornale d'Italia* dice che la notizia dell'attentato al deputato socialista Di Vagno ha suscitato a Montecitorio viva impressione per il fatto in sè deplorevolissimo e per le simpatie che circondavano la figura dell'on. Di Vagno al di sopra dei partiti. Concorde era la deplorazione dei deputati di ogni partito. Un deputato liberale ha dichiarato che la guerra fra le fazioni deve cessare assolutamente, adoperando qualsiasi mezzo. Ormai — aggiunge il giornale — ogni limite è stato raggiunto e superato. La pacificazione tentata dall'on. De Nicola è completamente fallita. Il Governo deve intervenire energicamente a frenare l'attività criminosa, dovunque si sveli. Il nostro Paese non può essere tormentato da continue sollevazioni di partigiani e faziosi».

Un comunicato del partito socialista

L'*Avanti!*, premesso che l'on. Di Vagno è stato vittima della reazione agrario-fascista per la sua opera tenace di organizzatore delle masse contadine pugliesi, continua: «Con questo assassinio assolutamente senza precedenti nel nostro Paese, resta macchiata di infamia la delinquenza della politica agrario-fascista che è giunta al culmine della ferocia».

Lo stesso *Avanti!* pubblica un comunicato della segreteria del partito socialista che, a proposito dell'uccisione dell'on. Di Vagno, osserva che la responsabilità della rottura del concordato di Roma spetta ai fascisti, che proprio quando esso cominciava ad avere qualche effetto, lo hanno denunziato in alcune regioni italiane. Il comunicato fa appello alla pubblica opinione perchè «voglia lasciare nell'isolamento quei fascisti che si sono perfino ribellati agli ordini dei loro dirigenti».

Tragico conflitto a Modena

Cinque morti e una ventina di feriti

MODENA, 26, sera

Gravissimi fatti hanno nuovamente turbato la nostra città. Stasera circa 50 fascisti, con a capo il deputato Marco Arturo Vicini, hanno percorso il centro della città, cantando i loro inni e protestando contro le autorità giudicate eccessivamente severe. Dopo una dimostrazione ostile dinanzi alla abitazione del prefetto, stasera verso le 21, i dimostranti si sono soffermati in via Emilia, di fronte al portico del collegio nel punto stesso in cui lo scorso gennaio durante i funerali di Mario Ruini caddero uccisi tre fascisti.

Dinanzi al portico del collegio, l'on. Vicini, sollevato sulle spalle da due compagni e circondato da bandiere tricolori e dai gagliardetti del Fascio, stava per arringare la folla che si era scoperta il capo dinanzi ai colori nazionali. Ma fu notato che sotto il portico a pochi metri dal Caffè Nazionale, due funzionari di P. S., il commissario cav. Cammeo ed il vicecommissario Jacovelli tenevano il cappello in testa. «Giù i cappelli», si è gridato da varie parti, ma i funzionari non hanno aderito all'invito. Qualche bastone è stato alzato contro di essi. Forse qualche colpo li ha anche raggiunti ma senza provocare conseguenze. Ad un tratto si è udito un colpo di rivoltella. Alcuni testimoni affermano che chi ha sparato sarebbe stato il commissario Cammeo. Subito dopo le guardie regie hanno imbracciato i moschetti, sparando una ventina di colpi contro i fascisti.

E' stato un momento di tragicità indicibile. La folla si è sbandata da tutte le parti, mentre sul selciato della strada giacevano numerosi feriti, fra i quali il deputato fascista on. Marco Vicini. Per terra giacevano cinque morti, tutti fascisti; cioè Salsi Aurelio, di Vignola, studente in legge, Carpignoni Umberto di Modena; il tenente Gioacchino Calini, di Mirandola, Zulato Alfredo e Micheli Giovanni, di Bologna. Vi sono poi una ventina di feriti, fra i quali cinque molto gravi. Fra i più gravi sono il ragioniere Luigi Sinigaglia, comandante la squadra di azione dei Fasci di Modena e l'on. Vicini, di cui non è perduta ogni speranza di salvarlo. L'on. Vicini è ferito al torace da arma da fuoco.

L'eccitazione degli animi è grandissima. Nei punti centrali sono dislocati reparti di truppe. Un equivoco che poteva avere gravi conseguenze è successo un'ora dopo circa il conflitto. Un gruppo di guardie regie che si trovava nella propria caserma, avendo visto approssimarsi un individuo che, a causa dell'oscurità non distinguevano e che altri non era che il commissario di P. S. Di Carlo, hanno incominciato a sparare contro di lui. Il Di Carlo è riuscito a salvarsi per miracolo. I colpi hanno ferito due carabinieri che si trovavano in perlustrazione poco distanti. La città è stasera occupata militarmente. Circola anche un'autoblindata. L'on. Paolucci ha inviato una interrogazione al ministro degli Interni, protestando contro il contegno della forza pubblica ed invocando seri provvedimenti.

I fascisti bolognesi per i fatti di Modena

Tra popolari e fascisti presso Vergato

BOLOGNA, 26, sera

Avuta notizia dei luttuosi fatti di Modena, il direttorio del Fascio di combattimento di Bologna, riunitosi d'urgenza, dopo avere stigmatizzato l'eccidio dei compagni modenesi, stabiliva che domani i negozi rimarranno chiusi in segno di lutto da mezzogiorno in poi. La sera alle 21 in piazza Vittorio Emanuele sarà tenuto un comizio di protesta, in cui parleranno gli on. Oviglio e Grandi.

Si ha intanto notizia da Vergato, che ieri sera, alle 21.30, in località Villa di Roffeno, i fratelli Serra Livio e Adelmo, birocciai, appartenenti al partito popolare venivano a diverbio con alcuni fascisti. Il Serra Livio veniva bastonato e, mentre il fratello Adelmo si allontanava per recarsi a casa ed armarsi, il Livio veniva ferito da un colpo di rivoltella alla gamba destra.

Due morti e 18 feriti ad Ortanova

ROMA, 26, sera

A Ortanova, in provincia di Bari, in seguito all'assassinio dell'on. Di Vagno, sono avvenuti dei conflitti fra socialisti e fascisti. Vi sono due morti e diciotto feriti.

Incidenti tra popolari e fascisti a Udine

UDINE, 26, sera

Ieri seguì in città il convegno dei giovani popolari della provincia, che convennero in numero di qualche migliaio.

Raccoltisi alle porte della città, i congressisti capitanati da sacerdoti mossero al Ricreatorio festivo ove ci fu l'adunata. Quivi si è formato un corteo lunghissimo che, con banda, si recava in giardino, ove l'arcivescovo mons. Anastasio Rossi celebrò la messa all'aperto.

Nel pomeriggio i congressisti si recarono in Duomo per la processione eucaristica.

Si temevano degli incidenti e l'autorità aveva predisposto misure eccezionali di pubblica sicurezza. Tutta la truppa rimase consegnata, e arrivarono anche delle autoblindate.

I fascisti nel mattino e nel pomeriggio organizzarono contro-dimostrazioni al canto di canzoni patriottiche e volò anche qualche pugno e furono suonati due volte gli squilli di tromba.

Nella sera i fascisti fecero esporre il tricolore e durante la rappresentazione teatrale chiesero ed ottennero fosse suonata la marcia reale. Da notarsi che tutto il centro della città era stato lordato durante la notte con scritte a nero: «lutto cittadino», «morte ai preti», «le chiese son botteghe» ecc.

A tarda ora di ieri sera avvenne in via Porta Nuova uno scambio di legnate, e vi fu anche un ferito leggermente.

Anche a Santa Maria la Longa sono avvenuti incidenti, non però gravi.

Un conflitto tra fascisti e socialisti

alla stazione di Pisogne

BRESCIA, 26, sera

Alla stazione di Pisogne un gruppo di fascisti, proveniente da una festa di Lovere e un gruppo di socialisti, di ritorno da una riunione tenuta ad Edolo, sono venuti a conflitto. I fascisti spararono un centinaio di colpi di rivoltella dai carrozzoni, in risposta alle sassate scagliate loro contro dai socialisti. Rimase ucciso certo Silini Giovanni, estraneo al conflitto; si ebbero inoltre dieci feriti. E' stato arrestato alla stazione di Marone un fascista trovato armato.

Sindaco siciliano freddato

con tre fucilate

PALERMO, 26, sera

Il sindaco di Castelbuono, cav. Antonio Spallino, ritornava nella sua famiglia in una villetta poco distante dal paese, quando venne improvvisamente fatto segno a tre fucilate che lo colpirono all'addome. Egli spirava dopo appena un'ora. La notizia subito sparsasi in paese, ha destato la più penosa impressione.

Fascisti aggrediti da arditi del popolo

PARMA, 26, sera

A Scissa alcuni fascisti, di ritorno da una adunanza a Nocete, sono stati fatti segno a molti colpi di arma da fuoco. I fascisti risposero e nel conflitto rimasero feriti gravemente tre fascisti e il loro feritore, tale Delfrate Armando.

Pure ieri sera, alcuni fascisti inermi che passavano per la stazione di Basilica Golana, vennero aggrediti da persone del luogo a colpi di rivoltella ed al lancio di tegole. Gli aggressori erano arditi del popolo, che si trovavano in agguato sul tetto della casa, ove ha sede il Circolo Corridoni.

Alcuni carabinieri e fascisti riuscirono ad arrestare 16 arditi del popolo. I carabinieri penetrati nella casa, sequestrarono rivoltelle e cartucce.

L'impressione suscitata in Francia

dagli incidenti di Milano e Venezia

PARIGI, 26, sera

Stamane Pertinax pubblicava nell'*Echo de Paris* un amaro commento alle scenate di Milano e di Venezia. Degli altri giornali, solo uno si occupa dell'incidente: l'*Intransigeant*, che scrive: «Diciamo qui il dispiacere dell'opinione pubblica francese per le manifestazioni poco amichevoli che hanno contrassegnato il soggiorno a Milano ed a Venezia della missione Fayolle. Essi contrastano stranamente con le accoglienze fatte al generale Albricci, quando venne a Bligny alcune settimane or sono per un simile pellegrinaggio. La Francia che ha sempre assecondato l'Italia nella questione adriatica, è male ricompensata. Essa conta sulla vittoria del buon senso, che prima o poi deve trionfare e renderle giustizia». In sostanza qui si tende così dal Governo come dalla stampa a non dare importanza agli incidenti, ma anche a far sapere che essi non sono ignoti.

Il questore di Venezia richiamato

VENEZIA, 2 6, sera

In seguito ai noti incidenti verificatisi nei giorni scorsi in piazza S. Marco a Venezia, il ministro dell'Interno ha disposto l'immediato richiamo dell'ispettore generale comm. Latrario ed ha trasferito a Venezia l'attuale questore di Ancona. Pei funzionari di pubblica sicurezza che risulteranno responsabili di negligenza nel servizio di ordine, saranno presi gli opportuni provvedimenti.

Dimostrazioni monarchiche e antisemite

a Monaco di Baviera

BERLINO, 26, sera

A Monaco ha avuto luogo ieri sera il grande corteo della «Oktoberfest». La festa fu sapientemente sfruttata da personaggi del vecchio regime per una dimostrazione monarchica. Si annuncia, infatti, che al corteo presero parte il principe Konrad, secondo figlio del principe Leopoldo; il duca di Brunswick, il principe Francesco, secondo figlio dell'ex re di Baviera. Il principe Leopoldo e l'ex Kronprinz Ruprecht furono salutati dalla folla con vivi applausi. Il democratico *Welt am Montag* annuncia che per l'occasione furono stampati e distribuiti a decine di migliaia dei manifestini volanti, nei quali si domanda se gli ebrei di Berlino: Rathenau e compagni, devono imporre la loro volontà all'Impero e se gli organizzatori delle società di guerra che affamarono il popolo possono fare tutto ciò che pare a loro. E conclude: «Noi non veniamo perseguitati perchè siamo bavaresi, ma perchè siamo contro gli ebrei e perchè si vede in noi l'ultimo ostacolo alla realizzazione del loro piano». Il giornale chiede perchè il Ministero bavarese non procede contro gli autori e distributori dei libelli antisemiti.

I morti di Oppau sono 545

BERLINO, 26, sera

Il numero delle vittime della catastrofe di Oppau si è considerevolmente accresciuto in seguito alla morte 115 feriti. Complessivamente, fino a stamane, il numero dei morti era di 545; il 95 per cento uomini ed il 5 per cento donne. Nella clinica oftalmica di Heidelberg si trovano ricoverate 70 persone che in seguito al disastro hanno perduto completamente la vista.

Il ministro delle Finanze, date le difficoltà inerenti alla determinazione dei profitti di guerra, agli effetti dell'avocazione allo Stato, sta studiando un nuovo sistema che renda più facile l'accordo fra erario e contribuenti sulle somme da inscriversi nei ruoli, e quindi più pronte le esazioni delle quote avocabili allo Stato.

L'assetto amministrativo delle Nuove Provincie

Il testo del decreto reale

ROMA, 26, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto-legge 31 agosto 1921 N. 1269 relativo alla sistemazione amministrativa delle nuove provincie:

Art. 1.o I Commissariati generali civili istituiti in Trento e Trieste con regio decreto 22 luglio 1920 N. 1233 e il Commissario Civile in Zara, istituito con regio decreto 17 novembre 1920 N. 1788 continuano ad esercitare per i territori di loro giurisdizione le funzioni proprie all'autorità politica provinciale e quelle per la legislazione del cessato regime, in quanto ancora in vigore che spettavano ai luogotenenti. Con regio decreto promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con i ministri interessati, saranno determinati i rapporti delle varie autorità provinciali con i commissari predetti e i rapporti di questi e di quelle con i ministri competenti che abbiano assunto e stiano per assumere la gestione degli affari per le nuove provincie. Riservato per l'avvenire l'esercizio del potere legislativo nelle vie costituzionali e da parte del Governo del Re nei limiti delle leggi 26 settembre 1920 N. 1322 e 19 dicembre 1920 N. 1778 e degli art. 3 e 5 del presente decreto, è riconosciuta piena efficacia ai decreti e alle ordinanze sinora emanate in materia legislativa dai Governatori, dai Commissari generali civili e dal Commissario civile di Zara. Sono poste fuori di vigore le disposizioni del regio decreto 22 luglio 1920 N. 1233 che contrastino con le norme del presente decreto e con quelle che sulla base delle stesse saranno pubblicate dal Governo del Re.

Art. 2.o. E' data facoltà al Governo del Re di delegare per determinate circoscrizioni a funzionari del grado non inferiore a vice-prefetto l'esercizio delle funzioni dell'autorità politica provinciale per determinate materie. Tali funzionari, come pure quello che sostituisce il Commissario generale civile nella propria sede, recano il titolo di Vicecommissario generale civile. Le disposizioni relative sono prese per decreto reale.

Art. 3.o. In via provvisoria e fino a che non sia provveduto in via costituzionale alle rappresentanze delle provincie, il Governo del Re può affidare a Giunte provinciali straordinarie l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite dai vigenti regolamenti provinciali alle Diete e alle Giunte provinciali. Le norme per la composizione delle Giunte provinciali per il loro funzionamento e le efficacie delle loro deliberazioni sono stabilite con regio decreto, il quale potrà anche adattare alle attuali esigenze le disposizioni di carattere formale dei regolamenti provinciali. Qualora si presenti riconosciuta urgenza di un provvedimento legislativo di competenza delle Diete provinciali vi si provvederà con regio decreto su proposta della Giunta provinciale per territorio.

Art. 4. - Entro 4 mesi dalla pubblicazione di questo decreto saranno compiute nelle Nuove Provincie le elezioni per i Comuni. Per tali elezioni il Governo del Re, sentite le Giunte provinciali di cui all'articolo precedente e in quanto non siano ancora costituite, sentiti i Commissari straordinari per le amministrazioni autonome sinora in funzione, è autorizzato ad estendere alle Nuove Provincie i necessari adattamenti e le disposizioni sulle elezioni amministrative contenute nel Testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, N. 148, prendendo, ove l'interesse pubblico lo richieda, anche provvedimenti transitori per modificare circoscrizioni comunali. Per la città di Trento e per le altre città con proprio statuto, che con l'approvazione dell'amministrazione provinciale autonoma ne abbiano fatta richiesta prima dell'entrata in vigore di questo decreto, sarà convenientemente adottato al nuovo ordinamento elettorale il sistema della rappresentanza proporzionale stabilito con la legge provinciale 7 febbraio 1914.

Art. 5 - E' data facoltà al Governo de Re di prendere in casi d'urgenza i provvedimenti indifferibili per modificare e abrogare nelle Nuove Provincie leggi del cessato regime e decreti e ordinanze emanate con efficacia legislativa dei cessati Governatori, dai Commissari generali civili e del Commissario civile in Zara. Saranno sentite, quando sia possibile le Commissioni consultive istituite per la sistemazione amministrativa delle Nuove Provincie.

Art. 6 - Ove in quelle leggi e nei decreti emanati dopo l'annessione delle Nuove Provincie e da emanarsi in avvenire non sia stato espressamente disposto in ordine alla loro entrata in vigore nelle provnicie, è sospesa fino a che non siano pubblicate norme di coordinamento e di esecuzione con le forme stabilite dall'art. 4 della legge 26 settembre 1920, N. 1322 e dell'art. 3 della legge 19 dicembre 1920, N. 1778.

Art. 7 - Il presente decreto entrerà in vigore col giorno della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

La carriera degli insegnanti

delle nuove provincie

ROMA, 26, sera

Un atto di grande importanza politica e amministrativa è stato con energia e accorgimento compiuto in questi giorni, prima della sua partenza per Trento, dal ministro della Pubblica Istruzione on. Corbino. I professori delle Terre redente da qualche tempo sollecitavano la sistemazione della loro carriera in confronto delle leggi che disciplinano e tutelano nel Regno gli interessi economici e giuridici degli insegnanti medi. La duplicità del problema rendeva molto difficile la sua soluzione perchè, se da un lato gli insegnanti delle Terre redente riconoscevano un reale vantaggio nella applicazione integrale delle disposizioni organiche, d'altro lato ritenevano di perdere qualche cosa nell'accettare lo stato giuridico. All'adempimento di questo voto ha proceduto ora il Ministero della Pubblica Istruzione.

Allarme jugoslavo per l'Albania

BELGRADO, 26, sera

Tutti i giornali pubblicano notizie allarmiste dall'Albania, dicendo che questa ha mobilitato e che tutte le sue truppe vengono concentrate verso le frontere serbe. Gli albanesi avrebbero attaccato posizioni serbe: tremila albanesi avrebbero forzato la linea di demarcazione dinanzi a Kloyna tenuta fin dal 1918 dai jugoslavi. Gli avamposti jugoslavi sarebbero stati ricacciati dagli albanesi, ma avrebbero poi ripreso alcuni villaggi che gli albanesi avevano occupato il 21 settembre.

Sempre secondo i giornali, un migliaio di regolari albanesi avrebbero respinto distaccamenti jugoslavi dalla linea di Callochero. Si annuncia inoltre che il Governo ha preso misure per ristabilire la linea di demarcazione e che ha richiamato mediante i suoi rappresentanti all'estero l'attenzione delle grandi Potenze su questi avvenimenti.

La mediazione per il Burgenland

Critiche alleate all'azione dell'Italia?

VIENNA, 26, sera

(*g. s.*) Il ministro degli Esteri ungherese Banffy si è incontrato oggi col ministro czeco-slovacco Benes a Bruenn. Il colloquio durò dalle 8.30 alle 12.50, come si limita a rilevare il laconico comunicato diramato alla stampa. Viene invece prorogato l'incontro fra Benes e il Cancelliere austriaco Schober, il ministro Benes dovendo trovarsi domani a Praga per la costituzione del nuovo Gabinetto.

Nessun nuovo fatto d'armi viene segnalato dal confine, tuttavia la situazione politica è tuttora molto aggrovigliata. Mentre da una parte la Consulta si riterrebbe offesa per il fatto che l'Ungheria si è rivolta al ministro Benes, nonostante l'offerta fattale dal marchese Della Torretta, di una mediazione italiana, dall'altra parte si afferma che a Parigi e a Londra il passo separato intrapreso dall'Italia, senza essersi prima consultata con gli Alleati, avrebbe destato viva sorpresa.

Intanto da Praga vengono segnalati scontri tra ungheresi e czeco-slovacchi in parecchie località di confine. Il generale czeco-slovacco Snejdarek, intervistato dal *Narodni Listy* a proposito di questi incidenti, disse che l'esercito czeco-slovacco è pronto in Slovacchia e che i cannoni sono stati ripuliti dalla ruggine.

Di pari passo al precipitare degli avvenimenti politici precipita anche il corso della corona austriaca. Una lira vale oggi qui 90 corone. La questione dei crediti si trova di fronte a nuove difficoltà, pretendendo ora il Governo francese il pagamento dei «coupons» arretrati della rendita austriaca nonchè l'approvazione da parte del Parlamento delle due leggi concernenti la «Laenderbank» e la «Anglobank», che dovrebbero passare in mani francesi.

Cortesie russo-tedesche

per la ripresa delle relazioni diplomatiche

FRANCOFORTE, 26, sera

La *Frankfurter Zeitung* ha da Riga che il rappresentante della Germania a Mosca, Wienefedt, ha presentato le sue credenziali al presidente del comitato centrale panrusso ed in questa occasione ha pronunciato un discorso, nel quale ha espresso la soddisfazione del suo Governo per il fatto che le relazioni fra la Russia e la Germania assumono ormai un carattere ufficiale, e la sua convinzione, che felici effetti risulteranno dalle intime relazioni fra i due popoli.

Il presidente del comitato esecutivo ha risposto, ricordando gli interessi comuni che legano la Russia e la Germania ed ha rilevato che ormai questi vincoli saranno anche più stretti. Egli ha aggiunto che il Governo dei Soviet è deciso a fare di tutto per sviluppare le relazioni economiche con la Germania ed è convinto che il Governo tedesco sarà ispirato da analoghi intendimenti.

E' stato trovato annegato a Tolone nel bacino di un lavatoio, il gerente di un circolo, certo Giuseppe Romardo, italiano, di anni 56. La morte sembra debba risalire alle 3 del mattino, e cioè dopo la chiusura del circolo nella notte da sabato a domenica.

Tre rivoltellate contro Pilsudski

Il Presidente illeso

LEOPOLI, 26, sera

Uno sconosciuto ha tirato tre colpi di rivoltella contro il capo dello Stato polacco, maresciallo Pilsudski, mentre si recava a teatro. Pilsudski è rimasto illeso. E' stato ferito il conte Grabowski, che accompagnava il maresciallo. Il feritore è stato arrestato.

Lo svolgimento della crisi germanica

BERLINO, 26 sera

Domani il *Reichstag* riprenderà le sedute. La sessione si preannuncia di grande interesse per le numerose questioni di alta importanza politica che verranno sottoposte alla discussione dell'assemblea. Anzitutto, il *Reichstag* sarà chiamato a ratificare il trattato di pace coll'America; dovrà poi discutere i numerosi progetti fiscali, la crisi tedesco-bavarese, e le conseguenze immediate dell'assassinio di Erzberger. Contemporaneamente alla discussione al *Reichstag*, avranno luogo fra il Governo e i partiti le trattative per il rimpasto ministeriale in Prussia e nell'Impero.

Oggi corre voce nei circoli politici che ai tedeschi-popolari verrebbero offerti oltre al Ministero delle Finanze anche il cancellierato. I progetti fiscali del Governo daranno luogo certo ad una discussione animatissima. I negoziati per il rimpasto del Gabinetto dell'Impero chiariranno anche la situazione di Wirth di fronte agli altri partiti. Due problemi di politica estera potranno tuttavia avere sul corso di queste trattative una notevole influenza sulla posizione del Ministero, e cioè, la revoca delle sanzioni e la decisione della Società delle Nazioni circa l'Alta Slesia. Stamane hanno avuto luogo conversazioni tra il cancelliere Wirth e i capi partiti. Il ministro della ricostruzioni Rathenau ha fatto ai presenti una esposizione sulle trattative con Loucheur.

L'on. Enrico Ferri favorevole

all'andata dei socialisti al potere

ROMA, 26, sera

L'on. Enrico Ferri scrive una lettera all'*Avanti!*, nella quale così spiega la propria iscrizione alla frazione unitaria: «Mi sono iscritto a quella frazione, perchè essa colla difesa dell'unità del partito come necessità superiore ad ogni altra, lasciando alle varie tendenze il diritto di affermarsi, continua il socialismo integralista». In questo momento, come necessità transitoria ed eccezionale per l'esistenza del partito, io sono per la tattica di destra e logicamente arrivo fino alla partecipazione al Governo (se è necessario e con le debite garanzie). Questa è la mia opinione personale, forse isolata sulla riunione della frazione di azione unitaria che terremo a Roma il I.o settembre. Io sottoscrissi la mozione perchè essa dà la preminenza alla negazione di nuove scissioni nel partito e la voterò al congresso così com'è. Ma ciò non può costringermi a sopprimere la mia opinione personale sul momento presente. Io credo che ove si dovesse giungere ad una partecipazione al Governo, questa dovrebbe farsi su un programma concreto, preciso, a cominciare dal ritorno alle garanzie civili e al rispetto delle pubbliche libertà (per conservare le quali i socialisti nella campagna del 1899 si allearono con l'estrema sinistra e con la sinistra democratica) e aggiungo che tale programma (da precisarsi in accordo con la Federazione del lavoro) dovrebbe affidarsi a fiduciari del partito con la condizione che, se entro un dato termine tale programma non sia realizzato, essi debbano dimettersi dal Governo».

Una fabbrica d'armi francesi in Jugoslavia

VIENNA, 26, sera

(*g. s.*) Telegrafano da Belgrado, che il Consiglio dei ministri ha accordato a un sindacato franco-serbo la concessione per una fabbrica di armi a Serajevo, la quale dovrà essere pronta entro l'anno in corso. Il capitale versato è di 6 milioni di franchi francesi. La società non potrà esportare armi dalla Serbia senza speciale permesso del Governo. E' curioso a sapersi che anche il noto finanziere tedesco Stinnesi doveva prendere parte alla combinazione e che dovette ritirarsi di fronte all'opposizione francese.

CRONACA DELLA CITTÀ

Classificazioni ed esami nelle scuole medie

Nel «Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione» del 15 settembre, è pubblicata un'ordinanza dalla quale sono confermate le norme per le classificazioni e gli esami nelle scuole medie e magistrali delle Nuove Provincie, pubblicate un anno fa, con alcune modificazioni.

Le modificazioni

Le modificazioni consistono o in correzioni di sviste, o in soppressioni di norme transitorie o finalmente (e sono naturalmente le più importanti) in interpretazioni e completamenti suggeriti dall'esperienza degli anni passati. Un particolare non trascurabile sta nel fatto che le norme sono prescritte non più per un solo anno scolastico, ma «a decorrere dall'anno scolastico 1921-1922 e fino a contraria disposizione». Con che certamente s'intende che l'assimilazione con le norme delle vecchie provincie avverrà, secondo le domande dei nostri docenti, gradatamente, e in taluni casi con l'assimilazione delle vecchie provincie alle nostre, e non in senso contrario. Si dimostra con ciò che, come era già stato assicurato, il cambiamento del ministro dell'Istruzione non tocca, almeno in questo riguardo, le direttive dell'amministrazione, e che il ministro Corbino intende di attuare e di compiere l'instaurazione dell'ordine e della disciplina nella scuola media italiana come s'era proposto il ministro Croce, il quale ha esplicite lodi per la serietà delle scuole medie delle provincie redente nel suo progetto di legge sull'esame di Stato.

Benedetto Croce, preoccupato del ritardo col quale si iniziavano le lezioni nelle scuole medie delle vecchie provincie, prese varie disposizioni in proposito, e per dare il buon esempio, ordinò alle nostre scuole di iniziare gli esami in autunno in modo da poter cominciare effettivamente le lezioni col primo di ottobre, mentre prima si fissava non il giorno dell'inizio delle lezioni, ma quello degli esami, che si prolungavano e stiracchiavano con deplorevole ritardo dell'insegnamento utile. In un'aggiunta alle nuove norme è prescritto che la sessione autunnale d'esame s'inizierà entro un termine che, tenuto conto del numero dei candidati e delle prove di esame, renda possibile la chiusura di tutte le operazioni il giorno precedente alla data fissata per l'inizio effettivo delle lezioni (art. 12). E sarà questo forse un mezzo anche di far diminuire il numero degli esami.

Che questa sia la tendenza del ministro lo prova anche la nuova disposizione per la quale è senz'altro respinto l'alunno, il quale abbia riportato non solo allo scrutinio finale, ma anche «agli esami della sessione estiva, o, cumulativamente tra scrutinino finale e detti esami, voto inferiore al 6 in più di due materie» (articolo 9). E di fatti un postulato dei nostri docenti che la massima importanza sia data allo studio diligente e costante fatto durante l'anno scolastico sotto il controllo e con la cooperazione del docente, e che non sia concesso di beccarsi una promozione in ripetute prove di esame con uno studio affrettato e infruttuoso; e sia finalmente tolto il malvezzo di taluni scolari, i quali studiano le vacanze e oziano durante l'anno scolastico.

Alcune aggiunte alle norme di classificazione si riferiscono ai Licei femminili, i quali si dimostrano con ciò curati ed apprezzati, e destinati a servire di modello per la definizione dell'istruzione media femminile, alle cui varie esigenze malamente possono corrispondere, nelle vecchie provincie, soltanto le scuole normali. Vi si regola anche l'esame di licenza di quella settima classe, di perfezionamento scientifico, da annettersi ai licei femminili (art. 20), la cui pronta istituzione è urgentemente reclamata dalle famiglie a Trieste.

Accenni di decentramento

Un qualche accenno di decentramento, se non di autonomia, la quale può ottenersi soltanto per mezzo di consigli elettivi, è contenuto nella disposizione per la quale, in conseguenza dell'annessione, certe attribuzioni del Commissariato generale civile (che qui aveva molte attribuzioni del Governo centrale), ora passano al provveditore agli studi; con ciò si evitano lunghi rigiri di atti e si riconosce maggiore fiducia e dignità al provveditore agli studi, il quale del resto ha il grado pari a quello di un prefetto.

Antica e dibattuta questione tra i docenti delle vecchie provincie è quella dell'ammissione per mezzo del diploma di maturità, al quale la maggioranza vorrebbe sostituire l'esame di ammissione, che l'anno scorso fu l'unico mezzo per entrare nelle scuole medie delle nuove provincie. Dalla recente ordinanza è mantenuto bensì l'esame di ammissione, ma si aggiunge che «i giovani provenienti dalle vecchie provincie forniti del diploma di maturità hanno àdito alla prima classe delle scuole medie di primo grado nelle nuove provincie senza obbligo di sostenere l'esame di ammissione» (art. 7). Ma, per converso, l'esame di ammissione alla prima classe sostenuto nelle nuove provincie «dà adito a qualsiasi istituto governativo o pareggiato del Regno» (art. 6). E' questa una disposizione molto discutibile, giacchè l'esame di ammissione dovrebbe offrire a ciascuna scuola il modo di scegliersi con criterio uniforme la propria scolaresca, mentre d'ora in poi potrebbe essere libero allo scolaro di sostenere l'esame in una scuola e d'inscriversi poi, sulla base di quell'esame, in un'altra. Il provvedimento non può essere se non provvisorio, ed è certamente la conseguenza e l'indizio di uno stato, a così dire, d'animo del Governo centrale, che riconosce i malanni dell'esame di maturità e non sa risolversi a sostituirlo con l'esame di ammissione.

Un'aggiunta piccola, ma forse non trascurabile, è quella per cui si definisce che «in tutti gli esami il 6 rappresenta il grado minimo di sufficienza richiesto per l'approvazione» (art. 1). Ma con ciò cresce l'incongruenza del sottoporre all'esame di luglio gli alunni classificati col voto 6 nello scrutinio finale di giugno.

Per l'ottantesimo compleanno del prof. Murri

In occasione del compimento dell'ottantesimo anno di età dell'illustre prof. Murri, la direzione dell'Ospedale ha spedito il seguente telegramma: «Prof. Augusto Murri, Bologna. Ospedale civico Trieste esultando che Vostra forte e valorosa figura di scienziato e di uomo ancora contribuisca alla gloria della scienza italiana ed al bene dei sofferenti, invia fervido riverente augurio di lunga prosperosa attività. Firmato vicedirettore dott. Gusina».

La Regina accompagnerà il Sovrano nella visita alle terre redente

ROMA, 26, sera

E' ritornato a Roma il gran cerimoniere della Real Casa duca Citto che si è recato a Racconigi per sottoporre all'approvazione del Re il progetto riguardante il viaggio del Sovrano nelle nuove provincie. Il duca Cito ha avuto subito un colloquio col capo dell'Ufficio Centrale per le nuove provincie sen. Salata.

Si assicura che il Re si recherà a Trento l'11 ottobre, dopo una breve permanenza in questa città, si recherà a visitare l'Alto Adige. Egli raggiungerà Trieste il 14 o 15 ottobre.

Il Re sarà accompagnato nel suo viaggio nelle terre redente dalla Regina. Il Principe ereditario non potrà accompagnare l'augusto genitore, perchè la sua crociera non è ancora terminata. Il viaggio del Re nelle nuove provincie recentemente annesse terminerà il 20 ottobre.

Per borse di studio. Il Ministero delle Terre liberate comunica: Nulla vieta che anche i giovani inscritti a corsi accelerati presso istituti secondari con facoltà di sostenere gli esami di licenza nella sessione di autunno presentino istanza per borsa di studio a norma dell'art. 3 del D. M. 19 giugno u. s., non oltre però il termine del 30 novembre 1921.

Deciderà poi la Commissione giudicatrice sull'ammissibilità loro al concorso.

Esami di licenza di scuola cittadina. La direzione della civica scuola in via Mazzini comunica che gli esami di licenza per allievi privati saranno tenuti ai giorni 3, 4 e 5 ottobre.

La partenza dell'ambasciatore americano

Ossequiato dal comandante del Corpo di Armata, generale Sanna, dal comandante del Presidio, generale Castagnola, da S. E. il senatore Mosconi, dal comm. Crispo Moncada e da altre personalità di cui ci sfugge il nome, stamane S. E. Richard Washburn Child, ambasciatore degli Stati Uniti d'America, assieme al suo seguito, s'imbarcò su una silurante che, alle 10.10, levò gli ormeggi dal molo della Sanità diretta a Venezia. S. E. l'ambasciatore, nella giornata d'oggi visiterà Venezia e quindi partirà per Roma.

In suo onore il senatore Mosconi offrì un pranzo intimo nel palazzo del Commissariato generale. Al pranzo intervennero anche il generale Johnson, il capitano Harbrorough, il console americano di Trieste Emerson Aohen e l'attachè dott. M. Leoncam.

Indennità per i trasferimenti dei funzionari della Dalmazia

In relazione a reclami comparsi su qualche giornale della Venezia Giulia e di Zara, il Commissariato Generale Civile comunica che tutti i particolari di viaggio presentati da funzionari dalmati stati assunti agli uffici dipendenti dal Commissariato Generale stesso sono stati regolarmente liquidati. Se qualche ritardo si è manifestato, ciò ha dipeso unicamente da incompleta documentazione dei particolari di viaggio suddetti, nel qual caso gli interessati sono stati sollecitamente invitati a provvedere per la conseguente regolarizzazione.

Consta però che molti dei funzionari giunti nella regione non hanno finora presentato per la liquidazione alcun particolare di viaggio. Sarebbe quindi opportuno che, per togliere ogni causa di eventuali ritardi, detti funzionari si affrettassero a presentare i documenti richiesti.

La crisi dei cantieri e la vertenza per i salari

La questione dei cantieri va avvicinandosi alla fase decisiva. La organizzazione degli industriali ha, da noi, come in tutte le provincie italiane, prospettato alle maestranze le condizioni della industria delle costruzioni, proponendo il dilemma: o ridurre il costo di produzione, o chiudere i cantieri.

Illustrare i termini economici della vertenza, riferendoci a dati precisi ci è sembrato necessario, anche a chiarire la sostanza delle discussioni che si impegneranno.

Parificati i cantieri e le costruzioni della Venezia Giulia nel trattamento usato agli altri cantieri del Regno dal primo decreto Belotti, è venuto rilevantemente a pesare sugli stessi il costo della mano d'opera che ha, nella Venezia Giulia, livello superiore a quello delle altre regioni.

La crisi triestina

Già la Venezia Giulia, non è uopo ripeterlo, soffre della crisi generale della industria armatoria e navale in misura assai più grave di quella che pesa sul resto d'Italia. Ricordare le condizioni dell'industria triestina paralizzata durante la guerra, la completa stasi della industria navale, le piaghe inferte dalla guerra in varia misura alla gran parte degli impianti industriali, il travaglio della ricostruzione onerosa e difficile, la inattività dei traffici con il retroterra impoverito ed economicamente squilibrato, è rievocare agli occhi di tutti la realtà sofferta, e che ancor si soffre.

Innestandosi su le condizioni di disagio della regione, la grande crisi dell'industria navale del mondo non poteva avere se non ripercussioni gravissime. Trieste vive sul mare e per il mare: i cantieri sono quasi la sola sua grande industria, la cui fortuna involge gran parte delle fortune della città.

In tali condizioni, il disagio creato dalla crisi, che i provvedimenti governativi non valgono se non a limitare, impone alla industria locale, pressochè priva di scorte, con urgenza assoluta la soluzione del problema della vita.

Non occorrerà ricordare quale crollo abbiano sofferto i prezzi delle navi nel mondo: un solo elemento, raccolto in questi giorni a Trieste, può dare un'idea esatta della situazione. Un piroscafo di 7100 tonn. D. W. è stato qui venduto all'asta, in questi giorni, per 822.000 lire italiane; il piroscafo, di data non più recente (1896) ma ancora in ottime condizioni di servizio, viene a costare circa lire 116 per tonnellata portata; cioè assai meno di un decimo di quanto costi oggi a farlo nuovo.

In Germania oggi si offrono navi, costruite con quella scrupolosa accuratezza che è caratteristica della industria tedesca, nuove, a 11 lire sterline per tonn. D. W., ciò che, al nostro cambio attuale, rappresenta un prezzo di lire 990; e presto, in seguito a trattative in corso per abbassare il costo di produzione, i cantieri tedeschi potranno assumere ordinazioni anche per minor prezzo.

La differenza nei salari

Ma pur tralasciando il costo delle costruzioni nelle industrie straniere, e limitandoci al confronto con i cantieri nazionali, la industria della Venezia Giulia è oberata da salari superiori a quelli praticati nel Regno. Nostre informazioni circa il livello dei guadagni alla data 31 maggio rivelano squilibri sensibilissimi.

Si calcola, approssimativamente, che la media percezione orariа di un operaio cottimista nei cantieri giuliani sia stata, a tale data, di L. 4.71; nella stessa epoca, un manovale ausiliario cottimista percepiva L. 3.92 in media all'ora; in complesso i cottimisti maschi, di età superiore a 18 anni, venivano a percepire in media lire 4.36 orarie.

Di fronte a queste percezioni, le medie paghe globali degli operai della industria meccanica e metallurgica del resto d'Italia, sono rilevantemente inferiori.

Così abbiamo per la Liguria, il dato non è scelto a caso, poichè si riferisce appunto a salari percepiti nei cantieri navali, un guadagno globale orario a parità di produzione di lire 3,72 per i cottimisti operai, e di lire 3,05 per i cottimisti manovale. Con i giuliani dunque, una differenza di lire 0,99 e di lire 0,82 all'ora. In Piemonte gli operai cottimisti delle industrie meccaniche e metallurgiche guadagnarono nella stessa epoca, in media una oraria globale di lire 4.02 e lire 3.20 i manovali; e L. 3.54 e 2.84 orarie quelli di Lombardia. Anche in questi casi, la differenza appare rilevantissima.

Si pensi ora all'enorme impiego di mano d'opera richiesto dalla costruzione di un piroscafo di medio tonnellaggio, e apparrà qual peso maggiore possa rappresentare per la industria la differenza del totale costo della mano d'opera.

In seguito ad una ricerca sul costo della vita in tale epoca, ci è stato indicato, prendendo come base Milano, che a Trieste il costo era superiore a tale data del 6 per cento circa.

Le percezioni per la riduzione del lavoro a cottimo e delle giornate sono diminuite considerevolmente, ma il costo di produzione delle costruzioni relativamente alla mano d'opera è rimasto invariato. Ora è per questo che l'industria si trova nella necessità imprescindibile di dovere ridurre.

Al movimento che in tutto il mondo si svolge per il sanamento delle condizioni della industria, guidato dalla ferrea necessità di ridursi per vivere, la industria triestina dei cantieri non può sfuggire.

Quali sieno la misura, la modalità, i termini dell'accordo, cui le nostre maestranze intendono addivenire per non porre a gravissimo rischio la sostanza stessa della attività industriale e della vita di Trieste, vedremo presto.

Le iscrizioni alla Scuola industriale
Sezioni capi d'arte e lavori femminili

Le inscrizioni alla scuola per capi d'arte ed alla scuola industriale femminile si assumeranno:

a) scuola per capi d'arte con indirizzo artistico-industriale (sezioni, rispettivamente studi per falegnami-stipettai e tornitori, per scalpellini ornatisti e per pittori decoratori e litografi) mercoledì 28 corr., dalle 9 all e12; gli aspiranti alla prima classe devono presentare la fede di nascita o di battesimo e l'attestato comprovante che hanno assolto almeno la quinta classe della scuola popolare; per l'ammissione alle altre classi devesi presentare la pagella dello scorso anno;

b) scuola industriale femminile (sezioni per cucito in bianco, per taglio e lavorazione vestiti, per ricamo e per merletti) giovedì 29 corr. corr., dalle 9 alle 12, per la prima classe e venerdì 30 corr., pure dalle 9 alle 12, per le classi seconda e terza; le aspiranti alla prima classe devono presentare la fede di nascita o di battesimo dalla quale risulti che hanno compito o compiranno entro l'anno solare 14 anni di età, e comprovare con documenti scolastici che hanno corrisposto all'obbligo della frequentazione della scuola popolare, e con un esame che possiedono le cognizioni preliminari del cucito; le allieve appartenenti all'Istituto porteranno seco la pagella dello scorso anno. All'atto dell'inscrizione dovrà essere pagata la prima rata del contributo per mezzi didattici nell'importo di L. 4 (quattro);

c) la data delle inscrizioni alla scuola industriale superiore (sezione edilizia e meccanica) verrà notificata con altro avviso;

d) gli esami di riparazione e d'integrazione in tutte le sezioni diurne si inizieranno giovedì 29 corr., alle 8.

Per la riapertura delle scuole

Nell'imminenza del riaprirsi delle nostre scuole primarie l'Unione Magistrale Triestina ha diramato il seguente comunicato:

«Vari inconvenienti furono dovuti deplorare negli anni decorsi dall'autorità e dagli insegnanti e dai genitori stessi già all'inizio dell'attività scolastica. Questi si riflettevano ordinariamente in un notevole pregiudizio per l'istruzione e per gli alunni.

«Non tutti però i deprecati inceppamenti ad una sollecita ripresa delle lezioni regolari poterono essere sempre ascritti a deficienze tecniche o a soverchie esigenze burocratiche dell'autorità preposta. Gl'insegnanti hanno dovuto più volte constatare e lamentare come la deplorevole noncuranza di molti genitori a ottemperare tempestivamente all'invito emanato dalle autorità di inscrivere in determinati giorni i loro figli e al dovere di sorvegliare poi che essi frequentino fin dai primi giorni le scuole, sia stata cagione di deleteri ostacoli alle finalità della scuola.

«Villeggiature protratte, mancanza di documenti richiesti, arbitrarie necessità domestiche, la falsa prevenzione che nelle prime settimane poco o nulla si faccia o si possa fare a scuola di profittevole ed altre infondate ed ingiustificabili ragioni facevano sì che, chiuso il periodo prescritto di presentazione alla scuola, per vari giorni e settimane soprastanti e maestri non potessero porre in carreggiata l'andamento della scuola, nè per più tempo potessero fare un computo esatto del numero degli alunni e in conformità provvedere il corrispondente numero di classi, di parallele, di turni da istituirsi. Per cui affollamenti imprevisti, trasposizioni di classi e di forze insegnanti, travasi di scolaresche da classe a classe, e, peggio, da scuola a scuola, cagionavano così un caotico andazzo con grave danno dell'istruzione.

«L'Unione Magistrale Triestina fa perciò appello alla cittadinanza tutta perchè, in ossequio ad un elementare senso di responsabilità paterna, abbia ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dall'autorità riguardo all'iscrizione e alla immediata regolare frequentazione della scuola da parte dei fanciulli e veda di non compromettere con la propria noncuranza l'alta e difficile opera della scuola».

Nomine. Il Commissario generale civile ha nominato l'ufficiale postale Giorgio Alberti ufficiale superiore postale di prima classe nell'ottava classe di rango presso la Direzione superiore delle Poste, e gli assistenti postali Elisa Illeni ed Umberto Lechner ufficiali postali nella decima classe di rango presso la Direzione superiore delle Poste e dei Telegrafi.

A favore dei poveri di Corgnale il signor Luigi Zunchin ha elargito lire 200.

FIORI D'ARANCIO

La gentile signorina Rita Fonda da Pirano ha giurato fede di sposa al signor Amedeo Casali da Trieste.

I passaggi a livello aperto

Le Ferrovie dello Stato, valendosi di recenti disposizioni di legge, hanno stabilito di estendere, per ora, a tutte le linee comprese entro gli antichi confini del Regno, e successivamente, quando le suddette disposizioni andranno in vigore anche nelle nuove provincie, alle linee comprese nelle medesime, il provvedimento di lasciare aperti ed incustoditi i passaggi a livello che presentano favorevoli condizioni di visibilità e movimento.

Questo provvedimento, già in uso da noi anteriormente all'esercizio dello Stato su linee ad esercizio economico, fu posteriormente al 1914 applicato su talune linee secondarie ad esercizio normale.

Esso è pure in uso su parecchie reti europee ed è largamente applicato e da tempo su quelle americane, specie degli Stati Uniti.

Altre nazioni europee come la Francia, l'Olanda, la Svizzera ed il Portogallo stanno attuando o studiando di applicarlo.

L'esperienza ha dimostrato che il provvedimento può essere adottato anche su larga scala senza danno pel servizio ferroviario e pel pubblico quando questi vi sia abituato ed usi le necessarie cautele nell'attraversare i passaggi a livello aperti, come le usa nell'attraversare le piazze e le grandi arterie delle città.

Esso consente di risparmiare un gran numero di agenti ora non addetti ad un lavoro interamente produttivo, in quanto che la principale loro mansione è di semplice presenziamento, per utilizzarli in modo più proficuo o per conseguire economie che pareggino l'aggravio derivante dalla concessione della giornata di otto ore, con vantaggio dell'economia nazionale e del Paese.

L'apertura dei passaggi a livello verrà fatta gradualmente e con la necessaria prudenza ed i passaggi aperti sono e saranno resi evidenti da indicatori fissi, ben visibili, a striscie bianche e nere, con la scritta «Attenti al treno», rivolti verso i due sensi della strada ordinaria. Gli organi delle Ferrovie stanno studiando tutta una serie di provvedimenti accessori da adottarsi eventualmente per meglio attirare l'attenzione del passante e diminuire le probabilità di accidenti.

Avvicinandosi ad un passaggio a livello, i veicoli debbono moderare la velocità, i conducenti di traini pesanti e di branchi di bestiame debbono portarsi in testa, tutti debbono portare la loro attenzione per accertare se trattasi di passaggio aperto. Giunti sul limitare di un passaggio aperto, è prudente arrestarsi, guardare entrambi i lati della ferrovia, ascoltare, e quando non si scorga o non si senta l'avvicinarsi di un treno, attraversare rapidamente la linea.

Se la linea è a più binari, dovrà astenersi dall'inoltrarsi sul passaggio subito dopo il transito di un treno sul binario vicino, potendo questo nascondere l'arrivo di altro treno sugli altri binari.

Di notte ed in tempo cattivo e d'intemperie, si dovrà raddoppiare di attenzione e di cautela.

Le Ferrovie dello Stato confidano nella collaborazione del pubblico per rendere praticamente possibile la riforma e gli raccomanda di tenere sempre presente che sui passaggi a livello aperti deve salvaguardare da solo la propria incolumità.

L'energia elettrica a Barcola

In seguito ad interessamento del Fascio nazionale di Barcola, che ha presentato all'uopo, circa sei mesi fa, un memoriale con oltre 200 adesioni, pare che il Municipio sia intenzionato di introdurre tra breve a Barcola l'energia elettrica. Naturalmente, data la forte spesa d'impianto, è richiesta anche una contribuzione mensile da parte degli utenti, per la relativa ammortizzazione, contribuzione però, che, secondo le informazioni avute, non è molto elevata.

Per l'impianto nelle singole abitazioni, data la spesa non indifferente che andrebbe a carico dei rispettivi proprietari di stabili od inquilini, è progettata la costituzione di un Consorzio, che assumerà l'impianto «en bloc», con l'esposizione dell'occorrente capitale, da ammortizzarsi in un lungo periodo di anni, con minime quote mensili.

Date queste favorevolissime condizioni, non vi è alcun dubbio che gli abitanti ed esercenti di Barcola vorranno approfittare dell'occasione, ritirando all'uopo presso il Fascio nazionale di Barcola i relativi formulari d'impegnativa. L'introduzione dell'energia elettrica sulla riviera di Barcola, contribuirà efficacemente allo sviluppo ed al rifiorimento di quella plaga, che è certo una delle migliori attrattive della città ed è indubbio che, con l'interessamento degli enti pubblici e con le iniziative private, si potrà convenientemente sfruttare la bellezza naturale di quel sobborgo.

L'orario invernale sulle tramvie municipali

La direzione delle Tramvie municipali ci comunica l'orario del servizio invernale (dal 1.o ottobre 1921 al 30 aprile 1922):

Prime partenze: da Boschetto a Servola ore 5.40, da Boschetto a S. Andrea ore 6.25, da Sette fontane a Roiano ore 7, da piazza Garibaldi a Campo Marzio ore 6.37, da Città a Barcola ore 6, da S. Sabba a Piazza Goldoni ore 5.30, da Servola a Boschetto ore 6.35, da S. Andrea a Boschetto ore 6.55, da Roiano a Sette fontane 7, da Campo Marzio a Piazza Garibaldi ore 6,55, da Barcola a Città 6.30, da Piazza Goldoni a S. Sabba 6.02.

Ultime partenze: da Boschetto a Servola ore 22, da Boschetto a S. Andrea ore 22.31, da Sette fontane a Roiano 22.30, da Piazza Garibaldi a Campo Marzio ore 21.52, da Città a Barcola ore 22.45, da Piazza Goldoni a S. Sabba ore 23, da Servola a Boschetto ore 22.55, da S. Andrea a Boschetto ore 23.04, da Roiano a Sette fontane ore 22.30, da Campo Marzio a Piazza Garibaldi 22.10, da Barcola a Città 23.15, da Piazza Goldoni a S. Sabba 23.32.

Il cimitero Emo Tarabochia. Per degnamente onorare la memoria dell'eroico volontario triestino Emo Tarabochia, caduto il 19 luglio 1915 sull'aspro e cruento Podgora e la cui salma non è stata ricuperata, il colonnello Paladini, capo dell'Ufficio centrale C. O. S. C. G. di Udine, che coi magnifici volontari della prima ora divise gli aspri cimenti del Calvario friulano, ha deciso che il cimitero militare di Mossa, nel quale sono raccolte le salme dei gloriosi caduti del Podgora, sia denominato «Cimitero Emo Tarabochia».

E' giunto a Trieste l'avvocato cav. Imperatrice Pasquale, segretario politico del Fascio di combattimento di Taranto e rappresentante della provincia di Lecce nel comitato regionale di Bari. Egli sta compiendo un giro per le provincie redente. Così come a Trento egli si è recato in pellegrinaggio sulle tombe di Cesare Battisti, Finzi e Chiesa; a Trieste si è recato nella cella ove passò gli ultimi momenti Oberdan e a Capodistria nella casa di Nazario Sauro, per fare omaggio di fiori ai due martiri, in nome dei fascisti di Taranto e delle Puglie e dei circoli che egli rappresenta.

Cambiamento di cognome. Il Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia ha accordato con decreto dd. 23 settembre 1921 al dottor Massimiliano Fiocato il cambiamento del suo cognome in quello di Pitner. Tale cambiamento si riferisce pure a sua moglie Dorotea nata Ladstaetter nonchè a sua figlia Massimiliana.

Monte di Pietà. Mercoledì 28 corrente nella mattinata seguirà l'incanto dei pegni della gest. 147 dal N. 19501 al N. 21005 assunti nel mese di dicembre 1920.

Per la ripartizione del debito pubblico austriaco

Abbiamo da Roma 26: Il vostro concittadino prof. Franco Savorgnan fu incaricato da S. E. il ministro del Tesoro di fare gli studi sugli indici economici delle nuove provincie da prendersi per base per la ripartizione del debito pubblico austriaco nonchè sull'ammontare dei beni demaniali che passeranno in proprietà dei vari Stati eredi dell'Austria.

Università Popolare. La segreteria centrale — Ginnasio-Liceo Dante Alighieri — è aperta ogni giorno dalle 16 alle 17, per l'iscrizione e gli abbonamenti al nuovo anno didattico, nonchè per la regolazione dei conti con le parti.

COMUNICATI *)

Io sottoscritto ritiro tutte le offese

riconosciute non vere

scagliate in un momento d'ira la sera del 21 settembre 1921 sulle scale della sua abitazione al signor

Vittorio Gregoretti,

conoscendolo per persona stimata, e chiedendogli scusa

Luigi Borboni

LINEA CELERE SETTIMANALE
Trieste-Cattaro
per passeggeri e merci

Il piroscafo di I classe
"LOVRJENAC"
caricherà mercoledì per
SEBENICO, SPALATO, CURZOLA, TRSTENIK, GRAVOSA, RAGUSA, RAGUSAVECCHIA, CASTELNUOVO, RISANO E CATTARO
Partenza Giovedì a mezzogiorno dal Molo Sanità
Per informazioni rivolgersi presso gli agenti:
FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10 - Tel. 12-61

Il piroscafo
"PAVIA"
caricherà circa il 28/29 corr. per
LIVERPOOL
e
MANCHESTER
Per informazioni, noli ecc. rivolgersi agli Uffici della
Cunard Line - Anchor Line
Palazzo Lloyd, telef.: 491, 30-41.

S. A. d'Armamento "OCEANIA"
Il piroscafo
"MARIA"
carica giovedì 29 e venerdì 30 corr. per Zara, Sebenico, Spalato, Makarska e Metkovic.
Informazioni:
G. GUINA - Telef. 18-67

Guglielmo Tuscher
DENTISTA
è ritornato
Via 30 Ottobre N. 13

Il dott. Angelo Luzzatto
è ritornato
Via 30 ottobre 3-I $15^1/_2$-$16^1/_2$

IL DOTTOR
TECILAZIC
è ritornato

Marcello N. Rogers
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'Università di Ginevra
è di ritorno
Via S. Giovanni 7-I — Trieste

Autorizzata e premiata Scuola moderna di taglio, cucito e modisteria
Diplomata a Parigi e Milano
Coi primi di ottobre si riaprono tutti i corsi (regolari e serali). Per informazioni ed iscrizioni giornalmente dalle 10 in poi presso la Direzione in Via Carducci 21.

Maison
Sorelle MORGANTINI di Firenze
espone ancora per pochi giorni ricco assortimento
TAILLEURS, VESTITI DI LANA
MANTELLI, CAPPELLI
LAVORI A MANO E BIANCHERIA
a prezzi di assoluta concorrenza.
HOTEL DE LA VILLE
Stanza N. 22

SCUOLA DI TAGLIO
L'autorizzata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo, modisteria, apre col 3 ottobre i corsi regolari di taglio, cucito, ricamo e modisteria.
Direttrice TINA DONDA-KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5, I (angolo XXX Ottobre).

Importante!
Confezioni per signora
Causa mancata esportazione Vienna, offresi ingrosso dettaglio splendido stok abiti confezioni per signora, seta e lana, prezzi eccezionali, urgendo abbandonare piazza. Dirigere offerte sub «Bianchi» al Piccolo.

Circolo delle giovani Y. W. C. A.
TRIESTE - Via della Sanità 16 - TRIESTE
Riapertura dei corsi invernali
Lezioni di inglese, francese, italiano, stenografia, modisteria ecc., ecc., per signorine.
Prezzi convenienti per tutte.
Le iscrizioni si ricevono, venerdì 30 corrente, dalle 18 alle 20 presso la sede del Circolo, Via della Sanità 16, primo piano.

GABINETTO DENTISTICO
dott. E. JESURUM
E
Vittorio Tramarini

Via Dante 7 I.o vis a vis Caffè Stella Polare

ANNO XV PREMIATO TEL.
COLLEGIO "N. TOMMASEO"
TREVISO
ISTITUTO DI I.o ORDINE
PROGRAMMI A RICHIESTA

L'ANTICO
Collegio Convitto "Nardari"
di TREVISO
Premiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, risponde a tutte le esigenze tecniche. Istruzione ed educazione accuratissime. Cure famigliari.

Casa di cura climatica prealpina per MALATI di PETTO
SUL COLLE S. GIORGIO
CAVASO del TOMBA (Treviso)

Con l'apertura della stagione d'opera al Politeama, la
Trattoria Pordenone
VIALE XX SETTEMBRE N. 27
rimane aperta fino alle ore 1 con cucina pronta.

Hotel Obelisco
Poggioreale (Opicina)
Incominciando da oggi l'Hotel Obelisco di Poggioreale (Opicina) ribassa del 50 per cento i prezzi sino ad ora praticati. Trattamento: stanza, biglietto del tram di andata e ritorno, tassa di lusso, mance, caffè e latte alla mattina e pranzo alla sera. COMBINAZIONE ECCELLENTE PER IMPIEGATI. Rivolgersi alla Direzione dell'Hotel.

Municipio di Parenzo

N. 1620-21.

Apertura della Scuola tecnica comunale

Come già preavvisato la Scuola Tecnica istituita da questo Municipio, inizierà coll'anno 1921-22 il suo primo anno di vita, come scuola promiscua a tipo comunale.

Per facilitare agli alunni che lo volessero, il passaggio al Ginnasio-Liceo, verrà anche impartito l'insegnamento della lingua latina, quale materia facoltativa.

Le iscrizioni si riceveranno ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, nell'edificio del Municipio, a partire da lunedì 26 corrente.

Gli alunni o le alunne, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, dovranno presentare l'ultimo attestato scolastico, la fede di nascita e l'attestato d'immunità oftalmica e di vaccinazione.

Gli esami d'ammissione avranno luogo lunedì 10 ottobre e consisteranno in prove scritte ed orali d'italiano e di aritmetica. Per l'esame d'italiano si richiede sicurezza nello scrivere sotto dettatura, conoscenza degli elementi della grammatica; per l'aritmetica, conoscenza delle quattro operazioni fondamentali con numeri interi.

Parenzo, 22 settembre 1921.

Il Commissario straordinario:
dott. P. POLESINI m. p.

Il Direttore:
dott. DANTE CAMICIOTTI m. p.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

Le emozionanti gare di elevazione e del "Handicap,, nella seconda giornata d'ippica

La seconda giornata del concorso ippico ebbe uno svolgimento più svelto e variato della prima. Ad aumentare l'interesse del convegno contribuì certo l'emozionante gara di elevazione che ieri nel pomeriggio tenne in ansietà non solo tutti gli ardimentosi partecipanti, ma anche il numerosissimo ed elegante pubblico delle tribune e dei prati. Sul colle di S. M. Maddalena e sulla strada di Cattinara una folla di gente si assiepava per assistere alle gare, e dai clamori e applausi che giungevano fino all'ippodromo era facile arguire che quel pubblico seguiva le vicende dei concorrenti con profondo interesse e anche con sottile e arguto spirito critico. Infatti gli ufficiali della commissione rilevarono, non senza un certo compiacimento, che anche a così sensibile distanza, la folla di quel rione coglieva esattamente e commentava con giusto criterio i salti liberi, gli scatti, gli arresti o gli errori dei cavalcatori. Nella seconda giornata il pubblico acquistò subito la sensibilità necessaria per orientarsi nel giudizio sui cavalli e sui cavalieri. Lo spettacolo serale del superamento degli ostacoli fece poi impressione vivissima anche perchè i triestini vedevano per la prima volta i più audaci e rinomati cavalcatori disputarsi il premio dell'altezza, «Montebello», e il dono del conte Salvatore Segrè. Ma la giornata, chiusasi così nobilmente, s'iniziò di buon mattino con la gara interessantissima per la conquista del premio «Handicap» e del dono offerto da S. E. il sen. Mosconi.

Il concorso per il premio Commercio «Handicap»

Alla mattina, alle 9, presenti pochi esperti e qualche migliaio di persone, ebbe inizio la gara «Handicap», stabilita su un percorso di velocità di m. 550 circa, con dodici ostacoli, fra siepi, muretti, sbarre, doppio salto a V e cancello. La gara era stata divisa in quattro categorie, A. B. C. D.: la prima per cavalli che non hanno partecipato a concorsi ippici; la seconda per cavalli che hanno partecipato a concorsi senza vincere, la terza per cavalli che dal 1.o gennaio 1920 hanno vinto in totale meno di lire 1500, e la quarta per cavalli che hanno vinto dal 1.o gennaio 1920 in totale più di lire 1500. Dei 103 iscritti non tutti parteciparono; altri, presenti all'appello, si ritirarono per infermità del cavallo, altri, infine, dopo qualche prova non riuscita si ritirarono essendo stata invalidata la corsa dagli ufficiali ispettori. A mezzogiorno la gara venne sospesa e ripresa alle 13.30.

Alle 17 i concorrenti dell'«Handicap» avevano finite le prove e dopo un'ora circa il controllore e organizzatore del concorso, capitano conte Cigala Furgosi, proclamava l'esito della gara. Il primo premio, di lire 2000 e coppa di S. E. il sen. Mosconi, venne assegnato a parità al tenente De Stazio Achille, della Scuola d'applicazione artiglieria e genio, e al capitano Goffredo Ricci, dei cavalleggeri Saluzzo. La coppa del Commissario Civile venne giocata fra i due ufficiali e toccò in sorte al tenente De Stazio. Il terzo e quarto premio, di lire 1000 e lire 800 sono stati vinti dal cav. Giovannini Alfredo e dal tenente Lequio, che montava il famoso cavallo «Fortunello».

Il quinto premio di lire 700 viene assegnato al capitano Calvi di Bergolo, della Scuola di cavalleria, e il sesto di lire 600 al capitano Lombardo, dei cavalleggeri Firenze. Il settimo premio di lire 500 toccò al tenente Neri; l'ottavo premio di lire 400 al capitano Cerboneschi dei cavalleggeri Novara, il nono e il decimo di lire 300 e lire 200 al capitano Lombardi della Scuola di Pinerolo e al capitano Paolucci del regg. cavalleggeri Aosta.

La commissione era così composta: generale di divisione di cavalleria comm. Arturo Milanesi, generale comm. Gustavo Berardi, generale comm. Tito Montefinale, cav. Francesco Gatti e capitano conte Cigala Fulgosi.

L'ardimentosa gara di elevazione

Tutta la curiosità del pubblico si era andata a mano a mano concentrando sulla gara di elevazione a barriere inclinate sovrapposte a siepone. Alle 17.15 gli ufficiali commissari e i giudici chiamarono a raccolta i partecipanti, e intanto giungevano all'ippodromo per assistere alla gara S. E. il sen. Mosconi, S. E. il generale Sanna, il generale Castagnola, il conte Segrè, il dott. Giorgio Mann, l'on. Fulvio Suvich e un gruppo di fotografi attratti dallo spettacolo eccezionale che prometteva la prova per il premio «Montebello». L'ostacolo a barriere consisteva di due pali a distanza, infissi, leggermente inclinati, e graduati. Sui gradi, all'altezza precisata, veniva foggiata la sbarra elevabile mediante piuoli alle seguenti altezze: metri 1.40, 1.60, 1.80, 1.90, 2, 2.05, 2.10, 2.15, 2.20, 2.25 e 2.30.

Ogni cavallo aveva diritto a cinque errori durante lo svolgimento della gara. Gli errori consistevano nell'abbattere la sbarra con le zampe anteriori o posteriori, nello scarto del cavallo, nella caduta del cavaliere o nell'arresto del cavallo davanti l'ostacolo. Al sesto errore la commissione eliminava il cavallo dal concorso, ma gli computava nella classifica l'altezza raggiunta prima del sesto errore. Come si vede le condizioni della corsa non erano troppo liberali e richiedevano perciò saltatori eccellenti e cavalieri intrepidi. Il numero esiguo degli inscritti dinota a sufficienza le difficoltà della gara alla quale si presentarono i migliori tra gli ufficiali saltatori e i più quotati cavalli. Di 12 inscritti, sei si ritirarono prima dell'inizio dei salti, giustificando la mancata partecipazione al generale ispettore. Rimasero così sei soli concorrenti: capitano Grignolo, col cavallo «42»; tenente Lequio, col cavallo «Fortunello»; magg. Cianci S. Severino, col cavallo «Uggia»; tenente Allocatelli, con la cavalla «Lolette»; maggiore Ubertalli, col cavallo «Biskrâ»; Elia Emanuele, col cavallo «Tapum». Alle prove, sulla prima altezza di m. 1.40, il pubblico si appassiona subito. Dalle tribune, dai prati e dal colle di S. Maria Maddalena arrivano gli oooh! della folla meravigliata di vedere l'agilità nervosa dei cavalli che scalpitano, si impennano, girano su se stessi e fremono in attesa di spiccare il salto. Alla prima e seconda prova quasi tutti oltrepassano la sbarra. Alla terza e quarta altezza, m. 1.80, e 1.90 si palesa più chiaramente la superiorità nello slancio e nel salto di «Fortunello», di «42» e di «Biskrâ». Ma la prova emozionante comincia dalla settima altezza: m. 2.10, all'ottava 2.15 e in seguito alla nona m. 2.20, decima 2.25 e undicesima m. 2.30. Come si vede siamo in pieno «record» di altezza e taluni tra i più celebri saltatori presenti alla gara, incuriositi dalle prove, amano rievocare le più drammatiche gare d'altezza svoltesi in Italia e all'estero. Il «record» dell'altezza italiano è stato battuto a S. Remo, nel 1910, dal capitano Bianchetti di Pinerolo, sul cavallo «Gramignone», che ha saltato la sbarra a m. 2.15. Nel 1911 il tenente Caprilli guadagnava il «record» dell'altezza saltando a m. 2.10 e infine, in Francia, in un convegno ippico, la più grande altezza raggiunta è stata di m. 2.35, considerata finora come «record» mondiale. Naturalmente questo salto venne effettuato su ostacolo di bambù e in terreno favorevole. Anche ieri, a Montebello, le altezze fissate dalla commissione tentarono illustri saltatori come il maggiore Ubertelli, il tenente Lequio, di un'audacia singolare, il maggiore Cianci di S. Severino e altri. Se si resero possibili salti così notevoli e comparabili a quelli più celebri delle maggiori gare internazionali, ciò è dovuto anche a quanto dissero i competenti, alla bontà del terreno e alla saggia preparazione degli ostacoli.

«Fortunello» vince il premio

Per quanto i cavalli abbattessero talora le sbarre e i salti alle maggiori altezze fossero pericolosi, pure non si ebbero a deplorare accidenti. Alla sesta e settima prova i concorrenti restarono in due: «Fortunello», montato dal tenente Lequio, e «Biskrâ», montata dal maggiore Ubertelli, ammirato per la saldezza del comando e l'abilità nell'animare il cavallo. Infatti «Fortunello» e «Biskrâ» saltarono m. 2.05 e da ultimo «Fortunello» solo saltò m. 2.10 e m. 2.15, sollevando l'entusiasmo della folla. Per l'altezza di m. 2.20 l'ardire dei cavalieri non fu pari alla volontà dei cavalli. Il capitano Grignolo tentò l'altezza ma il cavallo si arrestò all'ostacolo. Lo stesso «Fortunello», coraggioso ma già inquieto, saltando abbatteva le sbarre e cadeva sulla coscia sinistra, senza farsi male. Anche per l'altezza di m. 2.25 il capitano Grignolo, che si dimostrò così elegante e sicuro saltatore, ritentò la prova ma poi si ritirò. E ancora «Fortunello» viene portato all'ostacolo e incitato, ma la bestia non ne vuol sapere e volta il retro alla sbarra.

Per superare la massima altezza di m. 2.30 abbiamo una prova piena di bellezza e di coraggio di «Fortunello», che si arresta, e del maggiore Ubertelli, che supera l'ostacolo, ma il cavallo gli abbatte la prima sbarra. Il pubblico ammirato dall'audacia del cavaliere applaude freneticamente. Il maggiore Ubertelli, sempre calmo, vuol ritentare la prova, ma il commissario avverte il cavaliere che ha raggiunto il sesto errore e perciò ogni prova è nulla. Poco dopo il capitano commissario Cigala Fulgosi legge le premiazioni per la gara di elevazione: 1.o premio, lire 1200 e dono del conte Segrè al cavallo «Fortunello», che saltò m. 2.15; proprietario cav. Giovannini, cavalcatore tenente Lequio; 2.o premio al capitano Grignolo, lire 900, cavallo «42», che saltò m. 2.10; 3.o premio, lire 700, al maggiore Cianci S. Severino, cavallo «Uggia», che saltò m. 2.10; 4.o premio, lire 400, al maggiore Ubertelli, cavallo «Biskrâ», che saltò m. 2.05.

Il programma d'oggi

Premio «Armatori di Trieste», lire 15.000: Gara di velocità (art. 55, tipo A) m. 600, ostacoli n. 12, per cavalli che abbiano compiuto il percorso di almeno una delle precedenti gare (sono esclusi i cavalli di carico e di servizio). I cavalli inscritti verranno divisi in gruppi di non più di 10 concorrenti e verranno premiati secondo la qualifica conseguita in ogni singolo gruppo. Ai cavalli meglio classificati complessivamente verranno attribuiti altri premi in più.

Premio «S. Giusto», lire 5000: Gara di potenza per cavalli di ogni razza e paese, su quattro ostacoli, muro, barriere inclinate su siepone, triplice barriera. Siepone fra barriere. Il muro e le barriere inclinate avranno l'altezza iniziale di m. 1.30 e nelle successive eliminatorie saranno sopraelevati di m. 0.20 fino a m. 1.70, poi di m. 0.10. Il siepone fra barriere avrà l'altezza di m. 1 e la larghezza di m. 1.50 e verrà allargato successivamente di m. 0.50 fino a m. 3.50. La triplice barriera avrà le barriere inizialmente all'altezza di m. 0.60, 0.90, 1.20 ed equidistanti m. 1. Verranno successivamente allontanate di m. 0.20 fino a raggiungere la distanza massima di m. 1.60 fra le singole barriere e verranno rialzate ad ogni eliminatoria di m. 0.10.

Il ricevimento alla Filarmonica

Lo stuolo brillante degli ufficiali, che la prodezza e la maestria nei più ardui esercizi del cavalcare, han manifestato sul campo di Montebello, fu ieri sera ricevuto alla Società Filarmonico-Drammatica.

Un ricevimento sontuoso e magnifico, quale è nella consuetudine della Filarmonica, le cui riunioni accolgono sempre il fior fiore della nostra aristocrazia. Erano intervenute anche le personalità più cospicue del nostro mondo politico e finanziario. V'erano il Commissario Generale Civile, sen. Mosconi con donna Flora; il comandante del corpo d'armata, gen. Sanna con la signora; il comandante della divisione militare, gen. Castagnola; il vicecommissario del Comune, cav. Villasanta; l'ex. ministro della Guerra, gen. Alberico Albricci; il generale Milanesi, comandante della divisione militare di Udine; il generale Berardi, comandante della brigata cavalleria di Udine.

V'era, poi, la gentile femminilità triestina, splendente di grazia nelle «toilettes» doviziose, accorsa a far onore ai valorosi «recordmen»; e fu servito un sontuoso rinfresco e fu tenuto circolo fra musiche e danze.

Spettacolo equestre alla "Buffalo Bill,,

Il comitato organizzatore del Convegno ippico nazionale a Montebello sta preparando per domenica uno spettacolo assai originale e assolutamente nuovo. Su una pista appositamente preparata in vicinanza del pubblico si presenteranno contemporaneamente i cavalcatori in giochi e saggi liberi di equitazione. Questo spettacolo — che sarà a beneficio della «Casa del soldato» — ebbe a Udine clamoroso successo sia per l'originalità della sua inscenatura che per l'ardimento degli esercizi. Il programma e le modalità saranno pubblicati tra giorni.

Ventimila lire sparite

In via dell'Istituto n. 3 vi è una trattoria dall'insegna «Andemo de Purich». Tre mesi fa il locale fu comperato in società da Giuseppe Crastich, abitante in via Molin a Vapore e Luigi Stoccavatz abitante in via del Bosco n. 9.

Ieri l'altro, il Crastich verso le 11 entrò nella trattoria. Appese la giacca ad un chiodo posto vicino la porta. Nel locale vi era molta gente ed il proprietario tutto preso dal lavoro, servì i clienti. Ad un tratto si ricordò della giacca appesa, un po' troppo ingenuamente a portata di tutti; e gli balenò subito dinnanzi la mente la visione del portafoglio dove erano accomodate le banconote. Corse, allora, vicino la giacca, la palpò, introdusse, un po' tremante la mano nella tasca interna: nulla. Il portafoglio era sparito.

Il Crastich però non si ricorda bene se il portafoglio lo abbia messo nel cassetto del banco, com'era solito, o l'avesse lasciato nella giacca.

Comunque si recò a denunciare il fatto alla Questura.

Ci rimettono gli arnesi del mestiere. Ignoti ladri, la notte scorsa tentarono con grimaldelli e leve di penetrare nel negozio di Giuseppe Fabbro in Chiarbola Sup. n. 66, ma non riuscirono a portare a compimento la loro impresa, probabilmente perchè disturbati e se la diedero a gambe lasciando sul posto alcuni ordigni del mestiere.

Il tentato furto venne denunciato al posto di P. S. di via Vespucci.

Violenta zuffa in via del Toro

Ieri sera, verso le 23, una vettura pubblica sostò dinanzi al buffet «Tenze», in via del Toro N. 2. Dalla vettura scesero tre individui i quali si recarono difilati ad un tavolo dove, poco prima, avevano preso posto altri due giovani con i quali i tre nuovi venuti attaccarono lite per un affare d'interesse, complicato anche con una questione di donne.

Dalle parole passarono ai fatti ed in breve il locale e la via furon in subbuglio. Ne successe un pandemonio: volarono bicchieri, stoviglie e seggiole.

Ad un tratto i due primi venuti fuggirono dal buffet «Tenze», rifugiandosi nel bar «Stella d'Italia», inseguiti dai proiettili improvvisati che gli altri tre lanciavano contro di essi.

Uno di questi proiettili, una sedia, andò a colpire ed infrangere un lastrone del bar, causando un danno di 700 lire. La lotta continuò accanita. I due rifugiati nel bar afferrarono alcune seggiole e furibondi, causando gran panico fra l'enorme folla che si era raccolta a osservare i rissanti, si avventarono contro gli avversari, ferendo leggermente uno di essi alla testa.

La rissa continuava ancora ed avrebbe certamente preso una piega seria, forse seguita da funeste conseguenze, se in tempo non fossero sopraggiunte alcune guardie regie che, con la loro sola presenza riuscirono a mettere in fuga i contendenti e sedare il tumulto.

Il proprietario del buffet «Tenze» ebbe un danno di circa duecento lire, per otto bicchieri, sei piatti e una saliera andati in frantumi, più cinque seggiole e un tavolo fracassati. Oltre alla rottura del lastrone, il bar «Stella d'Italia» ebbe sgangherate due seggiole.

Accoltellata dall'amante respinto

La sarta Geltrude Voncina, di 38 anni, nativa da Idria e abitante in via Scipio Slataper N. 16, amoreggiava da alcun tempo con il boemo Giovanni Huglaz, di 48 anni, da Potiscalz.

Un bel giorno però, quando la donna si accorse che il tizio aveva progettato di vivere alle sue spalle, lo prese per un braccio e lo allontanò da casa sua.

Ciò eccitò il boemo, il quale ritornò parecchie volte alla carica, protestandole un amore del tutto disinteressato e, alcuni giorni fa, riuscì finalmente a riconquistare il cuore e la borsa della Voncina. Ieri, saranno state le 15, l'Huglaz si presentò in casa alquanto brillo e pretese del denaro. Fu invece messo alla porta e allora, in uno scatto infrenabile d'ira, estrasse un coltello con il quale colpì la Voncina alla regione temporale sinistra, producendole una ferita che dai medici dell'ospedale che la curarono, fu dichiarata guaribile in otto giorni.

L'Huglaz venne arrestato.

Audace rapina in pieno giorno

Avendo una figlia degente al nostro ospedale, il contadino Antonio Zucani, di 61 anni da Buie, venne ieri l'altro a Trieste, per farle visita. Dopo aver passato presso la figliuola tutto il tempo consentito dal regolamento dell'ospedale, per le visite ai degenti, girò per la città in cerca di un locale dove poter pranzare a buon prezzo, e scartate le varie trattorie dinanzi le quali passava si decise a entrare in uno dall'insegna «Al boter» in via delle Beccherie n. 41, che gli sembrava corrispondesse ai suoi modestissimi desideri.

Dopo aver pranzato lo Zucani si apprestò a far ritorno al suo paese. Pagato lo scotto uscì senza nemmeno badare a tre faccie poibite che, avendo adocchiato il suo portafoglio mentre stava pagando, lo seguirono fuori del locale.

Lo Zucani era appena giunto dinanzi al cinematografo «Argus» allorchè si sentì improvvisamente preso da quattro braccia che lo tennero fermo per alcuni secondi, mentre il terzo individuo gli rubava, dalla tasca interna della giacca, il portafogli. Riavutosi dallo sbalordimento lo Zucani si mise a gridare ma invano, giacchè, per quanto rincorsi da alcuni passanti che avevano assistito alla rapidissima scena i tre, dopo aver imboccata la via S. Filippo riuscirono a scomparire nel dedalo delle viuzze di Cittavecchia.

Lo Zucani, dopo aver invano cercato nelle bettole del quartiere, l'unico dei tre che avrebbe riconosciuto avendolo avuto di fronte, si recò a denunciare la rapina sofferta ai carabinieri di via dell'Orologio, fornendo anche ampie indicazioni sul rapinatore. Sembra trattarsi di certo Antonio Cocchi, di anni 30, senza stabile dimora, individuo, che, sin dalla prima gioventù dedito al furto, ha già subito numerose condanne ed era da poco più di un mese uscito dall'ergastolo di Capodistria dove aveva scontato, ridotta in seguito all'indulto, la pena di due anni di carcere, inflittagli per aver, insieme ad altri complici, di pieno giorno, in via S. Sebastiano strappata violentemente ad una riscuotitrice della ditta Hausbrandt una busta di pelle contenente 2800 lire.

Nel portafoglio lo Zucani aveva 478 lire.

Il suicidio di una sessantenne. Nulla più poteva serbarle la vita. Era giunta a quell'età in cui ormai muoiono anche le ultime speranze. Ed in lei Teresa Licen, di 64 anni, abitante in corso Garibaldi n. 10, le ultime speranze, erano morte da anni da quando, cioè, le era sopravvenuta una incurabile malattia. Così, ieri mattina, stanca di soffrire, si rinchiuse nella sua stanza e ingoiò una una forte dose di acido acetico.

Resi attenti dai lamenti che la Licen non poteva soffocare, accorsero i famigliari, che telefonarono senz'altro alla Guardia Medica.

Però, il medico dell'istituzione, giunto poco dopo sul posto, non potè praticare alla donna il lavacro dello stomaco, e dovette limitarsi a farle alcune iniezioni ed ordinarne il trasporto all'ospedale dove la poveretta poco dopo moriva.

Il portafogli di Napoleone Bonaparte. Il commerciante, e non l'imperatore, Napoleone Bonaparte, da poco arrivato da un paese delle Marche, ieri mattina, mentre passava per la via Mazzini, fu urtato da un giovane elegantissimo il quale, dopo lo «scusi» convenzionale, si allontanò velocemente imboccando la via Dante Alighieri. Poco dopo, però, il Bonaparte, nel mettere la mano nella tasca interna della giacca, provò l'ingrata sorpresa di non trovarvi più il portafogli contenente 750 lire.

Ricorse allora alle guardie municipali Mainardi e Piemonte le quali, messesi sulle tracce del fuggitivo, riuscirono ad acciuffarlo ed accompagnarlo alle carceri del Coroneo dove si qualificò per il bracciante disoccupato Renato Belsi di 33 anni. Indosso gli venne trovato il portafogli del Bonaparte.

Arresti di individui sospetti. Dagli agenti della squadra mobile della Questura, ieri vennero arrestati, per misure di pubblica sicurezza, certi Rodolfo Abram di 17 anni senza stabile dimora, e Giuseppe Piccardi di 31 anni, abitante in via Pozzachera n. 5; e dagli agenti del commissariato di P. S. di via Vespucci vennero tratte agli arresti altre cinque persone per sospetto in genere.

Per oltraggio e resistenza alle guardie regie, venne la scorsa notte arrestato e scortato alle carceri certo Domenico Lucchesi di 33 anni, da Lucca.

Assalti nervosi. Mario Colusso, abitante in via Tigor N. 1, l'altra sera, mentre passava per la piazza del Rosario, colto improvvisamente da un assalto nervoso, si diede a commettere ogni sorta di stranezze. Telefonato alla Croce verde, accorsero sul posto due infermieri che, dopo non breve lotta, poterono domare il Colusso e condurlo all'ospedale, dove fu accolto nelle sale d'osservazione.

— Iermattina la Croce verde fu chiamata telefonicamente in via della Guardia N. 42. Accorsi sul luogo due infermieri, trovarono la sedicenne Romilda Logher, in preda ad assalto nervoso. Condotta all'ospedale, la Logher fu accolta nelle sale d'osservazione.

PORAL
fortifica i polmoni

Il PORAL è come una piccola sorgente solforosa che si può avere costantemente a portata di mano

Bronchiti
Tossi
Catarri
Asma
Enfisema
Tubercolosi

Il ferro e lo zolfo sono assolutamente necessari per l'integrità del plasma ed il mantenimento della vita. La deficenza dello zolfo determina una alterazione dei tessuti denutriti particolarmente sensibile sulle mucose respiratorie nelle quali la presenza di questo metalloide è ritenuta indispensabile. Ecco perchè al minimo allarme da parte dei bronchi, della gola e dei polmoni si deve subito pensare ad immetterne.

Il PORAL contiene dello zolfo solamente allo stato colloidale. Le altre nove sostanze sinergicamente aggiunte hanno effetto specifico tendenti a decongestionare, risanare e cicatrizzare i tessuti alterati, a tonificare le corde vocali, a calmare la tosse, evitare gli spasmi e regolarizzare la respirazione. Lo zolfo colloidale è però sempre quello che rappresenta la parte principale. Infatti, secondo la pittoresca e suggestiva espressione del Dr. B. Caubet, Laureato in Scienze, il Poral costituisce come una piccola sorgente solforosa che si può avere costantemente a portata di mano.

Il flacone L. 12.20, bollo in più
Chatelain, 26 via Castel Morrone, Milano e presso le farmacie

PORALIN Polvere composta per inalazioni, Raffreddori, Grippe.

Prossime partenze
pel
SUD AMERICA
da GENOVA

6 ottobre, vap. PRINCIPE DI UDINE
22 ottobre, vap. SAN ROSSORE.
3 novembre, vap. TOMMASO DI SAVOIA.
26 novembre, vap. RE D'ITALIA.
8 dicembre, vap. PRINCIPE DI UDINE.

NORD AMERICA
da GENOVA

5 novembre, vap. REGINA D'ITALIA

Rivolgersi alla Direzione Genova Via Sottoripa N.ro 5 od a tutte le Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE (indirizzo telegrafico) «JAHNEL» (Via G. d'Annunzio 1) telef. 15-56

FRANCO TOSI
LEGNANO

TURBINE IDRAULICHE
POMPE CENTRIFUGHE
TURBINE E MOTRICI A VAPORE
MOTORI DIESEL
CALDAIE = CONDOTTE FORZATE
FUSIONI GHISA, ACCIAIO, BRONZO

Per preventivi rivolgersi a LEGNANO

"VITTORIA,, Società An. di Navigazione
Capitale Sociale L. 6,000.000
Sede: Genova, via E. Raggio 4

Il piroscafo
"VITTORIO,,
partirà da GENOVA il 10 ottobre, accettando merci per MARSIGLIA-DAKAR-CONAKRY-MONROVIA-LAGOS-MATADI e viceversa ed eventualmente anche per altri scali intermedi.

Per informazioni rivolgersi in Genova, via Edilio Raggio N. 4-2, Telefono 13-17.
Per imbarco merci in Genova, via Nunziata N. 15 - Tel. 50-50.

Navigazione Generale Italiana

Per Costantinopoli e Costanza
il 24 ottobre da GENOVA, il 26 da NAPOLI (salvo variazioni) partirà direttamente il grande transatlantico
"AMERICA,,
stazza lorda tonn. 8996 - velocità oraria miglia 15, della Navigazione Generale Italiana.

Ottime installazioni di I, II e III classe: durata del viaggio da Napoli: giorni tre per Costantinopoli e quattro per Costanza. Il piroscafo accetterà anche merci.

Prezzi minimi: I classe lire oro 500; II classe lire oro 400; III classe lire oro 160.

Estratto concentrato di principi vegetali. Purga, purifica, rinfresca il sangue. Scioglie le alterazioni del chimismo gastro-intestinale, causa di numerose infermità: gastrica, stitichezza, reumatismi, artritismo, sfoghi della pelle, gonfiori di ventre, affanno, nevralgie, tosse convulsa. Rimedio controllato da migliaia di guarigioni.
Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di San Agostino — Genova.
Si vende in tutte le farmacie.

SARTI-SARTE
La Scuola di taglio
che ha ottenuto il primato, è quella ormai nota della «Società Tagliatori di Torino», dove l'insegnante, scelto da apposita commissione di tecnici, dà le maggiori garanzie per la perfetta riuscita dell'allievo. Apertura dei corsi, 15 ottobre. Chiusura dell'iscrizione, 10 ottobre. Programmi gratis. Francione, Via Alfieri 11, Torino.

IL MIGLIORE ESTRATTO DI CARNE

BANCA DELLA VENEZIA GIULIA
Società Anonima - Capitale L. 5.000.000.—
SEDE SOCIALE — TRIESTE — DIREZIONE CENTRALE
AIDUSSINA — AIELLO — ALBONA — CAPODISTRIA — CAPORETTO — CERVIGNANO — CORMONS — DIGNANO — GORIZIA — GRADISCA — MONFALCONE — PIRANO — PISINO — ROVIGNO — TRIESTE — TOLMINO — UMAGO.
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana ed al Credito Nazionale

Situazione al 31 agosto 1921

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa	L.	1.774.529.41	Capitale	L.	5.000.000.—
Portafoglio	»	13.651.644.60	Riserva	»	10.656.33
Titoli di proprietà	»	2.347.326.89	Depositi a Risparmio ed in C. C.	»	14.001.477.13
Conti correnti attivi	»	1.124.414.84	C. C. di Corrispondenza (Saldi credit.)	»	10.025.275.59
C. C. di Corrispondenza (Saldo debit.)	»	9.440.331.59	Creditori diversi	»	528.834.91
Debitori diversi	»	375.097.13	Depositanti titoli	»	3.083.063.—
Immobili	»	631.000.—	Titoli in deposito presso Terzi	»	1.947.690.—
Mobilio e Casseforti	»	148.655.25			
Titoli di terzi in deposito	»	3.083.063.—			
Depositari titoli	»	1.947.690.—			
	L.	34.723.752.71		L.	34.596.996.96
Spese del corrente esercizio	»	778.981.81	Rendite del corrente esercizio	»	905.737.56
	L.	35.502.734.52		L.	35.502.734.52

Il Direttore Rag. Vincenzo Graffi — Il Presidente Comm. Nicola Bevilacqua — L'Amministratore delegato Cav. avv. Mario Pettoello — Il Capo contabile Rag. Renzo Sbuelz
I Sindaci
Rag. Giusto Chiaruttini, Prof. cav. Ildebrando Moschetti, Dott. Domenico Sambo

Consiglio di Amministrazione
Presidente: Comm. Nicola Bevilacqua *Vice Presidente*: Rag. cav. Luigi Marvelli
Amministratore Delegato: avv. cav. Mario Pettoello; *Consiglieri*: avv. cav. Carlo Belloni, dott. cav. Simone Bianchi, ing. Carlo Gasser, Mario Malabotich, mons. dott. Carlo Mecchia, cav. Arturo Miani, dott. avv. Giulio Paolina, dott. Mario Pascoletto, dott. avv. Antonio Piccoli, Luigi Scrosoppi, rag. cav. Augusto Tornimbeni, dott. comm. Alessandro conte Zileri Dal Verme. *Sindaci*: rag. Giusto Chiaruttini, prof. cav. Ildebrando Moschetti, dott. Domenico Sambo; *Sindaci supplenti*: rag. Luigi Bombardi, avv. Giovanni Lanzar; *Direttore centrale*: rag. Vincenzo Graffi.

SEDE DI TRIESTE: Piazza Goldoni 4. - Telefono 1391
Orario tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 al sabato dalle 9 alle 12
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

LIQUORE GODINA
preparato nella Farmacia R. GODINA TRIESTE - S. GIACOMO efficace rimedio contro tutte le affezioni di natura reumatica e gottosa, reumatismi, gotta, sciatiche, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, dolori articolari ecc.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica Triestina. Come annunciato oggi seguiranno nella segreteria sociale le inscrizioni per le sezioni di ginnastica e scherma e precisamente per gli allievi, le allieve e per il corso preparatorio, dalle 17 alle 20 e dalle 20 alle 21 per i soci, anziani e adulti. Gli allievi e le allieve dovranno essere accompagnati dai loro genitori o tutori, che dovranno presentare la bolletta del canone del quinto trimestre.

— Oggi, alle 20.30, prove di banda.

Circolo Sportivo Ponziana. I giocatori della II.a squadra si trovino oggi alle 20 in caffè Perugino. Nessuno manchi.

Fascio Triestino di Combattimento. Per questa sera alle ore 19 è convocato il consiglio direttivo. Resta convocata per mercoledì 28 corr. alle ore 19, la commissione revisori liste unitamente ai sigg. revisori liste della direzione. Si avvertono inoltre tutti i sigg. che compongono la detta commissione che non verranno inviati inviti personali.

La Società Alpina delle Giulie avverte i soci che domani sera, mercoledì 28 corr., si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni obbligatorie per la visita della grotta di Postumia che si effettuerà domenica prossima 2 ottobre. Possono partecipare anche i soci del Touring Club Italiano. Le associazioni invitate sono pregate di rimettere entro oggi le liste di adesione.

Ricreatorio «Riccardo Pitteri». Questa sera (martedì) alle ore 20, prove d'assieme di banda.

Teatri e Concerti

Fenice. Accorrendo in gran numero, il pubblico triestino volle ieri sera prendere congedo dalla compagnia Maieroni che chiudeva con «Il Titano» di Dario Niccodemi, la sua fortunata stagione di prosa e contemporaneamente salutare i concorrenti al Concorso ippico nazionale in onore dei quali si dava la serata di gala.

Il Maieroni ebbe campo di far risaltare anche ieri la sua arte e s'ebbe due applausi a scena aperta. Gli altri, in special modo E. A. Maieroni ed il Gabrielli, lo coadiuvarono lodevolmente.

Con profonda passionalità e forte accento il Maieroni disse, dopo il secondo atto, «La canzone del Quarnaro» di D'Annunzio. Fu applauditissimo.

Resero ancor più bella e festosa la serata alcuni pezzi di musica suonati egregiamente durante gli intervalli da alcuni componenti l'Orchestrale triestina.

— Questa sera, sotto gli auspici ed a beneficio dell'Associazione nazionale dei combattenti, sezione di Trieste, verrà proiettata la grande film «I nuovi confini d'Italia dal Brennero al Carnaro». Il pubblico potrà così vedere i luoghi dove il nostro fante ha combattuto per quattro anni e dove sono sepolti i più fulgidi eroi d'Italia.

Il discorso illustrativo sarà tenuto dall'on. Edoardo de Giovanni, deputato di Siracusa.

Eden. La pellicola «Il carnefice di Oriot» ottenne anche ieri un bellissimo successo.

Oggi replica della cinematografia, seguita dall'applaudito spettacolo di varietà.

Teatro Minimo. Folla enorme assisteva al bel programma in cui primeggia la Mary Luim col suo bravo comico Cavalieri, duettisti eccentrici a trasformazioni; il bravo Enzo Mauri, fine dicitore e la Mary danzatrice internazionale. Ogni giorno commedia con Stupidini.

CINEMA E VARIETÀ

Ultimo giorno del «Carnefice di Oriot», al Teatro Eden. Per merito del Zannini questa film è riuscita un vero gioiello dell'arte cinematografica per la sua trama drammatica. Nella varietà in continuo successo: Claudia Corvetta, cantante lirica; Les Giachi, antipodisti e Crivel, dicitore. Prima rappresentazione alle 17.

Cine Italia. Pina Menichelli continua a trionfare nella film «La sconfitta della Erinni». Fuori programma la gara motociclistica «Circuito di Brescia». Principia alle ore 16.

«La cisterna dei leoni», che si dà ancora oggi al Gran Cinema Savoia, ha avuto dal pubblico accoglienze entusiastiche. Si può affermare che la seconda serie de «Il circo del terrore» conseguì anche ieri uno di quei successi che solo le grandi pellicole possono enumerare. E «Il circo del terrore» è veramente un grande film, poichè oltre a tutto, nel grandioso circo Ruch (con un vero serraglio di belve) gli artisti sono fra i più quotati e valenti; infatti: attori, ballerine, lottatori, equilibristi ecc. ecc., tutto concorre alla riuscita del capolavoro. L'importante è poi che ogni serie de «Il circo del terrore» ha i programmi che fanno da sè, sì che lo spettatore rimane soddisfattissimo anche di una sola visione.

Oggi «La cisterna dei leoni» si replica per i ritardatari. Domani si proietterà «Il fonte della morte», una pellicola meravigliosa, fantastica, avventurosissima, in 4 atti.

«Marion», il celebre romanzo di Annie Vivanti, con Francesca Bertini, al Modernissimo, ha battuto il record di qualsiasi successo. Anche ieri un follone impressionante. Oggi proseguono le repliche del magnifico lavoro. Fuori programma Vittorina Gei, la vincitrice del Concorso di bellezza.

«Prime rose», al Novo Cine. La bellissima artista Thea, coadiuvata dal celebre comm. Ugo Piperno, interpretano questo capolavoro.

Prossimamente «L'ovile».

Cine Iris. Ancora oggi e domani si rappresenta la grande pellicola d'avventure «Disco d'oro», protagonista l'atleta triestino Giovanni Raicevich.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti (Stagione d'opera). Ore 20.30: «Francesca da Rimini», di Riccardo Zandonai.

Teatro Fenice. Ore 20. Rappresentazioni straordinarie cinematografiche «I nuovi confini d'Italia».

Teatro Eden. «Il carnefice di Oriot» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «La disfatta delle Erinni» con Pina Menichelli.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «Marion», con Francesca Bertini.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Prime rose» con la Clea e comm. Ugo Piferno.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.

Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

NOTE DI CRONACA

La riapertura del "Bar Triestino,,

Ieri sera è seguita la riapertura del ben conosciuto «Bar Triestino» che dalla Piazza Carlo Goldoni N. 12, venne trasferito in piazza Garibaldi N. 3.

Notiziario Sportivo

Circolo sport. "Ponziana,, Trieste batte "Edera,, di Gorizia con 3 a 2

Sul campo sportivo divisionale di Gorizia, s'incontrarono queste due squadre regionali per disputare un incontro amichevole, che riuscì in tutto combattutissimo.

Il primo tempo, dopo una aspra lotta sostenuta d'ambo le parti con bella foga e combattività si chiuse con un goal a uno segnati per merito di Pizzul dell'«Edera» di Gorizia, rispettivamente da Bobig I, della «Ponziana» di Trieste, su passaggio di testa eseguito magistralmente da Pitacco.

Fino dall'inizio del secondo tempo, notammo però, una certa superiorità dei triestini, i quali, sebbene recentemente formatisi in team, seppero condurre con evidente successo, il giuoco fino a termine, infliggendo alla squadra avversaria una sconfitta, che sarebbe stata ancora più pronunciata, se negli ultimi 8 minuti, non s'avessero prodigato soverchiamente, concedendo ai goriziani un auto-goal, dovuto ad un'inavvertenza del valoroso Valentinuzzi II, che sebbene sofferente, seppe combattere costantemente con bella foga ed oggettività di criteri.

Così, dopo una brillante irruzione, nel campo degli ederisti, i triestini, rotta definitivamente la compagine avversaria, riuscirono ben presto a segnare un secondo goal per merito di Breschi, e poco dopo, un terzo, su corner di sinistra, tirato da Gherbez, raccolto e centrato con molta precisione da Bobig II.

Fu soltanto verso la fine, che i goriziani portarono a due, il loro vantaggio, dovuto come detto a un autogoal di Valentinuzzi.

Buono l'arbitraggio del signor Melo.

I goriziani, giuocarono come sempre, con molta energia e con uno spirito elevato di combattività, cercando di profittare d'ogni occasione per infrangere la solidissima compagine avversaria, ma senza successo, poichè Bolter e Pitacco, non meno del portiere Olincon e Valentinuzzi, seppero costantemente sventare ogni tentativo.

La squadra vincente triestina era composta dai seguenti giuocatori: Cancon, Valentinuzzi II, Uliani, Braschi, Bolter, Gorian, Gherbez, Pitacco, Bobig I, Bobig II e Osterman.

Matches domenicali di foot-ball

A Livorno, nella villa Chayes, si è svolta una partita di calcio fra la «Juventus» di Roma e l'«Unione Sportiva livornese». Le due squadre contendenti hanno conseguito punti pari e cioè tre «goals» a tre, per cui il «match» è stato dichiarato nullo. Pure a Livorno, nella villa Pellegrini, la «Spes» di Genova si è misurata con la «Pro Livorno»; quest'ultima ha battuto la «Spes» con due «goals» a 0.

A Novara, nelle gare di «foot-ball», la «Pro Vercelli» ha battuto «Novara» con cinque «goals» a 0.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo per la rivolta di Cervignano
Continua l'audizione dei testi
(Tribunale Militare Territoriale)

L'udienza pomeridiana nel processo contro i 23 soldati imputati per la rivolta del 1920 a Cervignano si riprende alle ore 16 con l'appello dei testi.

Non sono presenti Scanavini Vittorio, Arutta Gaetano, Bertella Faustolo e Naime Luigi. Per questi quattro testi il P. M. avv. Ragno chiede la punizione con lire 80 ciascuno di ammenda.

Viene chiamato nuovamente il teste ten. Mosca.

Avv. Buffoni: — Lei nei suoi verbali parla di soldati suoi, agitatori capi principali ecc. ecc. Come può dire ciò?

Il teste dichiara di non rammentare le precise parole che i singoli soldati proferirono durante la rivolta.

Avv. Buffoni: — Pare impossibile! Non si ricordano le parole che per gl'imputati possono portare condanna seria.

P. M.: — Il teste dice che non si ricorda le precise parole. Ricorda però i gesti e l'eccitazione dei soldati, tra cui quella del caporale Nattoli e questi in special modo.

Avv. Buffoni: — Ma con gesti non si accende una rivolta!

P. M.: — Riguardo il caporale Nattoli poi il capitano Villa lo designò nel suo rapporto con il titolo di capo della sommossa. Per chiarire ciò chiedo che il cap. Villa venga su ciò interrogato.

Chiamato, il teste cap. Villa, dichiara di non aver inteso alcuna parola. Soltanto vide, per tutto il tempo, il Nattoli eccitato, e il Nattoli aveva grande ascendente sui soldati.

Il teste Carlini Ivo, tenente, comandante la seconda compagnia, narra che, quando scoppiò la rivolta, egli si trovava di servizio, con la bicicletta. Tornava dalla mensa quando, sul ponte di Cervignano, incontrò circa 12 militi i quali sparando in aria colpi di fucile, gli dissero che era scoppiata la rivoluzione, causa la destinata partenza per l'Albania. Riconobbe nei presenti il caporale Fabris, Calnicci, De Marchi e Scaliggi ed altri dei quali però gli sfugge il nome. I quattro citati, il teste li designa quali capi-rivolta.

Avv. Buffoni: — Come può dire il teste capi rivolta a 4 soldati, se erano mille i rivoltosi.

Presidente: — Circa il soldato Scaliggi, lei teste dichiarò che era uno dei più eccitati e scalmanati?

Teste: — Lo vidi io stesso uscire armato e sparare in aria, subito dopo il discorso del colonnello.

Avv. Padoa: — Il teste designa il soldato De Marchi con la parola «acceso». Perchè?

Teste: — Mi pareva più scalmanato degli altri.

Presidente: — Anche per il soldato Pemma lei dice che era uno dei più violenti.

Teste: — Io non faccio alcuna distinzione. Tutti erano violenti e agitatori poichè sparavano col fucile.

P. M.: — Ha inteso il teste che il colonnello ordinò ai rivoltosi di deporre le armi?

Teste: — Sì, signor maggiore.

P. M.: — Vorrei chiedere cosa dice su di ciò il signor colonnello Andreoli.

Il teste colonnello Andreoli dice: Quello che ho dichiarato è la verità. Io, ai miei soldati, dissi soltanto di rientrare in se stessi e non ho mai detto ai rivoltosi di deporre le armi.

Io sono stato il primo ufficiale entrato in caserma e il primo che può riferire tutto. Ho giurato e detto la verità.

Un incidente

Il P. M. mette in dubbio la dichiarazione del colonnello.

L'avv. Buffoni, scatta: Quello che dice il colonnello è la verità.

Avv. Padoa: — Non si deve fare simili osservazioni contro un valoroso, decorato di quattro medaglie, che non verrà certo qui a mentire. Io m'inginocchio dinanzi a questo valoroso militare.

Colonnello Andreoli: — E' la prima volta che sento accusarmi di aver mentito. Se il P. M. vuole prendere provvedimenti contro di me, lo faccia. Io non lo temo!

P. M.: — Sono nel mio diritto di dire che su lei pesa la responsabilità di tutti i fatti e che mi riservo di procedere.

Colonnello Andreoli: — Ho la coscienza netta e non temo nessuno. Proceda o si riservi, non ho nulla da ritirare o da aggiungere a quanto ho detto.

Il presidente dichiara chiuso l'incidente e si riprende l'audizione del teste Carlini.

Il P. M. fa leggere il rapporto sul soldato Bremonte. Chiede poi se il teste conferma l'accusa.

Teste: — Non posso dire.

P. M.: — E per il De Marchi?

Teste: — Non ricordo nemmeno di questo.

P. M.: — Eppure sta scritto nel suo rapporto? Lo ha detto lei. Anzi prego che si legga il verbale suo.

Viene data lettura del verbale.

P. M.: — Sotto il vincolo del giuramento, può confermare il teste tutte le accuse specifiche?

Teste: — Non lo posso, perchè non ricordo.

Avv. Padoa: — Quanto tempo prima di incontrare il colonnello il teste ha udito gli spari?

Teste: — Qualche minuto prima. Si sparava in aria.

Altri ufficiali

Il tenente Deceglie Giuseppe depone che stava alla mensa quando venne un sergente ad avvisarlo che era improvvisamente scoppiata tra i militi una rivolta in causa della voce sparsasi della partenza per l'Albania.

Corse sul posto ove trovò il colonnello che parlava di già ai militi. In seguito all'entrata di alcuni arditi, i militi, che parevano persuasi, scapparono. Il teste passò tutta la notte alla stazione e in giro per Cervignano. Alle 5 trovò la sua compagnia a posto e mancavano soltanto due soldati. Fece perquisire i soldati e ad alcuni rinvenne la ciocolatta che sequestrò.

Presidente: — Notò tra i rivoltosi dei suoi soldati?

Teste: — Sì, il caporale Malandra, il caporale Mazzelli, Volpe ed altri.

Presidente: — Lei nel suo rapporto designa costoro come scalmanati; conferma?

Teste: — Quando l'ho scritto, vuol dire che è la verità. Confermo tutto.

Avv. Berton: — Le risulta che il cap. magg. Malandra fosse stato distaccato alla polveriera sino al 29 giugno?

Teste: — Sì, lo ricordo.

Avv. Berton: — E come va che il teste dice che il Malandra sobillava già alcuni giorni prima della rivolta i soldati.

Teste: — Non so! Può darsi che sia rientrato alcuni giorni prima. Non ricordo.

P. M.: — Ricorda il teste che il colonnello nel suo discorso abbia detto ai militari: Deponete le armi.

Teste: — No! Sono sicuro che non lo ha detto.

Il teste ten. Gallaroti Edoardo, riferisce che appena venne avvisato della rivolta accorse in Caserma ove trovò il colonnello che parlava ai militi. Quel discorso li aveva dissuasi dal loro bellicoso proposito ed avrebbe avuto un buon fine se, per sventura, non fosse entrato nella caserma un gruppo di arditi che fecero scappare i soldati che credevano trattarsi d'una invasione di carabinieri.

Presidente: — Risulta a lei che i militi abbiano sparato con la mitragliatrice.

Teste: — Pochi colpi.

Presidente: — Chi portava la bandiera rossa? Un milite?

Teste: — No! Un borghese.

Avv. Berton: — Nel rapporto dei carabinieri c'è pure il nome del borghese.

P. M.: — Lo ricordo! Fu già condannato per questo reato.

Presidente: — Nel suo rapporto fa dei nomi di suoi militi come più accesi?

Teste: — Il cap. magg. Castellani era agitato e interrompeva il colonnello durante il discorso.

Devo notare però, che il Castellani, cinque giorni prima, fece domanda di essere mandato in Albania.

Presidente: — Come spiega allora la sua partecipazione ai fatti?

Teste: — Non so spiegare il perchè.

Presidente: — E degli altri suoi soldati cosa dice?

Teste: — Anche il Castelli fece domanda di andare in Albania.

Il soldato Minuti e gli altri, li vidi sparare.

P. M.: — Il soldato Minuti cita lei come suo teste di difesa, asserendo di averla seguita nel suo giro alla stazione.

Teste: — Avevo meco quindici soldati. Era buio e potrebbe darsi.

Si passa al confronto col Minuti.

Il teste dichiara di riconoscere, per certe descrizioni del Minuti che lo stesso dovrebbe essere stato con lui nel giro di perlustrazione.

Il dibattimento viene quindi rimandato a stamane alle 9.

Tintura naturale per i capelli "LONGIN,,

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 9.90 nelle farmacie, drogherie, profumerie. Depositario **Gustavo Gal,** Trieste 7.

Si vende da E. Zernitz e prof. Zernitz, Corso 8; farmacia Vielmetti; profum. Gentilli, P. Borsa 3; Anzeli (Venier), Via Bellini. - Drogherie: Conzina - Visintin, Via San Sebastiano; Caffieri; Cillia; Ferazzutti; Pieri, via Roma; Ferazzutti, Piazza Oberdan; Franco Fabretto, viale XX Settembre 21; Cociancich, via Foscolo 15; Zigon, XXX Ottobre 8; Farmacia Rovis, Corso V. E.; drogheria Bisiach, Giulia 7; drogh. Brachetti, Corso Garibaldi 39; drogheria Mermol, Corso Garibaldi 18.

RECAPITI A GORIZIA

Profumeria Adolfo Montico; drogh. Visintini, Corso V. E. 5; drogheria Barazzetti, Piazza Vittoria; Mazzoli e Ballaben, Corso Verdi.

Si trova a POLA: Farmacia Wassermann, Foro; Drogherie: Gelletich Strukel & C.o; Appollonio & Demori; Profum. Soppa Gariboldi; Carlo Zottig, Via Giulia 5.

CANDELE STEARICHE "MARCA CIGNO,,

— Le migliori —

Chiedetele ovunque

Commissioni per Esportazioni

Fabbrica: S. e G. CIMMELLI, S. Antonio Abbate 66 - Napoli.

Rapp.: F. ZACCARIA, Via Torre Bianca N. 16 - Trieste.

N. B. Ogni candela porta impresso il timbro «CIGNO».

A richiesta si spediscono campioni.

Arma la prora e salpa verso il mondo,
"VIO", di salute apportator giocondo!

Colla forte Gelatina Colle a freddo

Qualità ottime - Prezzi di concorrenza

Neue chemische Gesellschaft

Fabbrica di prodotti chimici

GRIES - BOLZANO

Cercansi viaggiatori nelle principali città

S. A. I. T. M. A. R.

Soc. An. It. Trasp. Mar. a Rimorchio

Capitale versato Lit. 1,000.000

SEDE SOCIALE:

POLA, Via Sergia N. 35

Trasporti marittimi a carico completo per tutti i porti dell'Alto e Medio Adriatico del Regno (Istria e Penisola) e della Dalmazia, mediante maone pontate rimorchiate, contratti continuativi di lunga durata. Condizioni particolarmente favorevoli per

Industria Dolci Aromi

PADOVA

Caramelle-Fondants

Estratti essenze

Riconosciuti come i migliori prodotti esistenti in Commercio

La Società Anonima Cioccolato BONATTI ha inaugurato ora a Milano i due più grandi e potenti e moderni Stabilimenti per la fabbricazione del Cioccolato che abbia l'Italia, e si è posta ardi amente e sicuramente in condizioni da gareggiare per quantità e perfezione di prodotti con le più rinomate fabbriche del mondo.

Soc. An. CIOCCOLATO BONATTI - Milano

Capitale sociale L. 8.000.000 int. vers.

PER FORTI CONTRATTI

LAMINATI E PROFILATI DI FERRO

DALLA GERMANIA

Rivolgersi:

Ing. Seyer & Conforto

Trieste, Via S. Nicolò 13, II. Tel. 2358

Sciroppo PAGLIANO

del prof. Girolamo Pagliano

Via Pandolfini 18 - FIRENZE - Via Pandolfini 18

Liquido

In polvere

In cachets

L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.

Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore

Da oltre

30 anni

è in uso e viene prescritto dai medici il

Vino di China ferruginoso

Serravallo

con ottimo successo in tutti quei casi ove è richiesta una cura ricostituente. Viene preso volentieri anche da signore e bambini per il suo

sapore squisito

FARMACIA SERRAVALLO

TRIESTE

Conegliano Veneto

COLLEGIO CONVITTO MASCHILE OBERTI

Elementari, Tecniche, Ginnasio privato. Corsi speciali per ricuperare anni perduti. Programmi e schiarimenti alla Direzione.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL'ANNO 1859

Capitale interamente versato e riserve Lire 55 milioni

Sede Centrale: Trieste, via Mazzini 31 (edifizio proprio). **Sede: Roma,** via S. Claudio. **FILIALI:** Fiume, Gorizia, Pola, Rovereto, Spalato, Trento - **AGENZIE:** Cavalese, Cervignano, Cortina d'Ampezzo, Lussinpiccolo, Mezzolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano e Riva s. G.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ORARIO DI CASSA DALLE 9 ALLE 13 (AL SABATO DALLE 9 ALLE 12).

Servizio SAFES (ingresso via Dante Alighieri 3)

PROPRI UFFICI DI CAMBIO: Piazza della Borsa (Tergesteo) e Via Dante Alighieri 3 s'incaricano della compravendita di valute, effetti e divise ed emettono LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO fruttanti, sino a nuovo avviso, l'annuo interesse del $3^{1}/_{2}$ %

Propria centrale telefonica Telef. N. 3 - 4 - 551 - 567 - 1397.

Uff. Cambio: Tergesteo N. 2196. - Telegrammi: (indirizzo per la centrale e le succursali) Commerciale. Per la sede di Roma «Triestina».

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

94

Il barone aveva affermato con troppo sfrontata albagia davanti all'ambasciatore e ad Ottone De Landerberg che la signora De Clamont era cosa sua e non gli era più possibile di tornare decentemente sulla sua parola.

D'altronde la sua affermazione riportata sollecitamente dal giovane segretario aveva fatto gran chiasso nelle conventicole tedesche: demolire l'industriale francese avversario e portargli via anche la moglie era grossa.

Sappiamo che, dopo aver affermato di nuovo alle stesse persone che gli onori della futura festa al suo palazzo dei Champs-Elysées per celebrare il suo trionfo industriale sarebbero fatti dalla signora De Clamont e che la presenza scandalosa di questa segnerebbe uno degli aspetti della sua vittoria; sappiamo che la gita del barone in Piccardia ed il suo colloquio con Armanda avevano avuto un esito deplorevole, poichè von Hausbrand era stato accolto da essa con superba e glaciale indifferenza.

Chiunque non avesse avuto il carattere orgoglioso e prepotente del banchiere si sarebbe ritratto davanti ad un ostacolo evidentemente irriducibile.

Ma egli, spintosi troppo innanzi per dare addietro senza cadere nel ridicolo, aveva continuato le sue insistenze ufficiali e ricorso a tutti i mezzi possibili per raggiungere lo scopo e credeva che sarebbe riuscito.

Tuttavia quell'argomento gli era sgradevole e parecchie volte si era schermito dalle domande indiscrete del conte Ottone, curioso di sapere che ne fosse stato della bella francese, che si faceva tedesca per amor del barone.

Questi malgrado la sua ripugnanza, non poteva schermirsi adesso davanti all'ambasciatore, il quale trattava della questione ufficialmente.

— Ero già prevenuto della grazia che l'imperatore si è compiaciuto di farmi — egli rispose con una certa precipitazione. — Non mi mancava più che la consacrazione definitiva da voi benignamente comunicatami adesso. Sono profondamente commosso del favore accordatomi e la signora De Clamont ne sarà felicissima.

— Ah! finalmente! — gridò Ottone con quell'impertinente sorriso che aveva copiato dai ritrovi del boulevard Saint-Germain, in cui bazzicava anche troppo. — Finalmente avremo l'insigne onore, tanto aspettato, di baciare la mano alla signora contessa De Trenck ed il piacere di congratularci con voi d'un successo non inferiore certo ai vostri successi industriali.

— Avrete quest'onore domani sera — replicò audacemente il barone.

— Benissimo! — fece il conte. — Domani sera tutto il fior fiore di Germania attualmente a Parigi sarà ai piedi della bellissima contessa.

— Non iscaldatevi troppo — disse von Haushrand con finta melanconia. — La contessa vuole conservare il massimo riserbo sino a quando la sua situazione non sarà assolutamente regolata. Per questo motivo non ha voluto saperne d'alcun ricevimento.

— Sia pure — ribattè il giovano. — Ma la nostra cordialità, se sarà discreta, non sarà intimamente meno viva.

— Via, Ottone, — fece l'ambasciatore — voi non pensate che alla galanteria. Mio caro, colle donne vi perderete.

— Ho udito dire qui ed altrove — rimbeccò il conte — che con esse si arriva.

— Eh! avete tempo ad arrivare... Ieri ancora eravate fra i paggi.... E voi, barone, non serbategli rancore, se vi stuzzica. Egli vuol imitare quei capi scarichi che pratica a Parigi; le sue parole non meritano importanza.

— E' ben così che la intendo — rispose asciuttamente il banchiere.

— Per seguitare le indiscrezioni posso dirvi che sarete nominato conte dell'Impero.

— E' un'attenzione galante — osservò l'incorreggibile Ottone. — La signora contessa non poteva retrocedere subito al grado di baronessa.

— Ma tacete, Landerberg! - gli gridò l'ambasciatore. — Siete insopportabile... Finalmente poi, caro barone, avrete la promessa del primo posto vacante di cavaliere dell'Aquila nera.

L'ambasciatore aveva annunciata questa nuova ricompensa con un sorriso, che pareva un po' forzato.

La notizia aveva fatto vibrare la corda più sensibile dell'orgoglio del banchiere; non ci sono che trenta cavalieri dell'Aquila nera ed egli si vedeva finalmente al suo vero posto fra i semidei dell'Impero tedesco.

L'ambasciatore non l'era ancora e ciò spiega il suo tono agrodolce.

— Ho voluto — riprese l'ambasciatore — mostrarvi prima della lotta come la Patria non sia ingrata verso uno dei suoi figli migliori che domani farà trionfare i suoi colori sul campo della battaglia industriale.

Il barone von Hausbrand lo ringraziò calorosamente e lo ricondusse sino a piè della scala fra due ali di impiegati e di domestici della banca.

* * *

Prima di rientrare nel suo studio il barone chiamò con un cenno il maggiore Bruecker, che stava con altri impiegati nell'anticamera.

— Chiudete bene l'uscio, Bruecker, che nessuno ci possa udire.

Il maggiore si assicurò che il doppio uscio fosse ben chiuso.

— Ebbene, caro mio, — riprese il banchiere, molto nervoso — non è più possibile dar addietro adesso. E' necessario che partiate sull'istante per la Piccardia e mettiate in esecuzione il piano già stabilito.

— Come volete, — rispose Bruecker — ma ciò mi contraria molto.

— Esitereste?

— Oh! no.

— Pensate alla ricompensa.

— E' principesca, lo so. Tuttavia questa complicazione mi dispiace. Desideravo di trovarmi a Calais, presso di voi.

— Di che avete paura?

— Di nulla. Sono intimamente persuaso che tutto andrà a meraviglia. Anche ieri mi trovavo a Calais e tutti i nostri nutrivano una fiducia tranquilla, assoluta, quasi insolente. Tuttavia non so schermirmi da una certa inquietudine. Dopo l'iscrizione inattesa di quel motore francese è piombato nella città e sul campo di aviazione un nugolo di strilloni, di mediatori audaci, che fanno concorrenza ai nostri e consigliano ai costruttori già arrivati di non concludere affari prima dell'esperimento. «Non abbiate furia» essi gridano. «Avete tempo a trattare. Forse vi può essere una grossa sorpresa».

— Sforzi disperati ed inutili.

— Lo credo. Pure è fastidiosissimo. Nei giorni scorsi non si sentiva parlare colà quasi solamente che la nostra lingua. Adesso si parla quasi francese quanto tedesco. Ciò irrita i nervi.

In verità che il maggiore Bruecker era un uomo molto sensibile.

— Voi siete troppo esigente. Non possiamo avere certe pretese...

— E' un peccato. Tanto più che dicono cose rivoltanti. Non si peritano di sostenere che il motore Imperial non è l'ultima espressione del progresso, che il suo principio è già abbandonato e che presto se ne avrà la prova patente.

— Calunnie per diminuire l'effetto d'una vittoria troppo sicura. Ragazzate!

— Stamane uno dei miei uomini è accorso alla stazione di Calais, quando partiva il treno, per avvertirmi che erano giunti portati da un'automobile pacchi d'affissi enormi, mostruosi, su cui si leggeva, in lettere di mezzo metro: «Motore francese, vincitore alle prove di Calais».

— Un puro e semplice «bluff» — replicò il banchiere. — Essi saranno battuti. Per conseguenza tutti questi preparativi, se sono veri, non hanno importanza.

Quella discussione, lo si vedeva bene, infastidiva il barone; il maggiore se ne avvide e ringhiottì il suo pessimismo.

— Va bene. Mi spaventavo a torto e credevo che domani la mia presenza colà sarebbe stata utile. Poichè non avete nessun timore, sarebbe assurdo che ne avessi io. Parto, dunque, subito.

— Gli infermieri sono arrivati?

— Tutti e quattro. Sono robusti e molto pratici del loro mestiere.

— Il professor Falken è avvertito?

— Da due giorni.

— E' a Florennes?

— A tre leghe da Florennes, in piena foresta.

— E' sicuro quel medico?

— La consegna personificata; segreto come una tomba. Del resto è nelle nostre mani. Conosciamo le sue brutte storie.

— Prendete bene tutte le cautele.

— Il rischio è sì forte che non posso trascurarle certamente. Imbroglierò tutto così che neanche il diavolo sarà capace di sbrogliare le cose.

— Ho la più completa fiducia nella vostra abilità e nel vostro zelo. La mia situazione, già considerevole, salirà al colmo. Farò godere anche voi, Brücker, del favore imperiale.

— Confido pienamente nella vostra parola, signor barone.

— Andate, dunque, e tornate presto a recarmi notizie.

— Sarò forse assente più a lungo di quanto credo. In caso che avvenissero complicazioni, dovrò chiamarvi al telefono o mandarvi un telegramma?

— No, no; nessun indizio. Val meglio aspettare qualche ora di più. Compiuta l'impresa o incontrato un ostacolo insormontabile, cosa poco probabile, tornate immediatamente e venite a cercarmi dove mi troverò.

— State tranquillo che farò presto. Non vedo l'ora d'essermi sbrigato di questa faccenda per tornare a Calais.

— Ma, insomma, m'avete taciuto qualche cosa, che vi attira a Calais?

— Ebbene, sì. Ho visto colà darsi grandi arie d'importanza quel miserabile Caldaguès, di cui ho giurato di vendicarmi. Voglio raggiungerlo e strozzarlo.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

L'"Almanzora,, investito
nei pressi di Lisbona

Il più rilevante sinistro della settimana è quello che causerà le più gravi ripercussioni in un largo circolo d'interessati, è l'investimento del piroscafo «Almanzora» della Royal Mail Steam Packet Company. Diretto dal Sud America per Southampton con gran numero di passeggeri, stava per raggiungere Lisbona, quando in seguito a nebbia ebbe ad investirsi sulla barra alla entrata del Tajo.

Due o tre tentativi per rimetterlo a galla rimasero infruttuosi e la posizione del piroscafo divenne molto precaria in seguito al sopravvenuto maltempo.

Sul luogo del sinistro accorsero immediatamente i piroscafi di salvataggio «Rescue» e «Valkyrien» assieme ad una flottiglia di rimorchiatori. L'«Almanzora» appartiene alla classe «A» dei piroscafi da passeggeri della Royal Mail, costruito nel 1914, di 15.551 tonnellate. Durante la guerra servì da incrociatore ausiliario nella flotta del Nord.

Il mercato assicurativo è fortemente interessato tanto sul corpo che sul carico. Il corpo è assicurato per lire sterline 890.000, aggiungendo al quale le assicurazioni degli esborsi e del carico si arriva ad un totale di un milione di sterline.

Secondo le ultime notizie è stato fatto getto del carico dalle stive n. 2, 1 e 3.

Il piroscafo greco "Thira,, perduto
I passeggieri e l'equipaggio salvi

(y.) Il piroscafo «Thira» della Compagnia nazionale greca, partito da Salonicco venerdì scorso per Cavalla, Dedeagath e Lemnos, si è incagliato presso l'isola in seguito ad un'avaria.

I viaggiatori e l'equipaggio sono stati presi a bordo del piroscafo greco «Smirne». Il «Thira» è considerato perduto. I negozianti di Salonicco sono interessati per delle somme molto importanti in merce varia che essi avevano caricato sul piroscafo.

Una draga gigantesca

La più grande draga costruita fino ad oggi è stata varata recentemente nei cantieri inglesi della Clyde.

Questa draga possiede un tonnellaggio di 80.000 piedi cubici ed è capace di dragare alla profondità di 45 piedi inglesi. Essa è destinata a dragare delta dei fiumi dell'India.

Avvisi ai naviganti

Porto di Civitavecchia. Per i lavori di trasformazione e riparazione intrapresi dall'Ente Autonomo del porto di Civitavecchia, alla banchina prospiciente il fabbricato della Capitaneria, non è ivi più possibile l'ormeggio delle regie navi, le quali d'ora in avanti dovranno sempre ormeggiarsi alla calata Principe Tommaso o all'Antemurale Traiano, a seconda del minore o maggiore pescaggio.

Portoferraio - Informazioni sui fanali. I due fanali verticali a luce fissa rossa situati sulla testata del Pontile nel seno Ponticello, non funzionano regolarmente.

Le due lampade elettriche che funzionavano ai due lati N e S del fabbricato della Capitaneria, sono spente.

Golfo di Terranova - Boe tolte. Con riferimento all'avviso N. 201-348 del 1921 si informa che, essendo ultimate le esercitazioni di tiro e lancio, sono state tolte le boe ed i galleggianti che temporaneamente erano stati collocati nel golfo di Terranova.

Rimangono due boe da ormeggio al largo di Punta Figlio.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco
Personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno del Lloyd. Fuochisti: 564* al 569*. Imb.: 570. Timonieri: 169* al 171*. Imb.: 170.

Turno delle generali. Fuochisti: 1074* al 1078*. Imb.: 1071, 1075, 1076, 1077. Carbonai: 422* al 424*. Imb.: 356 - 423. Timonieri: 352* al 355*. Giovani I.a: 427* al 451*. Giovani II.a: 378* al 384*. Mozzi coperta: 46* al 50*. Mozzi macchina: 142* al 147*.

I numeri con asterisco sono di 2.a chiamata.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 1 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10: II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 18 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: 46 dal 48 al 69; I.i cuochi classe: 2, 5; II.i cuochi classe: 12* (920) 13; III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 13, 14 dal 16 al 19; Pasticceri: 1, 2, 3, 6; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equipaggio: 13; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr. 4 (920) II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; III.i cuochi emigr.: 1, 4, 6 al 10 (9 imb.); I.i cambusieri 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambusieri: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 18 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 19*, dal 25* al 33 fino 36; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11. Garzoni cucina: dal 26 al 52; Macellai: dal 6 al 10.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Camerieri: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 5 al 10; Pistori: dal 10 al 60; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 16 al 22, 24, 25 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 33*, 38*, 39* (920), dall'1 al 59.

Turno generale: Cuochi: 65, 70, 71, 74, dal 79 al 136; Cambusieri: 47 al 59; Camerieri: (920) 1, 14, 53, 58, 59*, 60 e dal 63 al 121 (eccettuati i numeri 65, 67, 76, 82, 87, 93 imb.); Garz. camera: dal 65* al 71* e dal 74 al 141. Garzoni cucina: dal 312 al 315* dal 317* al 374 (920) dall'1 al 173.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 8 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

Si avvertono tutti i marittimi inscritti nei turni d'imbarco che da ora in avanti non si prenderanno più in considerazione i certificati medici che eventualmente venissero presentati per giustificare il loro turno scaduto.

Imbarcati ieri: 1 cameriere sul piroscafo «Mazzini» per sostituzione temporanea.

I cuochi equipaggio del turno «Cosulich» e tutti i cuochi e camerieri dello «Generali» sono invitati a presentarsi per stamane alle 10 in via Genova 2, per comunicazioni loro riguardanti.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro e ieri nel nostro porto i piroscafi: «Belvedere», da New York e scali, con 102 pass. e 3094 tonn. di merce varia; «Africa», da Bombay e scali, con 1059 tonn. di merce varia; «Magyar», da Bari, con 9 tonn. di merce varia; «Brioni», da Patrasso, con 123 pass. e 33 tonn. di merce varia; «Venezia», da Venezia, con 11 pass.; «Aussa», da Cardiff, con 6900 tonn. di carbone; «Helouan», da Alessandria, con pass. e merce varia.

Partirono i piroscafi: «Aristides», per Pireo; «Diamant», per Catania; «Italia», per New York; «Sorrento», per Londra; «Galicia», per Costantinopoli; «Cervignano», per Fiume; «Friuli», per Cattaro.

Navigli ormeggiati agli Hangars

Hangar 1 a: «Magyar», car.; Hangar 1: «Helouan», scar.; Hangar 1 b: «Brioni», car.; Molo IV: «Augusta F.», car.; Molo III (Lloyd) A: «Gastein», scar.; Molo III (Lloyd) C: «Praga», car.; Hangar 6: «Graz», scar.; Hangar 15: «Belvedere», scar.; Hangar 17: «Carinthia», scar.; Hangar 23: «Africa», scar.; Hangar 68: «The Angeles», scar.; Hangar 69: «Montegrappa», scar.; Sacchetta: «Baltico», «Alcarraz», inop.; Molo V: «Mameli», inop.; «Nippon», «Mazzini», «Walverton» e «Aussa», scar.; Molo VI: «Clumecky», vel. «Gius.» e «Gabr. Allis», inop.; diga: «Waltameri», «Fr. Ciampa», «Twer», «M. Madre» e «Anna Golch», inop.; Rada: vel. «Quattro Novembre»; S. Sabba: «Lampo», scar.

Esportazioni di riso avariato

Analogamente alle disposizioni vigenti per la esportazione del riso avariato e macchiato e della mezza grana di riso, su proposta della direzione generale degli approvvigionamenti, ed in seguito al parere favorevole del comitato consultivo, è stata dal 21 corr. delegata alle dogane la facoltà di consentire direttamente anche l'esportazione del riso fino e semi-fino, a quegli esportatori che produranno il «nulla osta» della commissione liquidatrice del Consorzio nazionale risi di Vercelli.

Settimanalmente le dogane dovranno segnalare al Ministero le quantità di riso esportate, tenendo distinte quelle eventualmente uscite in base a particolari permessi accordati, da quelle esportate per effetto della presente autorizza-

La nuova tariffa doganale italiana e le relazioni colla Czeco-Slovacchia e Jugoslavia

La Camera di commercio e industria comunica:

In seguito alla situazione creatasi nelle relazioni commerciali colla Czeco-Slovacchia per la applicazione della nuova tariffa generale dei dazi doganali in Italia, la locale Camera di commercio e industria, per interessamento anche del Consolato generale czeco-slovacco, intende di convocare per la prossima settimana una seduta degli interessati per concretare un memoriale da presentare alle competenti autorità allo scopo di ottenere, verso reciproche concessioni, da parte del Governo della Repubblica czeco-slovacca, una riduzione di dazio per quelle merci che maggiormente interessano il nostro commercio d'importazion.

S'invitano pertanto tutte le ditte della piazza che sono in relazioni commerciali con quello Stato a voler fornire alla Camera di commercio (stanza 23) tutti i desideri, notizie e dati che potessero essere utili al suaccennato scopo.

Ad analogo scopo verranno pure convocate prossimamente a seduta le ditte interessate nel commercio colla Jugoslavia percui le stesse possono già fin d'ora far presenti alla Camera i loro postulati.

Modifiche a divieti d'esportazione

Le dogane sono state autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle seguenti merci: 1) residui di piombo d'ogni specie; 2) rottami di rame; 3) conigli vivi o morti; 4) prosciutti.

Fiera campionaria di Lione

Le dogane sono state autorizzate a consentire la temporanea esportazione dei campioni di merci destinati alla Fiera campionaria che si terrà a Lione dal 1.o al 15 ottobre p. v.

Per la Fiera campionaria di Graz

La Camera di commercio e industria comunica: Sono pervenute all'ufficio informazioni della Camera di commercio e industria delle ulteriori legittimazioni per quelle persone che desiderassero recarsi a visitare la Fiera di Graz.

BORSA DI TRIESTE
del 26 settembre 1921

Rendita	70.50	Strade ferr. mer	525
Consolidato 5 p. c.	75.30	Oceania	255
Banca d'Italia	1350	G. L. Premuda	345
Commerc. italiana	9 0	Soc. Tramway	180
Commerc. triest.	540	Tripcovich e C.	310
Banca ital. sconto	550	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	622	Ampelea	615
Banco di Roma	112	Ansaldo	116
Banca Adriatica	260	Beni Stabili	310
Banca Cred. pop.	228	Cant. nav. triest	160
Zivnostenska	124	Cem. Dalmatia	522
Assic. Generali	13050	» Isonzo	100
Grand. Merid.	240	» Spalato	260
Riun. Adriatica	2225	Edison	439
Nav. Adria	335	Eridania	315
» T. Cossovich	150	Kerka	293
» Cosulich	318	Gas Roma	410
» Dalmatia	215	Ilva	35
» Gerolimich	1400	Lavanderia	246
» Gen. Ital.	563	Off. navali triest.	205
» Libera Tr.	485	Pastificio triest.	22
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso	375
» Lloyd Tr.	1370	Stab. Tecnico	430
» Lussino	700	Terni	543
» Martinolich	162	Tergesteo	3000
Strade ferr. med.	153	Montecatini	139

CAMBI: su Amsterdam 770; su Francia 174; su Londra 90.40; su Nuova York 24.10; su Svizzera 420; su Atene 125; su Berlino 22.25; su Bucarest 21; su Praga 27.60; su Ungheria 4.00; su Vienna 1.40; su Zagabria 11.52½.

DIVISE: corone austro-tedesche 1.42; dinari 48; dollari 23.95; pezzi da 20 franchi 90.76; lire sterline b. n. 90.26.

Cambi in Italia

MILANO, 26: Su Francia 172.90; su Svizzera 417.60; su Londra 90.35; su New York 24.125; su Germania 22.175; su Belgio 172.75; su Romania 19.50; su Vienna 2.10.

Cambi all'Estero

GINEVRA, 26: Su Italia 24; su Berlino 5.30; su Vienna 0.45; su Londra 21.645; su Parigi 41.5875; su New York 5.765.

CORRISPONDENZA APERTA

Gioventù Sursum corda. Per inscriversi ai corsi premilitari della Sursum Corda si rivolga alla sede sociale in corso Vittorio Emanuele III n. 5, II p. — *Padre di famiglia.* Olio per gli orologi: 1) Olio di oliva prima qualità 1000 gr.; acido tannico 20; 3) acqua distillata 200; 4) Talco in polvere 50; 5) acqua distillata 500; 6) cloruro di sodio ben essicato 100. In un fiasco di decantazione si scuota a lungo e fortemente il n. 1 con la soluzione di 2 in 3, si continui per 8 giorni questa operazione; vi si aggiunga il 4 e si scuota nuovamente col 5. Dopo 24 ore si separi l'olio dall'acqua e si continui a lavare l'olio scuotendolo coll'acqua sino a tanto che una prova di questa non venga più colorita dal cloruro di ferro. Si mescoli da ultimo l'olio triturando in un mortaio di porcellana col 4, 6, si lasci decantare per 24 ore, quindi si filtri per carta. — *Assiduo lettore.* Per essere assunto in qualità di impiegato delle RR. Poste occorre almeno la licenza tecnica. Per ora non c'è però niente da fare. Altri uffici postali si apriranno nella V. G. quando si manifesterà il bisogno.

Mastino. Non diamo indirizzi. Trieste-Bordeaux in I.a classe 350 fr. francesi più la spesa per il letto. Per la II.a e III.a classe a Trieste non può avere che il prezzo fino al confine all'agenzia viaggi di via della Borsa. *Ginetta.* Le abbiamo già risposto una volta! Dossolo è frazione del Comune di Bione in provincia di Brescia, circondario di Salò. C'è anche un Comune di Dosolo in provincia di Mantova, circondario di Viadana. *Urgente viaggiatore.* Il diretto Trieste-Praga in partenza da Trieste alle 6.35 ha anche la terza classe. Qui si può avere solo il biglietto fino a Bruck che costa in II.a lire 80.30 e in III.a lire 42. Non si cambia vettura ai confini. *Giurisprudenza.* La tassa annua di iscrizione alla Facoltà di giurisprudenza di Padova è di lire 370.

Brunetto. Un mezzo economico per crescere presto? Tacchi di gomma! *C. C.* Se Ella ha la licenza del ginnasio del Regno (quinta classe) può essere senza esami ammesso al primo corso magistrale, al secondo con esami di integrazione. Se ha la licenza di ginnasio delle nuove provincie (ottava classe) può presentarsi all'esame di licenza magistrale sostenendo la prova nelle materie che non ha studiato. *G. G. R.* Per entrare come allievi macchinisti nella R. Marina presentarsi alla più vicina Capitaneria di Porto e chiedere i dettagli (troppo lunghi per essere qui riportati) del concorso.

Classe di rango. Sistema austriaco di classifica dei funzionari dello Stato e degli ufficiali del defunto i. r. esercito era quello dello «Classi di rango» con cui si stabiliva una forma di assimilazioni agli effetti dello stipendio e del grado fra i diversi impiegati e ufficiali. Alla XI.a apparteneva il minore funzionario di ruolo (impiegato di amministrazione e contabilità e il tenente dell'esercito) alla I.a il massimo (presidente dei ministri e comandante dell'esercito in tempo di guerra). *Speranza.* Difficile che Ella ottenga qualcosa. Tenti presentare domanda documentata alla Commissione di soccorso per danneggiati regnicoli in via Teatro 4. *Piemontese.* Non essendo le requisizioni considerate danni di guerra Ella non ha diritto a ricevere bovini o equini in conto.

Lettore fiumano. A Padova c'è tanto il biennio preparatorio che la Scuola di applicazione per ingegneri; in tutto 5 anni; 150 lire immatricolazione e 400 di iscrizione, annue. *Filatelico.* Riviste filateliche: «Filatelia scientifica» presso la Casa ed. Romagnoli e figli, Genova, casella postale 14-74. «Rivista mensile del Circolo filatelico italiano» Torino, via Ospedale 19. *Dubbio.* L'acquisto forzoso di prestito di guerra austriaco non è stato ancora considerato danno di guerra; se mai, essendo Ella stato perseguitato per alto tradimento, il caso Suo potrebbe essere trattato quale danno dipendente da persecuzione politica. Comunque la questione è ancora indecisa. *Cornelia di Roma.* Partendo da Trieste alle 13, col diretto si arriva a Villacco alle 22.42. *Can da tera.* A Trieste Ella può prendere il biglietto fino a Sarajevo; in II.a cl. dinari 170 pagabili in lire.

Francesco R., Gorizia. E' prossima la pubblicazione della legge per l'estensione del servizio militare ai giovani della Venezia Giulia. In questa sarà contemplata anche la speciale situazione in cui si verranno a trovare coloro che attendono il risultato dell'opzione. *Nautico.* Nulla è mutato agli effetti dell'arruolamento nella Marina mercantile nella Venezia Giulia. Per la Marina militare attendere la legge sull'estensione degli obblighi militari ai cittadini delle nuove provincie. Chi ha assolto l'Accademia di nautica non è che licenziato, non laureato. *Pola.* Con la licenza di un istituto nautico del Regno, sezione macchinisti, Ella può dare in una Capitaneria di porto del Regno l'esame di macchinista. *Amleto.* In questi giorni è stato pubblicato un bando per l'assunzione di allievi nella R. Marina. Si presenti alla Capitaneria di Porto. *Macchinista navale.* Ella non ha che da attenersi alle vecchie norme per niente mutate per gli esami che verranno tenuti il 14 ottobre a Trieste presso il Governo marittimo.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

PAROLA BIFRONTE

Leggi per dritto o per rovescio
Son sempre materia colorante
Nell'industria moltissimo importante

Soluzione del giuoco precedente:
VA - NO

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste».
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

nell'ISCHIROGENO LA SALUTE!!

Quando la debolezza .....resiste ai comuni ricostituenti e si associa a mancanza di appetito, bisogna ricercarne la causa dello stato di autointossicazione del sangue ed il rimedio nel "Proton", che unisce appunto l'azione detossicante a quella rigeneratrice del sangue e del sistema nervoso, motivo per cui riesce ad ottenere dei buoni risultati dove invece falliscono gli altri ricostituenti.

Dosi del "Proton": un cucchiaino prima di ogni pasto, tre volte al giorno.

LEJET
CACAO - TRIESTE - CIOCCOLATA

Scuola d'equitazione
e
commercio cavalli
Via Rossetti 71 Telefono 17-98
Il maneggio è aperto dalle 7 alle 13. Dalle 19 in poi hanno luogo le riunioni serali per le quali si accettano le prenotazioni. Noleggiansi cavalli per passeggiate, cavalli a mese e pensioni cavalli da sella.
LA DIREZIONE

TINTURA HARLEY (Erin)
Riconosciuta la migliore per ricolorare capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Una applicazione al mese. Istantanea. Grande L. 13,20; piccola L. 8,80. Progressiva L. 11.—. (Spedizione imballo L. 3.—).
Professore BRASELLI, Milano, Via Bossi N. 7.
Trieste - FARMACIA GODINA, S. Giacomo 20

"Safeg"
SOCIETA' ANONIMA - FIUME
CAPITALE LIT. 1,000.000
GARAGE E OFFICINE: Viale Italia N. 46 - Telefono 13-46.
NEGOZIO: Corso Vitt. Em. III N. 85, Telefono 588.
AUTO-TRASPORTI
AUTO-GARAGE
GRANDI OFFICINE RIPARAZIONI. — LUBRIFICANTI e PEZZI DI RICAMBIO — GOMME PIENE e PNEUMATICI con PRESSA DI MONTAGGIO
IMPIANTO MOTORI MARINI
Il più grande stabilimento del genere della Venezia Giulia

PRIMARIA SARTORIA SICILIANA
ABATE SALVATORE
VIA CESARE BATTISTI N. 19, I p.
ULTIMI MODELLI
LAVORAZIONE ACCURATISSIMA
PREZZI ECCEZIONALI.

ALBERTO FABER
Via della Tesa 22. Tel. 615
Fabbrica dei ben conosciuti boules (ovi di puro carbone dolce) ottimi per focolai aperti e per stufe di ogni sistema.
Grande deposito di legna da fuoco stagionata (zocchetti) carbone dolce, cooke e fossile.
Prezzi modici - Servizio a domicilio

CHI HA FIGLI
da fare studiare ed abita lontano dalle grandi città; chi vuole migliorare la propria carriera senza abbandonare le sue occupazioni, domandi subito il programma gratis delle
Scuole Riunite per Corrispondenza
Roma, via Crescenzio 19, Casella post. 500
Fondate nel 1892 - Allievi 8000
Preparazione celere, economica, in casa, a tutte le licenze inferiori e medie, a esami d'integrazione e di riparazione, ai diplomi di Ragioniere, Geometra, Agronomo, presso le pubbliche Scuole, Corsi bancari, femminili. Lingue estere. Patente segret. com.le
Risparmierete tempo e denaro

VERMOUTH
Ballor
TORINO
SOC. AN. FREUND BALLOR & C.
CAPITALE VERSATO L. 6.000.000
ANTICA GRANDE MARCA - 1856
DEPOSITARI PER TRIESTE:
Sigg. ISIRSICH e PINCHERLE - Via Geppa 6

Digestione perfetta
con l'uso della
tintura acquosa
d'assenzio
MANTOVANI
Tre secoli di successo!
FARMACIA REALE G. MANTOVANI - VENEZIA

GENITORI
Uno dei più serii ed efficaci per l'istruzione educazione dei giovani, è il Collegio dell'Istituto Internazionale TANTAROS. I giovani possono frequentare le scuole interne oppure quelle Regie della città.
S. Stin N. 2514 - Palazzo Molin, Venezia

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

SETTORE DI BARCS
L'evacuazione essendo compiuta, assumo
RAPPRESENTANZE
con deposito su commissione per ogni genere di merce
KLEIN GYULA, Commercio all'ingrosso.
Primaria Agenzia, BARCS (Ungheria)
Corrispondere possibilmente in tedesco.

Pillole di Santa Fosca
Farmacia PONCI - VENEZIA
Servono bene contro la Stitichezza, le Emorroidi ed in tutti quei casi sia necessario un Purgante blando veramente depurativo.
Scatola 50 pillole L. 3.—, bollo compreso.

LIQUORI PEDRONI
I PREFERITI IN TUTTI I MIGLIORI ESERCIZI
DISTILLERIE PEDRONI, ANTICA PREMIATA FABBRICA
SEDE IN MILANO - PIAZZA CASTELLO 3 - TEL. 12025

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON, disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Prezzi L. 8.40 la scatola e L. 47.50 le 6 scatole, franco. Prof. Dr. P. Rivalta, Corso Magenta 10. Milano.

Evitate operazioni chirurgiche
in casi di foruncoli, ascessi, flemmoni, prostatiti, ingorghi ghiandolari (scrofola) e in generale curate ogni processo infiammatorio dei tessuti, con o senza formazione di pus, MEDIANTE IMPACCHI DI
"ENDOSMOL,,
Trovasi nelle farmacie. Depositario per la Venezia Giulia: Istituto Farmacoterapico Triestino

SANREMO
GRAND HOTEL
(HOTEL DES ANGLAIS)
Sede del Governo durante la Conf.za
Aperto dal I.o ottobre al I.o giugno
LUIGI RAVIZZA & C. propr.
LUIGI RAVIZZA già: GRAND HOTEL, ROMA / EXCELSIOR, ROMA / RITZ HOTEL, LONDRA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

A. CUOCA con ottimi attestati offresi. S. Lazzaro 23, pianoterra, «Provveditorio». 82216 A

A. Domestica con buoni attestati offresi. S. Lazzaro 23, pianoterra, «Provveditorio». 82216 A

A. Domestica con buonissime referenze, offresi. S. Lazzaro 23, pianoterra, «Provveditorio». 82218 A

A. Domestiche, cuoche, cameriere, prestaservizi offronsi. S. Lazzaro 23, pianoterra, «Provveditorio». 82214 A

A. Personale di servizio per alberghi, ristoranti, caffè, bars, buffet, offresi. S. Lazzaro 23, pianoterra, «Provveditorio». 82220 A

A. Personale di servizio casa e mensa, offre per tutto il Regno l'autorizzato Ufficio collocamento «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra. 82222 A

CAMERIERE, cuoche, per famiglie, restaurant; venditrici, cassiere cauzione; maestre lingue, dame compagnia, cucitrici offronsi. Gelsi 14, I. 92340 A

CUOCHE, cuochi, restaurant, famiglia, domestiche, altro personale, offro. Alessandro Vittoria 1, esterno. 92111 A

DOMESTICA, bambinaie, cuoche, prestaservizi, cameriere per privati, trattori, Hotels, Trieste e fuori offro. Rivolgersi Valdirivo 21, II. Servizio inappuntabile. 82300 A

DONNA prestaservizi offresi, soltanto pomeriggio, paraggi S. Vito. Via Filippo Zamboni 2, IV, porta 19. 92269 A

PERSONALE bravissimo per Hotel e Restaurant offro. Ebner, via XXX Ottobre 14, II, tel. 3476. 92373 A

RAGAZZA sana, forte, offresi a giornata. Rivolgersi via Parini 15, latteria. 92173 A

SIGNORINA brava tutti lavori di casa, cerca posto quale cameriera o donna di casa. Offerte sub «Brava» Piccolo. 92079 A

VEDOVA media età, colta, indipendente, senza figli, perfetta massaia, bella presenza, occuperebbesi direzione casa presso persona sola, anche con figli. Scrivere sub «America» Piccolo. 92303 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. Domestiche, cuoche, cameriere, personale servizio per alberghi, ristoranti, cercansi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23, pianoterra. 82224 B

ABILE domestica, buone referenze, cercasi per distinta famiglia, persone adulte. Rivolgersi: Viale Terza Armata 20, terzo. 82036 B

CAMERIERA trattoria, cuoche, cameriera, domestiche private, cerca Merlo, Ginnastica 12. 92425 B

CONIUGI soli cercano ragazza che sappia cucinare. Valdirivo 2, II. 82062 B

CUOCA munita buoni attestati, cercasi prontamente. Via Milano 19, primo. 92195 B

CUOCA sana che voglia occupare piccolo quartiere presso coniugi, cercasi. Presenarsi con attestati, via Donizetti 5, II, Angeli. 62070 B

CUOCHE, qualsiasi personale trattorie, domicilio, cerco. Ufficio, Alessandro Vittoria 1, esterno 92109 B

DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cerca famiglia due persone. Battisti 18, IV, destra. 82350 B

DOMESTICA brava tutti lavori che sappia anche tedesco, cerca piccola famiglia. Via S. Vito 38, II, destra. 8771 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi, lire 100. Via Romagna 10, IV, sinistra. 8761 B

DOMESTICA brava o prestaservizi cercasi prontamente. Gatteri 7, terzo, sinistra. 82238 B

DOMESTICA tedesca, brava, per Genova, cuoche, attestati, famiglie, cercansi, servizio pronto. Gelsi 14, primo. 82342 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. - Via Galatti 7, terzo. 92337 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi prontamente. Fabio Filzi 18, quarto, sinistra. 62176 B

DOMESTICA cercasi. Corso V. E. III 45, terzo p. 82230 B

DOMESTICA anche per bambina cercasi. Indirizzo Piccolo. 92181 B

DOMESTICA disposta recarsi servizio Roma cercasi. Presentarsi 9-12 con documenti presso Folin, Torre bianca 4, II piano. 82084 B

DOMESTICA capace cucinare e tutti lavori di casa, presentarsi con buoni attestati dalle 3 alle 18 in via Lodovico Ariosto N. 2, III p., porta 21 Cherubini. 62120 B

DONNA di cuoce cercasi per affidare bambino 10 mesi. Offerte con pretese «Mariuccio» al Piccolo. 92127 B

DONNA di servizio con vitto e paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 100 B

DONNA capace tutti lavori e cucinare cerco 1.o ottobre, dalle 8 mattina alle 20 di sera. Richiedesi attestati o referenze. Leo 11, terzo, destra. 92299 B

DONNA per servizio mattina soltanto, cercasi. Cesare Battisti N. 4, quinto. 92207 B

PRESTASERVIZI svelta, dalle 2 - 6, cercasi prontamente. Corso V. E. N. 41, porta 11. 92131 B

PRESTASERVIZI netta, brava, cerca piccola famiglia. Via Cassa Risparmio 3, terzo piano. 8763 B

PRESTASERVIZI con pranzo cercasi prontamente. Giacinto Gallina 2, porta 11. 82270 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 14, serie referenze, cercasi. Presentarsi via Giulia 9, porta 16, dalle 13 alle 15. 92297 B

PRESTASERVIZI pratica stanze, per mattina, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 92143 B

PRESTASERVIZI cercasi soltanto per la mattina; presentarsi con libretto di servizio, via Chiozza N. 11, II piano, porta 12. 82096 B

RAGAZZETTA di onesta famiglia, trattamento famigliare, cerca piccola famiglia. Via Nicolò N. 11. 92247 B

RAGAZZETTA stabile, prestaservizi cerca famiglia Zevelechi, via Rossetti 35. II 82022 B

SIGNORA con bambino cerca domestica anche capace cucinare. Via Ruggero Manna 26, primo. 92005 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. Pellicerie assumonsi per confezionatura e tintura, conciatura, garantendo esattezza, sollecitudine. Ordinare prontamente evitando la stagione avanzata. Pellicceria via Gatteri 32, secondo. 25684 C

A. Pellicciaia provetta, eseguisce, trasforma, tinge, concia, pulisce qualsiasi pelliccia uomo, donna, con eleganza, secondo i recenti modelli. Rossetti 28, primo. 82126 C

A-JOUR a macchina, assumonsi prontamente. - Commerciale 3, I, Mermoglia. 82374 C

ABILE corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, perfetta conoscenza affari commerciali, industriali, marittimi, desidera impiegarsi stabilmente presso importante azienda. Indirizzare proposte: «Referenze primarie» Piccolo. 82154 C

AGENTE qualsiasi ramo, praticissimo vini, affini, disposto viaggiare, massime referenze, garanzie. Offerte «Interesse» Piccolo. 8624 C

AGENTE 25.enne, ramo commestibili e salumeria con buoni attestati, offresi. Offerte «Terzo» al Piccolo. 82104 C

ASSOLTO private, scuole ginnasiali, liceali, volonteroso, praticissimo lavori ufficio, offresi a ditta o azienda come persona di fiducia. Referenze inaccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 76090 C

CAPOTECNICO costruzioni, capacissimo rilievi, ottimo disegnatore, dovendosi stabilire Trieste, cerca posto adeguato. Ottime referenze. Offrte: Mantellini, Vieste, Foggia. 25964 C

CHAUFFEUR meccanico, disposto occuparsi famiglia privata o camion, nonchè officina; buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 81336 C

COMMESSO mercerie mode, parla italiano, sloveno, tedesco, offresi. Offerte «Volonteroso» al Piccolo. 62098 C

COMMESSO manifatture, pratico magazzino e corrispondenza, parla italiano e cognizione tedesco, cerca occuparsi presso negozio o magazzino. Ottime referenze, miti pretese. Gentili offerte al Piccolo «Veneto». 92395 C

CONIUGI senza figli, offronsi per portinai in casa signorile, e nella medesima per pulire stanze, parchetti, ecc. Offerte: Emilia B., via dei Fabbri N. 1, quarto piano, presso Oriando. 82060 C

CONIUGI soli senza figli, caso pietosissimo, cercano portineria, massime referenze. Rivolgersi portineria via Ugo Foscolo 16. 61290 C

CORRISPONDENTE, contabile, viaggiatore, lingue italiana, francese, tedesca, inglese, slava, ottime referenze. Scrivere «Affarista» Piccolo. 82026 C

CORRISPONDENTE italiana, indipendente, stenografa, dattilografa, contabile, parla tedesco, alquanto francese, capace trattare affari, sostituire principale, primarie referenze, offresi. - Offerte «Energica» Piccolo. 81358 C

DATTILOGRAFA pratica lavori scrittoio, capace e volonterosa, offresi. Sub «Intelligente» al Piccolo. 81654 C

DIRETTORE Società commerciale, conoscenza lingue, specializzato alimentari, importazioni, esportazioni, libero fine anno, eventualmente prima, accetterebbe posto consimile. Scrivere sub «Ravizzano» Piccolo, Trieste. 96205 C

DISTINTA signorina colta, affettuosa, illibati costumi, parla italiano, francese, russo, conosce tedesco, offresi presso bambini orfani come vicemadre, direttrice casa. Indirizzare: Maria Macarsovich, posta restante centrale, Roma. 26209 C

DISTINTA vedova giovane, offresi quale donna chiavi oppure condurre a passeggio ragazzetti o vecchi. Offerte sub «Vedova» al Piccolo. 92066 C

DISTINTO 30.enne, ammogliato, serio, fidato, di moralità indiscussa, lunga pratica lavori ufficio, primissime referenze, conosce perfettamente quattro lingue, buon parlatore, energico, svelto, capace discrigo coscienzioso qualsiasi incarico di fiducia; detiene patente «chauffeur», desideroso occuparsi, adatterebbesi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. E' disposto pure viaggiare (conosce bene Jugoslavia, Austria, Ungheria, Polonia e Czeco-Slovacchia). Regalerebbe primo mese di paga a chi gli trovasse pronta occupazione. Serie offerte indirizzare sub «Ideal» Piccolo. 92286 C

ESPERTO acquisitore articoli tecnici di drogheria, commestibili, viaggia Venezia-Sicilia, offresi. Scrivere «Benaco» Piccolo. 82052 C

FALEGNAME offresi alle famiglie, riparazioni mobili. Ricapito: Cesare Battisti 13. 92411 C

GIOVANE con ottimi attestati di studio, praticissimo lavori ufficio, dattilografo, offresi come magazziniere o impiegato presso ditta. Ottimi attestati, referenze ineccepibili. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 66649 C

GIOVANE serio offresi per qualsiasi occupazione. Indirizzo Piccolo. 80370 C

GIOVANE signora tedesca, vedova, di distintissima famiglia, bravissima massaia, cerca posto quale direttrice di casa o governante. Offerte «Grete» Piccolo. 91115 C

GIOVANE falegname assume lavori nuovi, riparazioni, lucidare mobili, prezzi miti, anche a giornata, a domicilio. Scrivere «Falegname» al Piccolo. 92429 C

GIOVANE universitario, impiegato governativo, pratico lavori ufficio, offresi dalle 17 in poi: contabile od altro. Pretese modeste. Casella postale 523, centro. 92363 C

GIOVANE 22.enne, ottimi attestati, serio, volonteroso, svelto, licenza tecnica, pratico costruzioni, capacissimo affari commerciali generi commestibili, disposto viaggiare, accetterebbe occupazione qualunque, anche come persona di fiducia presso aristocratica famiglia o in albergo; miti pretese. Scrivere «Barresi» al Piccolo. 82174 C

GIOVANE diciannovenne, esperto servizio, cerca posto cameriere casa signorile. Offerte Piccolo «Ferrara». 92236 C

GIOVANE magazziniere pratico articolo cancelleria, offresi. Indirizzo Piccolo. 92237 C

GIOVANE onestissimo offresi per qualsiasi lavoro. Offerte «1814» Piccolo. 92243 C

GIOVANOTTO 21.enne, offresi per qualunque lavoro, preferibile commesso in commestibili perchè abbastanza pratico. Offerte «R. L.» al Piccolo 92433 C

IMPAGLIATRICE sedie di canna d'India, cerca lavoro. A. Canova 11, pianoterra. 82198 C

IMPIEGATO di assoluta fiducia, pratica commerciale, corrispondente tedesco, italiano, francese, contabile, referenze e certificati ottimi, offresi qualsiasi posto qui, provincia, estero. Offerte sub «Zelante» al Piccolo. 91775 C

LAVATURA, stiratura offresi soltanto per famiglie distinte; pulitura panni, smacchiatura, stiratura. Offerte al Piccolo «Pieno ordine». 82030 C

LEGNAMI offresi impiegato pratico assortire misurare, ricevimenti, consegne, anche come capopiazza, magazziniere, libero 1.o ottobre. Indirizzo Piccolo. 92386 C

MACCHINISTA abilissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparazioni macchine cucire qualsiasi sistema, massima sollecitudine. Coroneo 1, Della Vedova. 85 C

MAGAZZINIERE pensionato offresi con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 92303 C

MARITO e moglie offronsi quali portinai. Offerte «Pepi» al Piccolo. 92379 C

MATERASSAIO esatto offresi a domicilio. Mazzini 44, portinaia vicino piazza Goldoni. 91347 C

MECCANICO macchine cucire, a-jour ecc., offresi per riparazioni, anche a domicilio. Nino, Pondares 4, terzo. 82056 C

MECCANICO in macchine da scrivere, conteggio, copia, offresi alle spettabili ditte. Via Carducci 12, quarto. 82280 C

MENDARESSA. Eseguisce qualsiasi lavoro; esatta perfezione; merli antichi, paramenti sacri, ecc. Sig.ra Grison, via Ferriera 43-I sin., corte (dirimpetto Panificio). 900 C

MODISTA fa e rimoderna cappelli, a mite prezzo. Via S. Lazzaro 20, IV. 91205 C

MODISTA abilissima, siciliana, confeziona, rimoderna cappelli qualunque modello, prezzi mitissimi, ordinazioni propria abitazione. Ferriera 45, secondo. 91673 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, secondo, scala destra. 81956 C

PERSONA distinta assume lavori biancheria, bambini, signora, a jour amano, occhielli, proprio domicilio. Offerte «Accuratezza» Piccolo. 82366 C

PITTORI e muratori eseguiscono lavori a metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 82024 C

QUALSIASI lavoro copiatura macchina assumesi. Esecuzione immediata, perfetta. Indirizzo al Piccolo. 92179 C

RAGAZZA distinta offresi a giornata, per rammendare biancheria, cucito e stirare, miti pretese. Offerte «Amelia» Piccolo. 82138 C

RAGAZZA mezza cameriera, con attestati, cerca posto. Offerte «Maria» Piccolo. 82293 C

SARTA, taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45, III. 90376 C

SARTA offresi qualsiasi modello signora e bambini, lavoro esatto e sollecito, a prezzi mitissimi. Romilda, Riborgo 17, II. 6757 C

SARTA biancheria da uomo, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 91913 C

SARTA tagliatrice, diplomata, confeziona prontamente modelli recentissimi, mantelli autunnali, vestiti tailleurs, stampi su misura. Via Commerciale 30, porta 9. 91899 C

SARTA primaria maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, confeziona toilettes eleganti, signora, bambine. Coroneo 8, quarto, destra. 82244 C

SARTA bravissima assume qualsiasi lavoro casa propria. Via dei Giustinelli 9, primo. 82076 C

SARTO eseguisce vestiti ultimi modelli, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35, IV piano. 90767 C

SIGNORA media età, offresi a piccola famiglia per aiuto lavori di casa, in cambio stanzetta chiara, ammobiliata. Offerte «Vedova» Piccolo. 82256 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, conteggio, cerca posto. Offerte «Jole» Piccolo. 92336 C

SIGNORINA seria, pratica lavori di ufficio, dattilografia, conteggio e alquanto stenografia, offresi. Offerte «Laura» al Piccolo. 82274 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, parla italiano, cerca posto decoroso, qualunque genere. Offerte «Marina» Piccolo. 82093 C

STIRATRICE perfetta assume qualsiasi lavoro. Pulitura, smacchiatura vestiti. Acquedotto 21, terzo. 90847 C

STIRATRICE offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 81560 C

TAPPEZZIERE eseguisce lavori a domicilio; prezzi miti. Madonnina 8, terzo. 91991 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31, latteria. 82046 C

UOMO coraggioso, ineccepibile condotta, offresi quale guardaboschi o guardiano qualsiasi posizione. Offerte «2036» al Piccolo. 92241 C

UOMO quarantacinquenne, parla diverse lingue, offresi scorta-vagoni per l'estero. Valdirivo 15, quarto, Oratsch. 82042 C

23.enne, serio, volonteroso, licenza istituto, cerca qualunque occupazione, miti pretese. Scrivere «Landati» al Piccolo. 82172 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CONTABILE corrispondente cercasi pel pomeriggio. Offerte sub «N. B.» Piccolo. 92191 D

DONNA sorvegliante lavoro magazzino vini, sappia scrivere cercasi. Indirizzo Piccolo. 92445 D

GARZONA modista cercasi. Negozio Benporat, via Roma 4. 92399 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria via Cunicoli 7, I piano. 82082 D

GARZONA gilettante con paga cerco prontamente. Via Donota 2, quarto. 92099 D

GARZONE barbiere cercasi. Via Istituto, vi-a-vis l'Istituto. 92401 D

GIOVANOTTO apprendista fotografo cercasi. - Gatteri 23, porta 17. 82074 D

IMPIEGATO ausiliare tenitura libri per posto stabile cercasi Riflettesi soltanto se forza giovane, assolto scuola commerciale, bella calligrafia. Offerte dettagliate sub «Contabile ausiliare» al Piccolo. 82108 D

LAVORANTE abile sarto uomo cercasi. Madonnina N. 3, II, mattina. 92313 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi. Via Cologna 19, porta 17. 82234 D

MEZZO giovane pratico commestibili, cerca Moretti, via Ginnastica 19. 82310 D

MODISTA prima forza, capace di fare modelli cercasi immediatamente. Offerte al Piccolo sub «Premiere». 82246 D

MODISTA capace per lavoratorio in Corso, cercasi. Offerte con referenze «Utile» al Piccolo. 92223 D

MODISTE, lavoranti capaci cercansi. Spiridone 9-II. 82282 D

PRATICANTE per studio avvocatile cercasi prontamente. Offerte sub «Madera» al Piccolo. 92277 D

PRATICANTE per scrittoio, bella calligrafia, capace scrivere macchina, cercasi prontamente. - Offerte «Ditta commerciale» Piccolo. 92355 D

RAGAZZE vermicellaie per confezionare fedelini attortigliati cercansi. Fabbrica paste S. Giovanni di Guardiella N. 1045, vicino la chiesa in corte. 92431 D

RAGAZZO 14-16 anni per buffet, cercasi; assoluta onestà. Buffet Botteri, Giacinto Gallina 5. 82170 D

RAGAZZO per commissioni cercasi. Corso V. E. 31, lavoratorio pelliccie. 92199 D

RAGAZZO per magazzino carboni cercasi. Gelsi 9. 82290 D

RAGAZZO per laboratorio da tappezziere cercasi, lire 30 settimanali. Via Ugo Foscolo 3. 82368 D

RISCUOTITORE cauzione lire 500, cerco. Indirizzo Piccolo. 92389 D

RITOCCATRICE negativi, stampatrice, cercasi. - Gatteri 23, porta 17. 82078 D

RIVENDITORI cartoline, compreso nuovo anno israelitico, convenientissime, cercansi. Fano, corso Garibaldi 29. 8777 D

SARTA capacissima, ragazzetta svelta, cercansi prontamente. Corso V. E. 41, porta 11. 92129 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, cercasi prontamente. Beltrame, via Toro N. 1, deposito vini. 92333 D

Una parte degli avvisi collettivi si in V pagina.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, possibilmente conoscenza articoli dentistici o affini cercasi. Presentarsi Stehr, via XXX Ottobre N. 12. 82336 D

STENODATTILOGRAFA capace cercasi da importante ditta locale. Offerte sub «Trieste» al Piccolo. 8759 D

STIRATRICE giornata cercasi prontamente. Ruggero Manna 20, I, destra. 82184 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

BANCARIO cerca una camera grande ovvero due camere, mobilio fine, presso distinta famiglia. Offerte sub «Ancona» Piccolo. 92155 E

CAMERA ingresso libero con solo letto, senza biancheria, cercano modesti coniugi senza figli. Pagamento anticipato. Offerte sub «Purchesia» al Piccolo. 79436 E

CAMERA con ingresso libero, cerco per primo nei pressi Ospedale civico. Scrivere «Impiegato», Piccolo. 92043 E

CAMERA ingresso libero centrale, cerca viaggiatore, pochissimo disturbo. Offerte «Giusto» Piccolo. 82338 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero o quasi, cerca viaggiatore. Offerte «Scapolo» Piccolo. 82136 E

CONIUGI onesti, senza figli, cercano stanza ingresso libero, anche soffitta. Offerte sub «Pagamento anticipato» al Piccolo. 78897 E

COSTO per studente nautico cercasi presso famiglia distinta. Offerte sub «Nautico» Piccolo. 92069 E

DISTINTI sposi soli, cercano stanza matrimoniale, possibilmente cucina. Offerte «Minimo disturbo» Piccolo. 92167 E

DISTINTO signore cerca 1 o 2 stanze vuote. Offerte «Qualunque spesa» Piccolo. 92171 E

GIOVANE impiegato cerca stanza pulita, arieggiata, luce elettrica. Vicinanza Poste. Offerte con prezzo «Ia» Piccolo. 82144 E

GIOVANE funzionario stabile cerca stanza ammobiliata, eventualmente vitto, pulizia massima, presso distinta e piccola famiglia. Scrivere «Raffaele» Piccolo. 92141 E

GIOVANE distinto impiegato cerca stanzetta pulita presso distinta famiglia, adiacenze piazza Goldoni. Offerte sub «Goldoni» Piccolo. 92201 E

IMPIEGATA tedesca cerca stanza e vitto presso distinta famiglia possibilmente tedesca. Offerte sub «Distinta famiglia» Piccolo. 81628 E

IMPIEGATA cerca vitto e alloggio presso distinta famiglia possibilmente centro. Offerte «Impiegata» al Piccolo. 81630 E

SIGNORA distinta cerca stanza vuota, eventualmente comodo cucina. Offerte «Urgente» Piccolo. 82034 E

SIGNORA inglese, vedova, cerca stanza ammobiliata con vitto, presso distinta famiglia. Offerte casella 172 Posta piazza Borsa. 8775 E

SIGNORE stabile cerca camera ammobiliata, luce, centro, presso distinta famiglia non mestierante. Ritiro offerte pomeriggio 28 «Santicaro» Piccolo. 82362 E

SIGNORINA inglese cerca prontamente stanza bene ammobiliata con vitto, presso distinta famiglia, posizione centrale. Offerte sub «Mondial» al Piccolo. 9618 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, cerco prontamente pagando tre mesi affitto anticipato. Offerte «Cesare Battisti» Piccolo. 82248 E

STANZA ammobiliata vicinanze Navali, vicolo Ville, cerca maestro. Offerte «Navali» Piccolo. 92263 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca impiegato presso distinta famiglia. Offerte «Cantiere» Piccolo. 92275 E

STANZA ammobiliata cerca distinto signore stabile. Offerte «Genova» Piccolo. 92159 E

STANZE vuote 2 per uso sartoria, possibilmente centro, cercansi prontamente. Scrivere in risposta sub «Offerente» Piccolo. 92365 E

STANZE 2 o 3 con uso stanza pranzo e cucina, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 82354 E

VITTO, cerca giovane ferroviere, pagamento fine mese. Offerte «Gildo» Piccolo. 92115 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERE vuote ammobiliate, buone condizioni, affittansi. Riborgo 45-II, destra. 92169 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affitta signora: preferenza viaggiatore. Indirizzo Piccolo. 92319 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Artisti 3-II, destra. 82186 F

CAMERA ammobiliata, bella, gas, affittasi signore. Via Miramar 55, mezz., p. 2. 92353 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima quiete, pulizia, affittasi presso distinta persona sola. Visitare dalle 3-7. Ind. Piccolo. 92383 F

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, finemente ammobiliata affitto. Riflettesi soltanto coniugi soli, persone fine, presso signora sola. Informazioni Madonna Mare 2-III. 82268 F

CAMERETTA vuota affittasi a donna, preferita vedova, quale compagna. Procureria 6-IV, 20. 92435 F

CAMERINO chiaro con vitto, affittasi. Ginnastica 21, porta 14. 82232 F

IN villino, adatto sposi, affittasi stanza letto e salottino ammobiliato, con stufa, volendo uso cucina. Indirizzo Piccolo. 82130 F

LETTI 2 affittansi 2 amici. Via S. Marco 17-III. 92309 F

LETTO pulitissimo affittasi. Via Ferriera 25-II, destra. 92327 F

QUARTIERE ammobiliato affittasi. Fabio Severo 64-IV, 15. 92381 F

SALETTA con anticamera affittasi uso ufficio. Cesare Battisti 6-I, porta 2. 92233 F

STANZA matrimoniale bella, chiara, 2 letti, volendo cucina, affittasi coniugi soli, centro. Rivolgersi caffè Vittoria, viale XX settembre 20. 92312 F

STANZA ammobiliata affittasi. Alfieri 6-II, destra. 92317 F

STANZA ammobiliata affittasi per il 1.o ottobre, Via Foscolo 16, p. 7. Visitare dopo le 9. 92369 F

STANZA bellissima, soleggiata, affittasi presso distinta famiglia. Ginnastica 43-IV, p. 29. 92357 F

STANZA ammobiliata grande, ingresso libero, affittasi. Via Chiozza 14-II. 92393 F

STANZA per ufficio, luce elettrica, stufa, telefono, eventualmente uso anticamera, subaffittasi. Indirizzare richieste sub «Piazza Poste» al Piccolo. 92405 F

STANZA 2 letti elegantemente ammobiliata, soleggiata, vista sulla campagna, con pensione, affittasi: escluse donne. Via Commerciale 11-III. 82166 F

STANZA bella, ottimo vitto, affittasi prezzo conveniente. Via Udine 31-I. 82202 F

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia affittasi. Eventualmente uso pianoforte. Indirizzo Piccolo. 92267 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulita, affittasi presso distinta famiglia, unico subinquilino. Viale XX settembre 41-IV, sinistra. 92231 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Moisè Luzzatto 3-II, 14. 8772 F

STANZA bene ammobiliata, luce, affittasi a distinto signore. S. Martiri 24, 6. 8774 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto ufficiale. Valle 8, porta 9. 82262 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, quasi ingresso libero, affittasi a distinto signore stabile, unico subinquilino. F. Rismondo 11-IV, porta mezzo. 91345 F

STANZA bella, vitto per 2 studenti, vicinissimo Nautica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82348 F

STANZA ammobiliata 1 letto affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 8770 F

STANZA affittasi a distinto signore. Via Francesco Rismondo (ex Fontana) 2-IV, Sivitz. 92307 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via S. Giovanni 9-II, escluse donne. 82143 F

STANZA ammobiliata affittasi. S. M. Maddalena Sup. 149, vicino tram. 82016 F

STANZA e salotto affittansi presso distinta famiglia non mestierante. Ind. Piccolo. 82110 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, affittasi: pagamento tre mesi anticipati. Indirizzo Piccolo. 82114 F

STANZA bella, elegante, ammobiliata, luce pergolo, soleggiata, presso piccola famiglia molto pulita, unico inquilino, quasi ingresso libero, vicino ex Fontana, affittasi distinto signore, pure viaggiatore. Rivolgersi viale XX settembre 20, caffè Vittoria. 92075 F

STANZA bella, vuota, comodo cucina, acqua, gas, casa nuova, soleggiata, bellissima vista mare, presso 2 persone, soli inquilini, affittasi distinti coniugi soli. S. Giacomo, vicino alla chiesa: visitare ore 13-17. Rivolgersi viale XX settembre 20, caffè Vittoria. 92073 F

STANZA bellissima bene ammobiliata, chiara, ingresso libero, affittasi distinto signore solo, soltanto marittimo pure viaggiatore, vicinanze via Ginnastica: visitare ore 11, prezzo conveniente. Rivolgersi viale XX settembre 20, caffè Vittoria. 92077 F

STANZA elegante affittasi soltanto a distinto signore. Galvani 3, porta 9. 92091 F

STANZA ammobiliata ingresso libero, con buon vitto, affittasi a signorina distinta presso buona famiglia, uomini esclusi. Ginnastica 29-II, sinistra. 92139 F

STANZE 2 comodo cucina affittansi. Roiano, via alle Querce 53-I, scalinata. 82196 F

STANZE ammobiliate, anche con luce, da un letto, affittansi signori distinti. Stanze vuote, luce elettrica, affittansi per uffici, centro. Rivolgersi caffè Vittoria, viale XX settembre 20. 82314 F

STANZETTA pulitissima, vitto familiare, presso coniugi affittasi. Madonnina 11, porta 16. 92351 F

STANZINO massima pulizia affittosi. Cereria 12, porta 5. 8766 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A signore, signorine, impartisco lezioni calzature, anche cucite. Zovenzoni 5. 81110 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Apertura 1.o ottobre, corsi scolastici accelerati tecnici, ginnasiali (3 anni in uno), istruzione 5 ore giornaliere, veri professori scuole pubbliche locali, 200 mensili. 660 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato lingua francese. Apertura: 1.o ottobre; prof. Funany-Giaconi. 400 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato lingua inglese. Apertura: 1.o ottobre; prof. Nelder. 380 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corsi accelerati, Istituto, Liceo, Accademia, Commercio, Nautica (licenza, matura 3-4 anni in uno), istruzione 4-5 ore giornaliere, veri professori scuole pubbliche locali. Spesa minima. Apertura 1.o ottobre. 660 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso accelerato, conseguimento diploma governativo ragioniere (4 anni in uno), istruzione 4 ore giornaliere, spesa minima. Apertura: 1.o ottobre. 680 G

ALLA «Minerva», autorizzato, premiato Istituto scolastico, Rossini 16, telefono 40-68. Corso completo, accelerato, contabilità, corrispondenza, stenografia (esito garantito, rilascio diploma), ore serali, spesa minima, durata mesi 5. Apertura: 1.o ottobre. 580 G

AUTORIZZATA e Premiata Scuola Moderna di Taglio, Cucito e Modisteria. Diplomata a Parigi e Milano. Coi primi di ottobre si riaprono tutti i corsi (regolari o serali). Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente dalle 10 in poi presso Direzione, via Carducci 24. 2318 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro 2 mesi, con metodi speciali, facili, celerissimi, lezioni anche violino. Acquedotto 25-III. 340 G

CORSO di taglio garantito metodo modernissimo, aprirà maestra diplomata all'accademia di Vienna: inscrizioni giornalmente fino 1.o ottobre. Coroneo 9-IV, destra. 82242 G

FRANCESE apprendesi celermente e coscienziosamente presso praticissima maestra diplomata. Lazzaretto vecchio 17, II, porta 10. 8773 G

GRAMMATICA, letteratura, conversazione italiana, francese, tedesco-francese, da signorina diplomata ed educata Parigi. Offerte «Parigi» Piccolo. 80706 G

IMPARTISCO lezioni chitarra, violino, prezzo modicissimo, anche domicilio. Mandolinista speciale, maestro Giuseppe Gagliardi, via Giorgio Vasari 12. 82138 G

ISTITUTO Perenzini riapresi 1.o ottobre. Lingue, lavori, pittura; corsi preparatori per bambine. Iscrizioni: tutti giorni, dalle 11-13, Corti 4, paraggi Piazza Venezia. 80180 G

ISTITUTRICE perfetta italiano, tedesco, francese; pianoforte, offresi distinta famiglia, pel pomeriggio, conduce anche passeggio bambini. Offerte «Perfetta» Piccolo. 80708 G

LEZIONI serie, tedesco e francese. S. Francesco Assisi 40, II. 82344 G

MAESTRA pianoforte cercasi, paraggi via Acque. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 82370 G

PERFETTA insegnante tedesco, francese, ripetizioni scolari. Slataper 11-, sinistra. 92213 G

PIANOFORTE. Signora concertista istruisce, dai principi sino perfezionamento. Miti pretese. Machiavelli 13, porta 19. 82286 G

PROFESSORESSA pianoforte impartisce lezioni, metodo Conservatorio. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, II, dalle 13-15.

RICAMO a macchina, impartisce lezioni maestra provetta. Indirizzo Piccolo. 82066 G

RUSSO, scopo insegnamento lingua russa, cercasi. Offerte «Russo» Piccolo. 90117 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso accelerato di licenza tecnica (3 anni in 1 anno) 7 ore giornaliere. Lire 200 mensili. Insegnante scuole medie locali. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso diurno e serale accelerato (4 anni in 1 anno) di ragioneria per il conseguimento del diploma governativo di ragioneria. Insegnanti scuole medie locali. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso accelerato serale di tecnica bancaria comprendente: corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, ragioneria applicata. Rilasciansi certificati. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, è aperto il corso accelerato serale di contabilità e corrispondenza commerciale. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, apertura 1 ottobre del corso serale d'italiano per stranieri. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 45, II, insegnano 30 professori diplomati nelle varie materie e insegnanti nelle locali scuole: Università Revoltella, R. accademia di Nautica, R. accademia di commercio, R. scuola industriale, ginnasi, licei: Alighieri e Petrarca, Istituti tecnici: Galilei e Da Vinci, Scuola normale, liceo Carducci. 449 G

SCUOLA Moderna, autorizzata e premiata, Corso V. E. 5, II, col 1 ottobre si apre il corso serale per le licenze elementari, cittadine tecniche. 449 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

BRACCIALETTO oro, smarrito domenica dal Boschetto al centro. Generosa mancia portandolo via Madonnina 10, Belleli. 82012 H

BRACCIALETTO filagrana con su scritta «Ricordo» smarrito domenica: pregasi portarlo via S. Spiridione 7, portiere. 92203 H

CAGNA lupina, bastarda, rinvenuta lunedì mattina. Indirizzo Piccolo. 92289 H

CANE piccolo lupino, a metà della coda mancante un poco di pelo, smarrito: buona mancia conducendolo Chiarelli, Tintore 2. 82018 H

CANE grande, nero, con orecchie e coda tagliate, smarrito. Generosa mancia portandolo Via Piccardi 28, Gatznig. 92423 H

CANE caccia, bianco marrone, risponde nome «Flok», smarrito. Generosa mancia portandolo Giurgevich, Via Galleria 5 0793 H

CIONDOLO e catenella d'oro con fotografie, smarrito. Onesto rinvenitore avrà suo pieno valore trattandosi cara memoria. Scrivere ing. Rismondo, Parenzo 82182 H

LIRE 1000 smarrite tramway piazza Goldoni-S. Giacomo e percorso a piedi S. Giacomo-Molino a Vento 75. Trattandosi persona povera, pregasi l'onesto rinvenitore portarle Piccolo verso generosa mancia. 92163 H

MEDAGLIONE oro con miniatura e data 23 marzo 1910, smarrito. Competente mancia riportandolo Via Molin grande 16, I, Martone. 8780 H

PICCOLO apparato fotografico smarrito sabato scorso tram Opicina. Rinvenitore pregato portarlo verso mancia competente via Zonta 9-I, destra. 92113 H

QUELLA persona che fu vista prendere borsetta argento sulla lapide Giacomo Noni, pregata portarla immediatamente cancelleria cimitero, perchè conosciuta, scanso dispiaceri. 92391 H

VETTURALE che raccolse buccola da vettura via Tesa, pregato consegnarla al vetturale Semeraro verso mancia. 92281 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A CAPODISTRIA affittasi quartiere di 5 stanze, ammobiliato. Rivolgersi: Bustaia, XX Settembre N. 4. 8756 I

A. OFFRESI quartieri diverse posizioni, semivuoti, ammobiliati, pronta entrata. Gatteri 23-I, 19. 2332 I

APPARTAMENTI 5, 2 1 stanza, affitto occasione. Ufficio Alessandro Vittoria 1 esterno. 92107 I

APPARTAMENTI anche vuoti, diverse grandezze, posizioni, affittansi. Riborgo 45-II, destra. 92161 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, camerino, bagno, cucina, posizione saluberrima (S. Vito) tutto mezzogiorno, cambierebbesi con altro più grande, paraggi via Venezian, Lazzaretto Vecchio, offrendo anche speciali facilitazioni. Offerte sub «Amico» al Piccolo. 2000 I

APPARTAMENTO 3 stanze indipendenti, cucina, camerino, acqua, gas, paraggi Oberdan, Commerciale, scambiasi con più piccolo. Offerte sub «Quasi mille» Piccolo. 92361 I

AVETE d'affittare, vendere appartamenti, stanze, uffici, magazzini ecc. rivolgetevi unicamente Riborgo 45-II: otterrete immediato affare, senza nessuna mediazione. 92165 I

MAGAZZINO grande con mobili, per commestibili, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 92093 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, due negozi, centro; grande garage, affittansi. Francesco Zanier, San Zenone 17, recapito: Caffè Chiozza. 82368 I

MAGAZZINO 30 m. q., gas, acqua, telefono, affittasi. Rivolgersi: Molin grande 32, III, destra. 82272 I

PER agenzia, ufficio, negozio, pronto locale, comfort, affittasi centro. Ind. Piccolo. 92349 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, posizione centrica, scambiasi con un altro uguale paraggi stanzione centrale. Indirizzo al Piccolo. 92359 I

QUARTIERE di camera e cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 92353 I

QUARTIERE semplice, camera, camerino, cucina, IV piano, acqua, situato dietro Municipio, affittasi vuoto. Offerte sub «82146» al Piccolo. 82146 I

QUARTIERE signorile 1-2 camere, cucina, tutto bene ammobiliato, II piano, centro, acqua, gas, soleggiato, affittasi coniugi soli. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 92297 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua, luce, tutto comfort, affittasi verso rimborso spese trasloco. Offerte «Salubre» Piccolo. 92187 I

QUARTIERE 5 stanze, cucina, bagno, camerino, massimo comfort, luce elettrica, paraggi stazione centrale, scambierebbesi con uno eguale da 6 stanze. Indirizzo al Piccolo. 92295 I

QUARTIERE ammobiliato, camera, cucina, affittasi causa partenza. Guardiella-Brandesia 752, negozio coloniali. 82306 I

QUARTIERI splendidi, singole stanze, affittansi, pronta entrata. Valdirivo 21, II, dopo 9. 82302 I

SCAMBIASI quartiere 3 camere, camerino, casa nuova signorile, comfort moderno. 821427 I

UFFICIO elegantissimo, escluso abitazione, parte ammobiliato, centrica posizione, 11 ambienti, affittasi prontamente, visibile dalle 10-12. Silvio Pellico 6-III. 82102 I

VILLA Grignano affittasi. Mazzini 44-I, ore 20 in poi. 92087 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO vuoto oppure ammobiliato, urge. Offerte «Sposetti» Piccolo. 81820 L

APPARTAMENTINO fino 3 stanze vuoto oppure ammobiliato cercasi. Offerte «Sposi 30» Piccolo. 92145 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, cucina, comfort, posizione centrica, linea tramviaria, cercasi, offrendo ottime condizioni e garanzie. Offerte sub «Fratello» al Piccolo. 2090 L

APPARTAMENTO piccolo o grande cerco possibilmente vuoto anche fuori città, disposto pagare qualunque spesa sloggio. Offerte «Bancario» Piccolo. 92163 L

APPARTAMENTO 3 stanze cercasi, eventualmente ammobiliato. Offerte «XXX Ottobre» Piccolo. 82352 L

CONIUGI soli cercano quartiere tre stanze, camerino, cucina, confort moderno, centro. Offerte «Triestino» al Piccolo. 92433 L

CONIUGI distinti cercano 1-3 camere, cucina, vuote, ammobiliate, centro, anche fuori. Offerte Casella 253, Centro. 92409 L

CONIUGI distinti cercano piccolo quartiere ammobiliato. Esclusi mediatori. Offerte sub «Magazzini Generali» al Piccolo. 82276 L

MAGAZZINO piccolo, con finestra, centro, cercasi; pagamento anticipato sei mesi. Offerte «Firenze» Piccolo. 91816 L

MAGAZZINO anche interno, luce elettrica, cercasi per industria. Offerte «Pronto chiaro» Piccolo. 92219 L

MAGAZZINO centrale con luce elettrica, gas e acqua cercasi. Offerte dettagliate sub «Vini» Piccolo. 92183 L

MAGAZZINO cercasi nei pressi Riva Nazario Sauro, Lazzaretto vecchio, Sanità, Cavana o adiacenze. Offerte «Commercio» Piccolo. 82164 L

MILLE lire offro chi procurami appartamentino 3 o 4 stanze, cucina, comfort, posizione veramente centrale. Offerte «Generosissimi» Piccolo. 20100 L

QUARTIERE 2-3 stanze ammobiliato cerco. Offerte «82212» Piccolo. 82212 L

QUARTIERE 3-4 stanze, completamente arredato, centro, cercasi affitto. Offerte «Bologna» Piccolo. 82240 L

QUARTIERE 3 stanze, cucina, ammobiliato, cercasi in affitto. Offerte «Immediato» Piccolo. 82346 L

QUARTIERINO 2-3 stanze vuoto cercasi: pagamento 1 anno anticipato. Offerte «Commerciante» Piccolo. 92065 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A LIRE 1800! vendonsi: camera letto, frassino; cucina perfetta lavorazione; tavolo; credenza noce; letti, sgabelli, chiffonniers, sedie, occasione. Solitario 2, II. 92437 M

ANTICAMERA, stanza pranzo, matrimoniale, finissime, vendonsi. Madonna mare 8, pt., Pignolo. 82294 M

APPARATO fotografico novità, per girovaghi vendo. Via Media 11, Corte Romeo. 82064 M

ARGENTO chinese, diverse guarniture vendonsi, rara occasione. Via Filzi 10, magazzino. 82341 M

ARMADIO cucina nuovo laccata bianco, lastre fiorate, 5 scansie, vendonsi lire 300. Guerazzi 15 (corte). 82088 M

ARMADIO cucina, sofà a letto, un tavolo per osteria, barili piccoli vuoti, vendo. Indirizzo Piccolo. 82112 M

ARMADIO due porte legno duro vendesi lire 400. Coroneo 5, magazzino. 92137 M

BANCHI con cassetti, per negozio commestibili, pasticceria, vendonsi, rara occasione. Foscolo 11, pianoterra. 390 M

BEL cane da guardia e cagnetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82020 M

BICICLETTA di lusso vendo, rarissima occasione. Ruggero Manna 3, portone. 92421 M

BICICLETTA da viaggio, nuova, marca tedesca, vendesi, prezzo d'occasione. Viale Venti Settembre n. 95, IV piano, dalle 10 alle 12. 3076 M

BICICLETTA da viaggio, robustissima, nuovissima, vendesi causa partenza, prezzo mite. Viale XX Settembre 9, III piano, destra, 13-15. 3077 M

BICICLETTA passeggio, pneumatici nuovi, vendesi occasione. Madonnina 34, porta 5. 82372 M

BICICLETTA donna, quasi nuova, vendesi. Via Vittorino da Feltre 7, pt. 92447 M

BICICLETTA da corsa, nuova, vendesi, occasione. Bosco 52, officina. 92419 M

BICICLETTA Standard mozzo libero, contropedale, altra Waffenrad militare. Eremo 47, magazzino. 81092 M

BICICLETTA Stucchi da passeggio vendesi in giornata, ottimo stato. Borghi, XX Settembre 44-II. 92331 M

BICICLETTA nuova serie francese, ruota fissa, vendo occasione. Rota, Molino Vapore 9-II. 92339 M

BICICLETTA Chater Lea passeggio occasione 450. Giuliani 14-I sinistra. 92237 M

BICICLETTA da viaggio nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. Esclusi rivenditori. 92097 M

BILANCIA decimale e altri articoli vendo. Indirizzo al Piccolo. 82162 M

BORSETTA nuova argento 800 vendesi lire 350. Sanfrancesco 24-III destra. 92271 M

BOTTAME diverso da vendere. Via Settefontane 34, commestibili. 82211 M

BOTTI diverse nuove e usate da 25 ottolitri fino 60 litri vendo. L. Hradek, Pisino. 92229 M

BOTTI grandi, piccole e torchio vendo. Via Udine 18, magazzino. 92193 M

BROUNGHAN, landeaux splendidi, lussuosi vendonsi. Rivolgersi Latteria, Passo Goldoni 1. 82052 M

CAGNA caccia mesi cinque vendesi occasione Cologna, Strada Nuova 40. 82236 M

CAMERA letto, matrimoniale, in palissandro, prezzo ribassato; altra con lavamano, marmi, prezzo occasione. Via F. Filzi 15. 3296 M

CAMERA matrimoniale lucida con suste, cucina moderna vendo occasione lire 2000. Foscolo 6, pianoterra. 82192 M

CAMERA matrimoniale lussuosa mogano; camera chiara moderna, lire 1900 vendesi. Corso Garibaldi 29 porta 6. 450 M

CAMERA letto noce usata, lavamano marmi, vendesi occasione lire 1400. Foscolo 11 pianoterra. 390 M

CAMERA letto frassino massiccia, bellissima psiche, lavorata perfettamente, vendesi occasione. Foscolo 1 pianoterra. 390 M

CAMERA da letto in quercia, faggio, frassino a prezzo d'occasione, vendesi. Via S. Lucia 5. 25933 M

CAMERA matrimoniale chiara psiche, altra con lavamano vendesi occasione buon prezzo. Via Ferriera 5 pianoterra. 92443 M

CAMERA matrimoniale bellissima moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39-III porta 12. 82208 M

CAMERA pranzo noce vendesi causa partenza. Ranicio 4-IV destra. 92225 M

CAMERA matrimoniale mogano perfettamente lavorato vendesi tremila. Rossetti 43, Vincencich. 92321 M

CAMERA matrimoniale lire 1600 occasione vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 82090 M

CAMERE matrimoniale faggio, quercia, frassino, vendonsi occasione. Geppa 8. 82014 M

CAMERA da letto vendesi buona occasione. Pasquale Revoltella 63, porta 20. 92095 M

CANAPE' 4 poltrone solidissime buon prezzo vendo. Indirizzo Piccolo. 82100 M

CANE guardia giovane vendesi. Rossetti 79 porta 3. 82030 M

CAPPOTTO inverno ragazza buon prezzo vendesi. Carlo Stuparich 4-I p. 11. 82038 M

CAPPOTTI donna statura bassa buonissimo stato, vendesi prezzo irrisorio. Via Belpoggio 2, porta 20. 92305 M

CAPPOTTO verde greve da signora, collaro e bulzane pelo vendo in giornata. Indirizzo Piccolo. 92251 M

CAPPOTTO di panno nero e soprabito noce vendo. Via Mazzini 51, negozio. 82250 M

CASSEFORTI «Wertheim» vendonsi a prezzi bassi. Unione Cooperativa, Coroneo N. 3. 8675 M

CASSEFORTI nuove, primaria fabbricazione, vari numeri, vendonsi prezzi vera occasione. Visitare via Geppa 17 mag. 82318 M

CHITARRA, finissima voce, lire 40; violino antico lire 60; altro trequarti perfettissimo, vendonsi occasione partenza. Rivolgersi studio mandolinistico Acquedotto 25-III. 630 M

COLLIER brillanti vendesi vera occasione. Cesare Battisti 10, rivendita tabacchi. 81560 M

COMPASSI Rifflex originali, busta grande, 33 pezzi, lire 360, vendonsi occasione. Anastasio 6, portinaio. 82194 M

CUCINA nuova laccata in bianco vendesi lire 380. Via Beccherie 5, magazzino. 8783 M

CUCINA lussuosa ultimo modello marmi, vendesi occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 92441 M

CUCINA nuova moderna in bianco sette pezzi vendesi lire 900 (singoli). Tomaso Luciani (già Alighieri) 12 porta 4. 82266 M

CUCINA propria costruzione, camera matrimoniale vendonsi occasione. Manzoni 20, falegname. 82264 M

CUCINA moderna, lavoro solido, con o senza marmi, laccata bianco smalto, vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17 mag. 82320 M

DIVANO velluto moderno vendesi prezzo occasione. Via Ginnastica 1-II porta 8. 92397 M

FORNELLO completo per castagne da vendere. Rivolgersi Geppa 10-I p. 5. 91787 M

FURGONCINO ottimo stato vendesi occasione. Fratelli Finzi, Tintore 5. 82116 M

FUSTI vuoti solidissimi rovere buon prezzo vendo. Formaggeria Lombarda, Valdirivo 12. 92283 M

GIACCHETTA «breinzvanz» di lana, abito glasè nero, nuovissimi, vendonsi buon prezzo. Carlo Stuparich 4 porta 21. 81842 M

GOLF nero lana grossissima vendesi 50. Corso 17-IV. 92415 M

GRAMMOFONO con 2 diaframmi e 56 dischi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82200 M

GUARNITURA divano 4 sedie 2 poltrone una scrivania con sei cassetti vendo. Rivolgersi via Vittoria Colonna 2, mezzanino. 82284 M

LAMPADARIO ottone massiccio quattro fiamme saliscendi, grande quadro olio con bellissima cornice occasione vendo. Giulia 28 pianoterra. 92081 M

LETTI noce moderni nuovi fortissimi occasione vendonsi, Donadoni 2, portinaia. 92427 M

LETTI nuovi 120, suste 70, materassi 50, sgabelli lavamano, chiffonnier vendo prezzo occasione. Fonderia 3. 92325 M

LETTI due eguali quasi nuovi con due suste nuove vendonsi lire 410. Via Beccherie 5, magaz. 8782 M

LETTI noce lire 120 suste 65 materassi 55 chiffonniers sgabelli, vendo singoli occasione. Scorzeria 7-I. 92417 M

LETTI di ottone lire 450, di ferro 250, con suste. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92259 M

LETTINO bambino completo con rete vendesi. Castldi 9-II. 82122 M

LETTO bellissimo, noce, lucidato, vendesi lire 95. Guerrazzi 15, cortte. 92345 M

LETTO per 2 persone quasi nuovo vendesi. Scorcola Coroneo 702. 92379 M

LETTO, sgabello, legno duro, nuovissimi, vendo. Rossetti 35, porta 9. 82226 M

LETTO ferro bianco, due materassi bambino fino 10 anni vendo lire 180. Sanfrancesco 24-III destra. 92273 M

LETTO susta materasso, letto ferro pieghevole con susta, materasso vendo. Alfieri 6-II destra. 92315 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra Rex nuova vendo. Carducci 12-IV. 82278 M

MACCHINA cucire «Singer» originale, con garanzia, silenziosa, scorrevole, materiale e perfezione meccanica insuperabile, giunge direttamente New York, vendesi rate, ritiransi macchine vecchie, qualsiasi sistema. Coroneo 1, Della Vedova. 810 M

MACCHINA cucire usata Singer vendo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 32238 M

MACCHINA originale Singer, testa rientrante, vendesi causa bisogno. Riborgo 27-I. 8767 M

MACCHINA scrivere Underwood seminuova, moderna, vendesi lire 1200. Indirizzo Piccolo. 82304 M

MACCHINA scrivere, perfetto funzionamento, tabacchiera oro massiccio, valigia cuoio vendonsi. Gatteri 32, porta 9. 82334 M

MACCHINA taglio a leva 52 cm., pressa libri, vendesi. Indirizzo Valdirivo 15-I. 82150 M

MACCHINE 2 per calze vendo causa partenza, prezzo mite, affarone. Via Molini 717, Roiano. 92071 M

MANTELLO nuovo signora causa sbaglio misura vendesi. Via Fabio Severo 21-IV destra. 92217 M

MANTELLO elegantissimo signora, mai indossato, vendesi. Ruggero Manna 9-II, p. 8. 81466 M

MANTELLO pelliccia da signora, nuovo, vendesi causa partenza: dalle 9 12, via Madonna del Mare 5-IV. 89315 M

MANTELLO nero, splendido, donna, giacca pelliccia, donna vendesi. Indirizzo al Piccolo. 8764 M

MATERASSI lanetta, nuovi, soltanto lire 100 vendonsi occasione. Ventisettembre 51-I, destra. 8778 M

MATERASSO di crine vegetale vendesi. Via Udine 4 p. 16. 82228 M

METRI 320 stoffa per vestito uomo, una cornice per specchio, occasione vendo. Via Petronio 10 p. I p. 2. 82190 M

MOBILI artistici antichi, quadri autore, tappeti, argenteria famiglia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82036 M

MOBILI usati anteguerra vendo occasione. Via Filzi 10, magazzino. 92343 M

MOBILI usati per camera, vendonsi anche singoli pezzi. Tommaso Luciani 3, porta 12. 82364 M

MOBILI per anticamera, armadi bianchi sciolti, camere matrimoniali lire 1250; cucine modernissime, ecc. ecc., vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 82322 M

MOBILIO usato causa partenza vendo prezzi da convenirsi. Via Media N. 7, latteria. 92147 M

OCCASIONE per regalo, servizio bellissimo manicure argento finissimo busta, metà prezzo vendesi. Indirizzo Piccolo. 92083 M

OCCASIONE. Vendesi magnifica sala pranzo, nuovissima, matrimoniale. Rivolgersi Ghirardini, Donadoni 2, III; ore 13-14. 91879 M

ORECCHINI brillanti pelliccia uomo vendo. Lazzaretto vecchio 15 porta 6. 82330 M

PELLICCIA uomo, nuovissima vendesi buon prezzo. Latteria Passo Goldoni 1. 82054 M

PIANINO nero, noce, insuperabile perfezione, incrociato, piastra, moderatore vendesi. Solitario 25-III. 92377 M

PIANINO pianoforte premiata fabbrica Hoetzl-Heitzmann, meccanica inglese, vendesi, occasione. Udine 18, Olivo. 25950 M

PIANINO nero Hoch Hosel, incrociato, moderatore arpa, vendesi prezzo mite. Gatteri 35-IV, destra. 82360 M

PIANINO massimo ordine interno, esterno, incrociato, piastra vendesi. Chiozza 20-IV. 92375 M

PIANINO, pianoforte mezzacoda, tedeschi, nuovissimi, vendonsi. Battisti 6, porta 9. 82254 M

PIANINO, pianoforte fabbrica mondiale vendesi. Facilitazioni pagamento. Via Milano 22. 82132 M

PIANO mezzocodà perfetto vendesi lire 1800. Via Milano 22-I. 82134 M

PIANOFORTE buonissimo vendesi causa partenza. Dalle 12-16. Indirizzo Piccolo. 82210 M

SCRIVANIE d'ufficio lire 320; altre americane piatto, quercia, 152 cm. larghezza, lire 650; armadi a rouleau. Visitare via Geppa 17, mag. 82316 M

SCRIVANIE americane lire 650, piatte 450, tavolini 70, sedie «Mundus» 34», Magazzini Massimo Azeglio 22. 92257 M

SEDIE buonissimo stato vendonsi prontamente. Trattoria Fortuna, S. Francesco 2. 92371 M

SEDIE Thonet vendonsi a prezzi bassi. Cooperativa Giuliana, Coroneo 3. 8758 M

SEDIE legno faggio massiccio, prezzo occasione. Via Filzi 15, magazzino. 3296 M

SERVIZIO finissimo lavamano specchio trumeaux, tavolino fumo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 92101 M

SPARHERD uso trattoria vendo. Piazzetta Scuole Israelitiche, Zelenka. 8765 M

SPECCHIO per salone mode vendo. Piazza Goldoni 11-I porta 13. 82124 M

STANZA pranzo di lusso ottimo stato vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 82068 M

STANZA matrimoniale, moderna, frassino, completa con psiche, specchi e cristalli lire 2600, altre 2800. Via Geppa 17 mag. 82324 M

STANZA da pranzo, quercia affumicata, stile francese, vendesi occasione lire 4000. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17 mag. 82326 M

STOFFE lana per vestiti d'uomo (inverno) Melton circa 300 metri in 6 disegni vendonsi occasione con ribasso di circa 50 per cento sotto il prezzo d'acquisto. Informazioni Via S. Nicolò 28-III, dalle 11-14 e dalle 16-18. 92133 M

STANZE da letto in quercia, olmo e faggio, con psiche, forti, belle, lire 2200. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92255 M

TAPPETI veri turchi vendonsi causa partenza. Via Udine 22-I destra. 92323 M

TAVOLI, sedie, banchi zincati per osteria, buonissimo stato, occasione vendo. Rivolgersi Beccherie 19. 92413 M

TAVOLO 35 persone o copertore 2 piazze vendo. Crosada 14, Leban. 82048 M

TRECCE colorate, per cestai vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 92221 M

VALIGIA di nuovissima pelle, nonchè 2 borsette finissime nuove per signora vendonsi tutto prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 92357 M

VESTITO uomo società lussuoso nero bonjour gilet e soprabito vendonsi. Slataper 6-I (ex via Boschetto). 92367 M

VESTITO con giacca completo, stoffa bleu per donna, soprabito nuovo uomo, vendo causa sbaglio misura. Viale XX Settembre 33-I destra. 92089 M

VESTITO smoking con 2 gilets, foderato seta, quasi nuovo, persona snella, vendesi lire 300. Gatteri 44, porta 23. 92439 M

VESTITO nero quasi nuovo, 2 grigi buono stato, uomo; 2 pantaloni lana vendo. Ottima occasione. Raffineria 11 porta 10. 92185 M

VESTITO bleu uomo alto snello, bellissimo; due signora: due paia scarpe N. 39, 37 gialle vendo. Piccardi 48, portinaia. 92209 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ATTENZIONE! Compero mobili, vestiti, stivali, usati, nonchè macchine da cucire, grammofoni, pagando prezzi massimi. Rivolgersi Via Beccherie 5, magazzino. 8784 N

CASSAFORTE cercasi. Offerte «Livio» al Piccolo. 82168 N

COMPERO Chianti a 50 centesimi ed altri fiaschi. Deposito vini, Felice Venezian N. 18. 8779 N

GROSSO cane da guardia lupo cercasi per stabilimento. Offerte sub «Cane» Piccolo. 82092 N

MOLINO per macinazione ossa, cercasi. Via Udine 20, porta 10. 82206 N

PASSEGGIO in legno per bambini cercasi. Sub «30» Piccolo. 92249 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8 81150 N

PIANOFORTE esercizio 4 ore settimanali cercasi. Offerte prezzo «Studio» Piccolo. 82308 N

SPOSI cercano stanza matrimoniale usata in buono stato, solida moderna pulitissima. Indirizzo Piccolo. 92311 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. CORONE argento pago oltre lire 160. Oreficeria Francesco Buda, Scalinata 1. 90215 O

A. ORO, diamanti, brillanti, platino, corone, argento, compero, prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 90091 O

AMMALATI, convalescenti. Per ristabilirvi presto bevete Marsala chinata. Liquori 17 gradi, litro lire 7. Deposito, vendita, Olmo 17. 25862 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, corone, fiorini, acquista; assume lavori oreficeria; vende preziosi: Licher, Lazzaro 11-I. 25975 O

ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli Tintore 2, telefono 9-37. 160 O

ARGENTO corone compero massimo prezzo, magazzino via Artisti 7. 92261 O

COMPRO corone, fiorini argento, pago altissimi prezzi. Piazza S. Caterina 3-III, Salonichio. 91829 O

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **MIANI,** profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che, sia con l'invio di fiori, sia con la partecipazione ai funerali, vollero rendere al suo amato

CAPO

l'ultimo tributo d'affetto.

Ringrazia in modo particolare il medico sig. dot. SILVIO FORTUNA per le premurose, fraterne cure dettategli da la scienza e dal cuore, con cui alleviò le ultime sofferenze del povero Estinto, come pure la Giunta provinciale, il Municipio, la Società operaia e l'intera popolazione di Visignano, per aver contribuito largamente a rendere sì solenni i funerali.

Visignano, 26 settembre 1921.

CALESSINO quasi nuovo, leggiero, vendesi. Mediatori esclusi. Latteria Passo Goldoni 1. 82050 O

CORONE argento compero: pago massimo prezzo. Via Mazzini 27-IV. 81292 O

CORONE, fiorini argento, oro, compero altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10-I. 81268 O

CORONE, fiorini argento, pago prezzi massimi. Romagna 4-IV. 8128 O

CORONE, fiorini, argento, oro paga prezzi altissimi oreficeria Dragoun, via Ponte Fabra 1. 92399 O

DITTA Di Lenardo Giovanni fu Giovanni, Udine. Grande consumo vetrerie, utensili casalinghi, accetterebbe merce anche in conto vendita. 91063 O

DIVANO con specchio, riposè, materassi d'ogni qualità, suste, brande vendo. Ginnastica 15, tappeziere. 82260 O

ESPRESSO, Cicoria o Estratto Olandese, vendono con sconti speciali l'Unione Cooperativa della Venezia Giulia, le rivendite Hausbrandt, Carlo Gortan, via delle Torri 2, Racul Duranti, via Giulia 11, Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17, Fratelli Castelreggio, Campo S. Giacomo 2. 8568 O

FRIGORIFERO completo «Linde», ottimo stato, produzione giornaliera 50 q.li ghiaccio (42.000 frigorie-ora), attualmente in funzione, vendesi. Birra Moretti, Udine. 10983 O

FORAGGIO e biade, qualità ottima, vende al dettaglio ed ingrosso la ditta F.lli Allegri, a prezzi di concorrenza. Magazzino via Maiolica 6, Trieste; sede principale: Ravenna, via Cavour 2. 91013 O

GUANTI di tutte le qualità, a prezzi più bassi di Trieste, trovansi nel conosciuto negozio Gisella Valerio, piazza Cavana 3. 80730 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MACCHINA vapore semifissa Wolf 35 HP, ottimo stato, attualmente in funzione, vendesi. Birra Moretti, Udine. 10987 O

MACCHINE per candele steariche di cera e lumini si costruiscono. Opificio meccanico Francesco Narrante, via Fontanella 104, Napoli. 10954 O

MACCHINE per candele steariche di cera e lumini si costruiscono. Opificio meccanico Francesco Narrante, via Fontanella 104, Napoli. 10954 O

MODISTE: prima di fare i vostri acquisti, visitate il negozio Ramponi, San Spiridione 6. 3190 O

MOTORE elettrico F. Pichler e C., Weiss Graz, corrente alternata trifase 48 HP, 190 volts, 50 periodi, 780 giri minuto, con reostato avviamento, attualmente in funzione, vendesi. Birra Moretti, Udine. 10989 O

PELLICCIE ultimo modello uomo donna vendonsi prezzi convenientissimi. Via Giulia 12-III destra. 82328 O

SCABBIA viene guarita usando lo «Scabiolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

VESTITI nuovi, bellissimi, vendonsi. Largo Giambattista Nicolini 2-IV, Oblach. 82118 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILI ben introdotti rappresentanti specialità profumerie cerca in ogni piazza Laboratorio Chimico Industriale. Scrivere con referenze Paoletti, viale Giulio Cesare 59-C, Roma. 10997 P

CERCHIAMO rappresentanti ovunque, 2000 mensili fisse, senza cauzione: Mainolfi, Montesarchio. 10992 P

CERCHIAMO viaggiatori ingrandimenti fotografici anche ignari articolo: stipendio 1600 e provvigione. Cerchiamo esattori consegnatari. Fiduciaria Italiana, via Maniago, 3, Udine. 10996 P

GIOVANE piazzista ramo vini-alimentari, disposto trasferirsi Monfalcone cerco. Inutile presentarsi senza referenze o incapacità. Colucci, Monfalcone. 92177 F

PIAZZISTA visita clientela privati, articolo serissimo, prima necessità, stipendio, provvigione, cercasi. Offerte sub «Privato», con referenze ineccepibili, massima serietà, al Piccolo. 82094 P

PRIMARIA fabbrica cioccolato di Torino cerca rappresentante abilissimo, bene introdotto presso clientela Trieste. Esigonsi ottime referenze e cauzione. Indirizzare offerte cassetta 118 B, Unione Pubblicità, Torino. 11000 P

RAPPRESENTANZA generale Venezia Giulia per apparato elettrico, riscaldamento brevettato, nuova invenzione, risparmio consumo vantaggioso, cedesi azienda o ditta primaria: affare lucrosissimo. Hotel Central, stanza 24, ore 15-17. 8768 P

RETRIBUISCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

SERII agenti cercansi per vendita olio olivo di Riviera, direttamente consumatore dalla ditta A. Restano e Figlio, oPrto aMurizio. 10999 P

VIAGGIATORE provetto in mercerie è ricercato da grossista del Veneto. Indirizzare offerte Cassetta 2086, Unione Pubblicità, Udine. 10994 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI, rimorchio, noleggio, prezzo concorrenza, vendo BL, BLR, 24.000. Duchiè presso Cherri, Mercadante 1, telefono 1301«. 82140 Q

AUTOMOBILE lussuosa noleggio per qualsiasi destinazione lire 2.50 al kilometro. Cunicoli 6. 80988 Q

CAMION Fiat Vienna, portata 50 quintali, motore tutto ripassato a nuovo, con gomme e cassone nuovissimi, da vendere. Prezzo vantaggiosissimo. Rivolgersi via Piccardi 14, pt. Lorenzi. 81786 Q

FIAT 3 A landaulet lusso quasi nuova, vendesi. Rivolgersi Casa Brunich, Mortegliano (Udine). 26088 Q

FIAT tipo 4, landaulet-limousine, impianto elettrico, gommata a nuovo, perfetto stato, vendesi 24 mila. Indirizzo Piccolo. 92149 Q

ITALA torpedo 24 HP, lussuosa, completa, ottima occasione, vendo; ore 11-14. Trattoria, Mazzini 11. 81902 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. NEGOZIETTO frutta, erbaggi, commestibili, lire 6500 vendesi. Tiziano 6. 82058 R

BELLISSIMO impianto da salone da parrucchier, con apparati elettrici, quasi nuovo, anche buste per vetrina da vendere. Scrivere «Favorevole» Piccolo. 26199 R

BUONA posizione offresi a persona che presterebbe lire 10.000 verso solide garanzie. Indirizzo al Piccolo. 82296 R

CARTOLERIA vicino scuole, bene avviata, vendesi buone condizioni. Gatteri 9. 92215 R

CINEMATOGRAFO di Aiello vendesi il macchinario completo (Pathè) con motore, dinamo, pianoforte, ventilatori, 73 poltrone ricoperte con domoide, banchi. Affittasi salone per la continuazione. Rivolgersi Cine Aiello. 26200 R

DECRETO trattoria disponibile cedesi. Dreos Comisso, Corso Garibaldi 14-I, Agenzia. 92347 R

LIRE 2500 cerco verso ottimo interesse, ottima garanzia. Offerte sub «Garanzia» Piccolo. 82128 R

LIRE 22.000 cercansi prima intavolazione stabile città, otto per cento. Dreos Comisso, Agenzia autorizzata, Corso Garibaldi 14-I. 92119 R

MAGAZZINO arredato, linea telefonica, banchi, scansie, carro, bilancia decimale, vetriata per scrittoio, vendesi causa partenza: paraggi Hotel Savoia. Offerte «Savoia» Piccolo. 92405 R

MAGAZZINO carbone, posizione centrica, bene avviato, vendesi causa partenza. Rivolgersi via V. Bellini 1-III p., Battistutta, dalle 2 alle 3 pm. 92135 R

NEGOZIO ortaglie, generi alimentari, posizione sicura, vendo oppure cerco socio commestibilista con 5000-6000. Rivolgersi Lazzaretto 44-II. 8760 R

NEGOZIO da vendere. Indirizzo al Piccolo. 92183 R

NEGOZIO commestibili e salumi, angolo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 82204 R

RINGRAZIAMENTO

I funerali del nostro diletto

Renato Maionica

riuscirono così imponente e toccante manifestazione di consentimento e d'affetto, che col l'animo vinto dalla commozione ne porgiamo grazie all'on. Comando del Presidio, al Municipio, alla Presidenza del Liceo «Dante», all'Ecc.mo sig. Rabbino Maggiore dott. Zoller, alle Associazioni patriottiche, specie all'Associazione nazionale degli ex combattenti, ai parenti, agli amici. Un grazie speciale ai gentilissimi sig.ri tenenti: Cuderi, Sauli e Calz, che provvidero al ritiro dell'urna e all'organizzazione del corteo. La nostra profonda riconoscenza al gruppo Corridoni e ai sig.ri direttori e impiegati della Banca Commerciale Triestina, che con squisito pensiero vollero onorare la memoria del nostro amato Renato.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che vollero in diverse guise onorare la memoria del nostro amatissimo

Giovanni

porgiamo commosse i più sentiti ringraziamenti.

Portole-Trieste, 26 settembre 1921.

Famiglie
LUNARDIS, DUSSIZZA e BINI

NEGOZIO commestibili, arredato, telefono, tutto comfort, adatto per buffet, bar, vendo causa malattia. Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, Agenzia. 92197 R

OCCASIONE: grande fabbrica macchine a Salisburgo, piena attività, con tutto inventario, grandi obbiettivi e campi, vendesi prezzo molto conveniente. Offerte sub «Fabbrica» Piccolo. 9175 R

OFFICINA completa, avviata, decreto, con 14 biciclette, pezzi ricambio, Thermos, cucina ammobiliata e acqua, vendesi prontamente lire 13.000. Bosco 18. 92301 R

OTTIMO affare. Lire 50.000 cedesi causa partenza azienda bene introdotta, con depositi, ordinazioni, larga clientela, garantito guadagno, articolo serio. Persone di pronta decisione. Scrivere cassetta 9, Unione Pubblicità, Venezia. 10995 R

RISTORANTE vendesi occasione; posizione centrale, saletta attigua. Indirizzo «Occasione» Piccolo. 92339 R

SIGNORA, signore, disposti impiegare 6000, ottimo affare, lautissimo compenso, scrivano «5000 Serietà» al Piccolo. 82044 R

SPACCI vino, latterie centriche posizioni vendonsi. Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, agenzia. 92121 R

TRATTORIA affittasi paraggi Posta Centrale, oltre posizioni diverse. Tamino, via Arcata 14, trattoria. 92245 R

TRATTORIA avviata, centrica posizione, vendesi prezzo occasione. Comisso, Valdirivo 33. 83358 R

TRATTORIA posizione centrica, forte lavoro, vendo. Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, agenzia. 92123 R

5000-10.000 offro 13.000 lire, cerco su prima intavolazione. Indirizzo Piccolo. 92291 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA situata in via Rossetti, vendesi lire 120.000. Via Mazzini 51, negozio. 82252 S

CASA Roiano con negozio e tre quartieri (uno libero) vendesi. Indirizzo Piccolo. 8776 S

CASA città vendesi entro tre giorni, senza mediatori. Gatteri (appalto) 22, dalle 9-10. 92163 S

CASA rendita, quattro piani, città, vendo lire 45.000. Fondi per grandi fabbriche, buone posizioni, vendonsi, permutansi Dreos Comisso, corso Garibaldi 14-I, agenzia. 92125 S

CASETTA vicino città compro. Offerte con prezzo sub «Triestino» Piccolo. 83078 S

CASETTA 6 locali, giardino, vicino tram, vendesi 36.000. Rivolgersi banco «Caffè Centrale». 82158 S

CASETTE da 10.000 in poi vendonsi. Ufficio autorizzato, Valdirivo 33. 82356 S

FONDO per costruire villino, possibilmente Scorcola, cerco. Offerte «Carletti» Piccolo. 82160 S

VILLA, pronta entrata, 6 stanze, camerino, bagno, cucina, giardino; strada carrozzabile, vendesi 95.000. Rivolgersi banco Caffè Centrale. 92156 S

VILLA al lago di Wörth (Carinzia), nuova, lussuosamente ammobiliata, massimo comfort, vendesi oppure permuterebbesi con stabile Trieste. Indirizzo al Piccolo. 92293 S

VILLINO signorile, stalla, rimessa, garage, libero prontamente, vendesi o affittasi. Grego- via Sanità n. 1. 92175 S

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

ABBAZIA. Sarò costì venerdì o sabato; utili vicendevolmente. 82178 U

COMMERCIANTE trentenne, trentino, serio, perfetto, sano, rendita 50.000, contrarrebbe matrimonio con signorina ottima famiglia, età e possibilità adeguate. 92151 U

CONCESSIONATO istituto informazioni assume incarichi fiducia fuori piazza. Piti, piazza Borsa 8. 92261 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

DISTINTO 33enne, serio, ottima posizione signorina, conoscerebbe bella, indipendente, preferibilmente statura media, snella, 20-24 anni, pure te impiegata, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere indicando possibilmente pieno indirizzo, «Mario 33», Piccolo. 92167 U

DOLORI articolari, sciatiche, dolori … na, torcicollo, distorsioni, si leniscono … mente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

GIOVANE parte per Alessandria, Gi… ta prontamente incarichi anche commerciali. Via Torrebianca 22, magazzino …

IMPERMEABILI gomma. Eseguisce qu… parazione, pulitura, rimodernatura, ti… torizzato stabilimento «Parapioggia» … Telefono 34-83. …

OSTETRICA diplomata Università N… comandasi: massima accuratezza pr… Madonnina 12-II. …

PERSONA altolocata cerca signora, v… capitale (ingrandimento azienda), sco… monio. Cestinansi anonime. Offerte … Piccolo. …

PUPPETTA. Attesi… ti so ammalata… crudelmente lontananza. …

PRESERVATIVI infallibili garantiti … americani; unicamente Steindler, XX … bre 12. …

S. M. N. 200. Pregovi ritirare lettera S…

SIGNORE 42enne, professionista, caratt… rio, stanco vita solitaria, desidera cono… gnorina, vedova, casa arredata, pur che … seria, scopo matrimonio. Offerte «B. Do… fermo posta, Monfalcone.

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, in… grippe, asma, guariscono rapidamente … il Guatain, preparato nella farmacia Go… Giacomo, Trieste.

VEDOVA 33enne, bella presenza, sola, con … tamento, sposerebbe ufficiale marittimo 3… ni, anche provincia. Offerte «P.A.V. 649» … me non considerate) Piccolo.

VEDOVO 50enne, operaio, cerca vedova o … za con proprio quartiere, scopo matri… Offerte «Bianco» Piccolo. …

35ENNE industriale cerca signorina pove… nesta, scopo matrimonio. Offerte «Milano» … colo.